



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 06/03/2018

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fanghella Paolo	Assessore	A
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Serafini Elisa	Assessore	P
11	Vinacci Giancarlo	Assessore	P
12	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

DGC-2018-37

AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO
DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"CITTÀ METROPOLITANE 2014/2020" (PON
METRO) E APPROVAZIONE DELLO
SCHEMA DI DISCIPLINARE QUADRO CON
LIGURIA DIGITALE S.P.A.

Su proposta del Sindaco, Marco Bucci;

Premesso che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;

Preso atto che:

- con Deliberazione n. 80 del 21.04.2016 la Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all’allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi, Dott.ssa Magda Marchese, a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ed il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- tale Convenzione prevede espressamente, all’art. 5 par. 2 lett. b), che l’Organismo Intermedio presenti ed aggiorni periodicamente un Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, comprensivo del fabbisogno finanziario e di un adeguato cronoprogramma;
- con Deliberazione n. 110 del 09.06.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020”, ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di euro 40.218.000,00;
- il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modiche approvate dall’allora Responsabile dell’Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale;

Preso atto, altresì, che:

- con Deliberazione n. 256 del 28.10.2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell’Ente, che ha comportato la necessità di addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;
- tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l’emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13.12.2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09.01.2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore *pro tempore* della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico, titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate;

- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 05.02.2018 il Direttore *pro tempore* della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;

Rilevata la necessità di apportare al Piano Operativo precedentemente approvato alcune modifiche, non comportanti comunque variazioni all'ammontare complessivo dei finanziamenti previsti per ciascun Asse del Programma, finalizzate ad adeguare il documento, da un lato, ai nuovi obiettivi indicati dall'Amministrazione e, dall'altro, al nuovo assetto organizzativo dell'Ente;

Considerato opportuno indicare, al fine di garantire l'efficace attuazione di alcune operazioni di cui all'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" del Programma, l'eventuale ricorso ad una procedura di affidamento in house, stante la coerenza tematica e le specifiche competenze, alla società Liguria Digitale S.p.a.;

Considerato, pertanto, necessario, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi previsti dal Programma nonché la corretta gestione e rendicontazione degli interventi eventualmente affidati alla predetta società, procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare Quadro, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), dando mandato ai Direttori *pro tempore* della Direzione Sistemi Informativi e della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo economico per la sua sottoscrizione, in ragione delle rispettive specifiche competenze e giuste le schede del Piano Operativo in approvazione con il presente atto;

Dato atto che:

- a. la riprogrammazione tecnica degli interventi a valere sull'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" è sintetizzata in apposita relazione tecnica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
- b. relativamente al medesimo Asse, le schede progetto per le quali si ritiene opportuno procedere, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, ad un eventuale affidamento in house alla società Liguria Digitale S.p.a. sono le seguenti:
 - GE1.1.1.a – "Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali";
 - GE1.1.1.g "Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico";
 - GE1.1.1.m – "Piattaforma per le politiche del lavoro";
 - GE1.1.1.n – "Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche per fornire servizi digitali a Cittadini e Amministrazioni";
 - GE1.1.1.p "Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano";
- c. relativamente all'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana", in aderenza ai nuovi obiettivi dell'Amministrazione e a seguito di interlocuzioni con l'Autorità di Gestione del Programma, sono state progettate ex novo 4 macro-schede, suddivise per ambito di intervento, che prevedono rispettivamente interventi di sviluppo della dotazione tecnologica – impianti semaforici e fermate trasporto pubblico locale, interventi di ciclopeditonalità e, infine, sistemi di nodi di interscambio;
- d. in relazione all'Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale", la scheda progetto multi-intervento già esistente è stata implementata con un nuovo intervento di recupero alloggi di E.R.P. oggetto di procedura di sgombero o a seguito di occupazioni abusive temporanee, finalizzato all'incremento degli obiettivi di spesa e degli indicatori di output prefissati;

- e. con riferimento all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" la precedente scheda progetto è stata suddivisa in due nuove schede, dedicate rispettivamente all'Assistenza Tecnica e alla Comunicazione, senza variazioni relative al budget totale e agli indicatori di output;
- f. sono stati nominati nuovi RUP, coerentemente con la modificata struttura organizzativa dell'Ente;
- g. sono stati rimodulati i cronoprogrammi delle attività e, conseguentemente, i corrispondenti piani finanziari di alcuni progetti, sui vari Assi del Programma;

Dato atto che l'Organismo Intermedio ha predisposto l'aggiornamento del Piano Operativo dei progetti, che recepisce le modifiche di cui sopra, risultando pertanto necessaria una sua adozione formale da parte della nuova amministrazione comunale;

Ritenuto, in ragione della coerenza delle stesse con i nuovi obiettivi dell'Ente, di accogliere tutte le modifiche come sopra sintetizzate e di approvare, pertanto, l'aggiornamento del Piano Operativo Città di Genova, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato C);

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate;

1. DI APPROVARE l'aggiornamento del Piano Operativo Città di Genova, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato C), che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014/2020" (PON Metro);
2. DI APPROVARE lo schema di Disciplinare Quadro con la società in house Liguria Digitale S.p.a., allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), dando mandato ai Direttori *pro tempore* della Direzione Sistemi Informativi e della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo economico per la sua sottoscrizione;
3. DI PRENDERE ATTO che le modifiche apportate al Piano Operativo di cui al punto 1 non comportano variazioni all'ammontare complessivo dei finanziamenti previsti per ciascun Asse del Programma
4. DI DARE MANDATO alle Direzioni responsabili dell'attuazione degli interventi ad adottare tutti gli atti necessari per dare esecuzione allo stesso Piano Operativo, comprese le eventuali modifiche che non ne alterino il contenuto sostanziale;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Organismo Intermedio l'adozione dei successivi, eventuali, aggiornamenti del Piano Operativo di cui sopra;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente, trattandosi di atto di indirizzo politico connesso all'aggiornamento del Piano Operativo di cui al presente provvedimento;
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 186.0.0.

Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-76

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTÀ METROPOLITANE 2014/2020" (PON METRO) E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DISCIPLINARE QUADRO CON LIGURIA DIGITALE S.P.A.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- ALLEGATO "A" – Disciplinare quadro
- ALLEGATO "B" – Relazione Agenda Digitale
- ALLEGATO "C" – Piano Operativo

IL DIRETTORE
Dott.ssa G. PESCE



COMUNE DI GENOVA



DISCIPLINARE QUADRO

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL PON METRO - ASSE 1 - AGENDA DIGITALE METROPOLITANA

Nell'anno 2018, il giorno _____ del mese di _____ è stipulato il presente Disciplinare

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi 9, Genova, nella sua doppia veste di **Ente socio** di Liguria Digitale, in forza dei titoli di cui in premesse, e di **Autorità Urbana** del PON METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto dal Direttore *pro tempore* della Direzione Sistemi Informativi e dal Direttore *pro tempore* della Direzione Innovazione Qualità e Sviluppo economico in qualità di Referente dell'Organismo Intermedio;

e

Liguria Digitale S.p.a., avente sede legale in via Melen 77, Genova, nella sua qualità di *società in house* del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del d.lgs. 175 del 2016 e in forza dei titoli di cui in premessa, rappresentata per il presente atto da

_____ nel seguito indicate anche come "le Parti";

le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell'ambito della prevista realizzazione di alcuni interventi relativi al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020), come meglio individuati nel presente Disciplinare e negli atti successivi alla stessa;



COMUNE DI GENOVA



PREMESSO CHE

- il Comune di Genova, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 59 del 3.5.1999, n. 136 del 9.2.2006 e n. 107 del 22.12.2009, ha sviluppato processi cooperativi con Regione Liguria finalizzati, attraverso il progetto “Liguria in Rete”, al potenziamento e miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi erogati al cittadino anche attraverso lo sviluppo e l’integrazione dei diversi sistemi informativi pubblici e l’utilizzo, dal 2009 in una logica di sistema pubblico condiviso, del Data Center regionale gestito da Liguria Digitale, in allora Datasiel, società in house della Regione Liguria;
- il progetto “Liguria in Rete”, alla base della cooperazione istituzionale sviluppata dal Comune di Genova con Regione Liguria, è stato quindi ricompreso nell’ambito della L.R. n. 42/2006 istitutiva del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) per lo sviluppo della Società dell’Informazione in Liguria la cui conduzione e gestione, improntate a principi di organicità progettuale, efficienza operativa ed economica, è affidata a Liguria Digitale, in allora Datasiel, alla quale partecipano quali Soci gli Enti Pubblici SIIR identificati espressamente nella legge, e possono aderire, a norma dell’articolo 6 della legge medesima, gli Enti Pubblici aderenti al progetto “Liguria in Rete”;
- il Comune di Genova, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 23/12/2014, tenuto conto degli esiti positivi della fattiva collaborazione instaurata con il progetto “Liguria in Rete” e considerata la natura *in house* di Liguria Digitale vincolata, per legge e per Statuto, a realizzare la parte più importante delle proprie attività nei confronti e nell’interesse dei propri soci per i quali opera secondo il modello dell’*in house providing* prestando attività strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, ha acquisito partecipazione azionaria nella Società e ne ha approvato Statuto e Patti Parasociali;
- con deliberazione dell’Assemblea straordinaria dei Soci del 14/03/2017, in attuazione all’articolo 3 della L.R. n. 33/2016, sono state recepite nello Statuto di Liguria Digitale le prescrizioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la Società ha acquisito, con efficacia dal 01/06/2017 e con piena continuità nei rapporti giuridici, la forma di società per azioni a norma dell’art. 3 del richiamato decreto;



COMUNE DI GENOVA



- in esito alla trasformazione societaria di Liguria Digitale in società per azioni, il Comune di Genova ha approvato, con specifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 10 ottobre 2017, i nuovi Patti Parasociali con i quali gli Enti Pubblici Soci disciplinano, di comune accordo, le regole di *governance* e di controllo analogo congiunto nei confronti della loro Società, che opera secondo il modello “*in house providing*” a norma degli artt. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e dagli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 sopra richiamato.

PRESO ATTO CHE, nel modello societario in house definito dagli Enti Soci, Liguria Digitale:

- (a norma dell’art. 3, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 come recepito dall’art. 4, comma 3, dello Statuto), è costituita nella forma giuridica di società per azioni;
- (a norma dell’art. 4, commi 1, 2 e 4, del D.lgs. n. 175/2016 come recepito dall’art. 4, comma 3, dello Statuto) presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci e, specificamente: (a) servizi di interesse generale a norma dell’art. 10 della L.R. n. 42/2006; (b) autoproduzione di beni e servizi strumentali; (c) servizi di committenza a norma dell’art. 11 della L.R. n. 42/2006 e dell’art. 18, comma 8, della L.R. n. 41/2014”;
- (a norma dell’art. 5, comma 1 – lettera c), del D.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 come recepiti dall’art. 5, comma 3, dello Statuto) ha capitale interamente pubblico. Lo Statuto, al riguardo, precisa che “Possono detenere azioni unicamente la Regione, gli Enti SIIR e gli enti pubblici che aderiscano al Progetto “Liguria in Rete”, di cui all’articolo 6 della L.R. n. 42/2006, che dovranno mantenere il controllo congiunto finanziario e gestionale nonché altri soggetti privati come previsto dall’articolo 16 del D.lgs. n. 175/2016 e dell’articolo 3 della L.r. n. 33/2016” (e, quindi, ove prescritto da norme di legge e a condizione che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società);
- (a norma dell’art. 5, comma 1- lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.lgs. n. 175/2016 come recepiti dall’art. 4, commi 1 e 2, dello Statuto) è vincolata a realizzare oltre l’80% del proprio fatturato nei confronti e nell’interesse degli Enti soci e dei loro



COMUNE DI GENOVA



organismi ausiliari per i quali opera al costo. La restante quota di fatturato, come precisato dalla lettera e) delle premesse dei Patti Parasociali, “può essere realizzata a favore di Enti, pubblici o privati, terzi al fine di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e del sistema”;

- (a norma dell'art. 5, commi 1- lettera a), 4 e 5, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 16, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175/2016 come recepiti dagli artt. 4, comma 1, 23 e 25 dello Statuto e dagli artt. 2, 3 e 4 dei Patti Parasociali) è sottoposta al controllo analogo congiunto che gli Enti pubblici Soci esercitano, non soltanto attraverso la partecipazione diretta al capitale sociale, la nomina degli organi societari costituiti e che operano in loro rappresentanza ed i conseguenti poteri dell'azionista, ma soprattutto mediante la partecipazione al Comitato di Coordinamento dotato di poteri di controllo, ingerenza e condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario. Il Comitato di Coordinamento dei Soci, “costituito dai legali rappresentanti di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, ciascuno con diritto di voto”, garantisce “la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i Soci partecipanti a Liguria Digitale, a prescindere dalla misura della partecipazione azionaria di ciascuno”. Ciascun Socio, pertanto, indipendentemente dalla partecipazione azionaria che detiene, esercita su Liguria Digitale un controllo strutturale, funzionale ed effettivo. In particolare, attraverso il Comitato di Coordinamento, gli Enti Soci esercitano su Liguria Digitale un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che si sostanzia in un controllo ex ante¹, un controllo contestuale in corso d'anno² e un controllo ex post³;
- (a norma dell'art. 4, comma 2, dello Statuto) Liguria Digitale è vincolata ad operare nell'interesse degli Enti Soci secondo un modello al costo dagli stessi definito ed approvato in sede di Comitato di Coordinamento. Suddetto modello, il cui ultimo aggiornamento è stato

¹ Il controllo ex ante è esercitato attraverso: (a) la definizione degli indirizzi e delle direttive programmatiche alle quali la Società deve conformare il suo operato; (b) l'approvazione della Relazione Previsionale Programmatica della attività che la Società intende realizzare nell'anno successivo; (c) l'esame preventivo e vincolante delle determinazioni più rilevanti che la Società intende assumere attraverso il suo Amministratore Unico.

² Il controllo contestuale in corso d'anno accerta lo stato di conseguimento di tutti gli obiettivi risultanti dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, così come approvati dal Comitato di Coordinamento stesso attraverso: (a) la verifica della Relazione Semestrale della Società; (b) un sistema di monitoraggio sullo stato di avanzamento e sul rispetto dei livelli di servizio dei singoli incarichi affidati da ciascun Ente socio; (c) specifici poteri ispettivi.

³ Il controllo ex post attraverso comprende: (a) la verifica del fatturato correlato agli incarichi prestati per ciascun singolo socio e ad attività a favore di enti terzi oggetto di contabilità separata; (b) la verifica e l'approvazione del Bilancio di esercizio; (c) la verifica del conseguimento effettivo degli obiettivi risultanti dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, così come approvati dal Comitato di Coordinamento stesso.



COMUNE DI GENOVA



deliberato in data 19/12/2016, è volto a garantire l'equilibrio finanziario della società soltanto attraverso la copertura dei costi (diretti, esterni e generali) dalla stessa sostenuta per rendere una determinata prestazione e senza quindi il computo del margine. Tale modalità di determinazione dei corrispettivi riconoscibili alla Società è supportata, peraltro, da un'analisi comparativa dei costi adottati con quelli di altre realtà aziendali operanti sul mercato a comprova della congruità delle tariffe professionali che Liguria Digitale applica agli Enti Soci. Le tariffe professionali 2018, in applicazione di quanto deciso dal Comitato di Coordinamento dei Soci del 14/12/2017, sono state comunicate dalla Società ai Soci con nota 16/01/2018 prot. n. 89.

RITENUTO, in forza di quanto precede, CHE:

- il modello *in house providing* definito ed attuato dagli Enti Soci attraverso Liguria Digitale costituisce piena attuazione degli artt. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016 e dagli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016;
- gli Enti Soci hanno piena facoltà di procedere mediante affidamenti *in house* alla loro Società Liguria Digitale, indipendentemente dalla quota azionaria che gli stessi detengono nella Società, in quanto gli stessi sono in grado di esercitare e di fatto esercitano sulla stessa un controllo strutturale, funzionale ed effettivo analogo a quello esercitato sui propri servizi tale da rendere il legame partecipativo del tutto assimilabile ad una relazione interorganica;
- gli affidamenti *in house* effettuati dagli Enti pubblici soci a Liguria Digitale hanno natura ordinaria e non eccezionale, in ossequio a quanto disposto, tra l'altro, dal quinto Considerando della direttiva 2014/24/UE, laddove espressamente ricorda che “nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva”;
- l'auto-gestione o produzione pubblica, che avviene attraverso la decisione di ricorrere ad affidamento diretto di servizi ad un proprio soggetto *in house* è pienamente legittima e costituisce modalità ordinaria di affidamento ove ne ricorrano, come nel caso, i presupposti legittimanti;

AVENDO PRESO ATTO CHE



COMUNE DI GENOVA



- Regione Liguria, con nota protocollata n. PG/2018/53814, ha comunicato a tutti gli Enti Soci di Liguria Digitale di aver presentato, in data 9 febbraio 2018, all'ANAC la domanda di iscrizione di Liguria Digitale S.p.a. nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, così come definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1008 del 30 novembre 2017 e che, visto il punto 4.3. delle Linee guida Anac di cui alla deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 236 del 9 ottobre 2017 ed entrata in vigore il 10 ottobre 2017, tale domanda è presentata dalla Regione Liguria per tutti gli Enti Soci;
- la presentazione della domanda di iscrizione di cui sopra, come previsto dall'art. 192, 1° comma, del D.lgs. n. 50 del 2016, “consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale”;

DATO ATTO, RELATIVAMENTE AL PON METRO 2014-2020, CHE

1. con decisione della C.E. C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 è stato approvato il “PON Città Metropolitane” per il sostegno con Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia e la relativa assistenza tecnica 201-2020, tra le cui strategie di Sviluppo un aspetto rilevante è costituito dagli investimenti per lo sviluppo e il potenziamento dell'Agenda Digitale;
2. ai sensi del Programma, il Comune di Genova ha la doppia veste di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio, responsabile dell'attuazione del programma sulla base dell'Atto di Delega sottoscritto con l'Autorità di gestione del programma in data 11 maggio 2016;
3. con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ è stato approvato il Piano Operativo revisionato;
4. il programma, in particolare, prevede in modo esplicito che gli interventi realizzati nell'ambito dell'Asse 1 – Agenda Digitale riguardino in modo specifico 7 aree tematiche;
5. ai sensi di quanto richiesto dall'Allegato 27 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione, nelle schede progetto relative ai seguenti interventi:



COMUNE DI GENOVA



- GE1.1.1.a – “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”;
- GE1.1.1.g “Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico”;
- GE1.1.1.m – “Piattaforma per le politiche del lavoro”;
- GE1.1.1.n – “Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche per fornire servizi digitali a Cittadini e Amministrazioni”;
- GE1.1.1.p “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”;

si è fatto espresso riferimento alla volontà dell’Amministrazione di ricorrere al loro affidamento *in house* ed è stato esplicitato il ruolo assolto dalla società Liguria Digitale rispetto all’attuazione delle operazioni indicate;

**CONSIDERATO, RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI PROGRAMMATI
SULL’ASSE 1, CHE**

1. con la Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del : _____, con la quale è stato approvato il nuovo Piano Operativo (PO), le Direzioni coinvolte, che hanno già svolto una verifica preliminare e di massima sugli interventi realizzabili mediante il ricorso all’*in house providing*, sono state autorizzate a procedere, previa valutazione sulla congruità dell’offerta, resa ai sensi dell’art. 192, comma 2 del d.lgs. 50/2016, ad affidare direttamente il relativo contratto alla società *in house* Liguria Digitale;
2. con la Deliberazione di cui sopra, la Giunta comunale ha autorizzato la stipula della presente Disciplinare, che definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di cui sopra, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020;
3. l’affidamento e gestione *in house* degli interventi programmati, come *infra* meglio specificati, consente di traguardare gli obiettivi di universalità e socialità dei servizi pubblici digitali da fornire ai cittadini del Comune di Genova e dei comuni dell’ambito territoriale dell’area metropolitana;
4. vi è urgenza di provvedere alla realizzazione degli interventi, come rimodulati, al fine del raggiungimento dei *target* di spesa previsti dal Programma;



COMUNE DI GENOVA



IN FORZA DI QUANTO PRECEDE

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – *Valore delle premesse*

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto delle motivazioni, si intende qui interamente richiamato e riscritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – *Oggetto*

Le Parti si danno reciprocamente atto che con la firma del presente Disciplinare si stabiliscono, in linea generale e in maniera condizionata al positivo espletamento delle verifiche demandate alle Direzioni competenti, i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione dei seguenti interventi dell'Asse 1:

- GE1.1.1.a – “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”;
- GE1.1.1.g “Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico”;
- GE1.1.1.m – “Piattaforma per le politiche del lavoro”;
- GE1.1.1.n – “Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche per fornire servizi digitali a Cittadini e Amministrazioni”;
- GE1.1.1.p “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”;

tutti gli interventi indicati sono dettagliati nelle relative schede allegate al PO approvato dalla Giunta comunale con la Delibera sopra citata, di cui entrambe le Parti si dichiarano edotte. I contenuti delle schede si intendono qui interamente richiamati.

Art. 3 – *Offerte tecniche*

Con riferimento agli interventi sopra indicati, Liguria Digitale si impegna a rendere quanto prima, e comunque non oltre trenta giorni dalla stipula del presente atto, idonee offerte tecnico/economiche per la loro realizzazione. Tali offerte dovranno contenere espressamente un “Progetto di Servizio” che descriva l’oggetto della prestazione e ne precisi il valore.

Le offerte dovranno essere presentate separatamente per ciascun intervento indicato e dovranno considerarsi comprensive di tutte le spese e gli oneri che la stessa prevede di sostenere per la realizzazione delle relative attività.

Le offerte saranno inviate, in ragione della rispettiva competenza sui singoli interventi, alla Direzione Sistemi Informativi e alla Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico.



COMUNE DI GENOVA



Art. 4 – *Valutazioni sulla congruità delle offerte*

A seguito della presentazione, da parte di Liguria Digitale, delle offerte economiche relative ai diversi interventi sopra individuati, si provvederà alla redazione della relazione sulla congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 192, comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Art. 5 – *Affidamento in house*

Il Direttore della Direzione Sistemi Informativi e il Direttore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo economico, per quanto di competenza, procederanno ad affidare *in house* a Liguria Digitale, mediante uno o più atti, gli interventi individuati e per i quali sia stata valutata congrua l'offerta pervenuta, motivando in ordine alle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche richiamandosi alle motivazioni contenute nel presente atto.

In ogni caso, delle ragioni a supporto della scelta di affidare all'ente strumentale è dato conto in maniera specifica, facendo separato riferimento a ciascuna operazione oggetto di affidamento.

Art. 6 – *Contratti*

Le Direzioni competenti, unitamente all'atto o agli atti di affidamento *in house*, provvedono a redigere il testo dei relativi contratti.

Il documento o i documenti contrattuali potranno recare, oltre all'indicazione del Progetto nazionale, dell'Asse e dell'intervento relativo, le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie per una corretta gestione degli interventi e per la loro attuazione conformemente alle regole del Programma, che non siano già riportate nel presente atto o in altri atti successivi delle singole Direzioni.

Il contratto dovrà recare, altresì, tutte le indicazioni specifiche relative alla corretta rendicontazione degli interventi affidati. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si possono richiamare l'esatta indicazione dei fondi su cui le spese sono fatte valere, le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, la titolarità della compilazione delle Checklist di Autocontrollo del Beneficiario relative alle singole procedure – forniture e



COMUNE DI GENOVA



servizi, ecc... – nonché delle spese relative, la compilazione dei SAL/SAF, la modalità della presentazione delle fatture nonché dei requisiti delle stesse, la produzione delle eventuali relazioni periodiche, del documento unico di regolarità contributiva, delle eventuali penali per i casi di mancato rispetto del contratto e degli altri atti o documenti, comunque denominati).

Art. 7 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, Liguria Digitale assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 dall’Autorità di Gestione o da altra Autorità, conformemente al Programma.

Durante l’attuazione del mandato/dei mandati conferiti a Liguria Digitale, le Direzioni competenti seguono le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate. A tal fine, Liguria Digitale emetterà regolare fattura – sempre attenendosi a quanto contrattualmente stabilito – per l’avanzamento delle attività effettivamente realizzate, salva la corresponsione di eventuali acconti e/o anticipi che consentano alla stessa di procedere all’approvvigionamento dei fattori produttivi funzionali all’affidamento dei servizi medesimi.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nell’allegato 27 al Manuale delle procedure operative, l’IVA esposta nelle fatture emesse dalla società *in house* costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO.

Le Parti si danno altresì atto che le opzioni semplificate di costo consentite per la rendicontazione dei costi del personale interno sono utilizzabili per tutti gli interventi eventualmente affidati, ai sensi del citato Allegato al Manuale operativo delle procedure.

Art. 8 – Rendicontazione della spesa

Al fine di assicurare una corretta rendicontazione della spesa sostenuta nella realizzazione degli interventi, Liguria Digitale con la firma della presente Disciplina e garantisce la predisposizione di idonei dispositivi per la corretta determinazione delle spese



COMUNE DI GENOVA



effettivamente imputabili all'incarico svolto *in house*. Della predisposizione di tali dispositivi è data specifica evidenza nell'offerta tecnica con riferimento ai singoli interventi.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto già stabilito dal Piano Operativo approvato nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte dei Direttori competenti.

Firmato

Per il Comune di Genova

Dott.ssa G. Pesce (Organismo Intermedio)

Dott.ssa P. Castagnacci (Direttore Sistemi Informativi)

Per Liguria Digitale S.p.A.

dott.



COMUNE DI GENOVA

Genova, 5 Marzo 2018

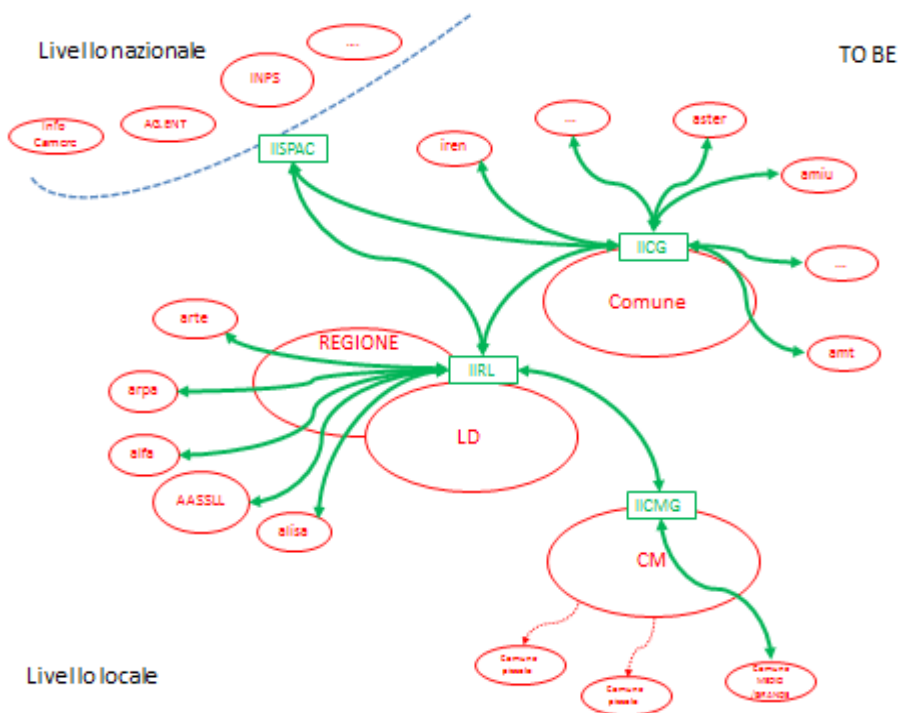
Nel corso del Programma, a fronte dell'evoluzione del quadro tecnologico, delle indicazioni – anche di percorsi e di tempistiche - provenienti da AGID e soprattutto dell'indirizzo strategico dell'Amministrazione Comunale dopo le lezioni amministrative del 2017, si è reso necessaria una rivisitazione del Piano Operativo in un'ottica che abbracciasse il nuovo indirizzo strategico dell'Amministrazione Comunale in ambito Digitale.

Le direttrici su cui orientare il nuovo assetto del Piano sono fondamentalmente due:

- 1) Il ripensamento dell'architettura logico-fisica del sistema informativo locale (comunale e non solo)

Il modello di riferimento assunto è in linea con quello descritto da AGID nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019: mira ad utilizzare la leva del PON Metro per introdurre e radicare una logica architettonica e un'impostazione tecnologica che rendano più facile e lineare la produzione di ulteriori servizi ai cittadini. Rispetto al piano operativo precedente – focalizzato principalmente su ecosistemi di settore, tematici - maggiore rilevanza è stata data ad azioni di sistema quali quelle legate all'implementazione di un'infrastruttura di interoperabilità, piuttosto che ai meccanismi (sempre interoperabili) di alimentazione di fascicoli e cruscotti più funzionali alle esigenze della città

A corollario, nuovamente in linea con il ruolo di "soggetti aggregatori territoriali" per la gestione del cambiamento in una logica di *switch-off* affidato alle Città dal Piano triennale, rilevanza assume anche il maggiore investimento sul tema della diffusione delle soluzioni e delle logiche implementate su scala metropolitana. La figura seguente illustra lo schema



topologico della rete di connessioni inter-istituzionali fra i sistemi informativi degli attori pubblici locali che si va ad implementare. Anche qui si adotta il modello di interoperabilità sollecitato da AGID, che prevede un approccio basato prioritariamente su API, ovvero su logiche aperte e standard pubblici che garantiscano - anche in

prospettiva - ai vari attori (non solo pubblici) accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi .

Anche per favorire una maggiore pervasività degli interventi a valere sul Programma PON METRO, l'amministrazione ha ritenuto necessario coinvolgere nell'attuazione degli interventi la sua società in house "Liguria Digitale". L'affidamento a Liguria Digitale Digitale (ente incaricato di sviluppare la strategia digitale della Regione Liguria e degli enti soci per la Pubblica amministrazione secondo un modello di in-house providing) di interventi a valere sul PON METRO avrà luogo solo a seguito della valutazione sulla congruità dell'offerta, così come disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 (art.192 comma 2).

2) Un più netto orientamento all'implementazione di servizi "finali" ai cittadini, alla città, al territorio metropolitano.

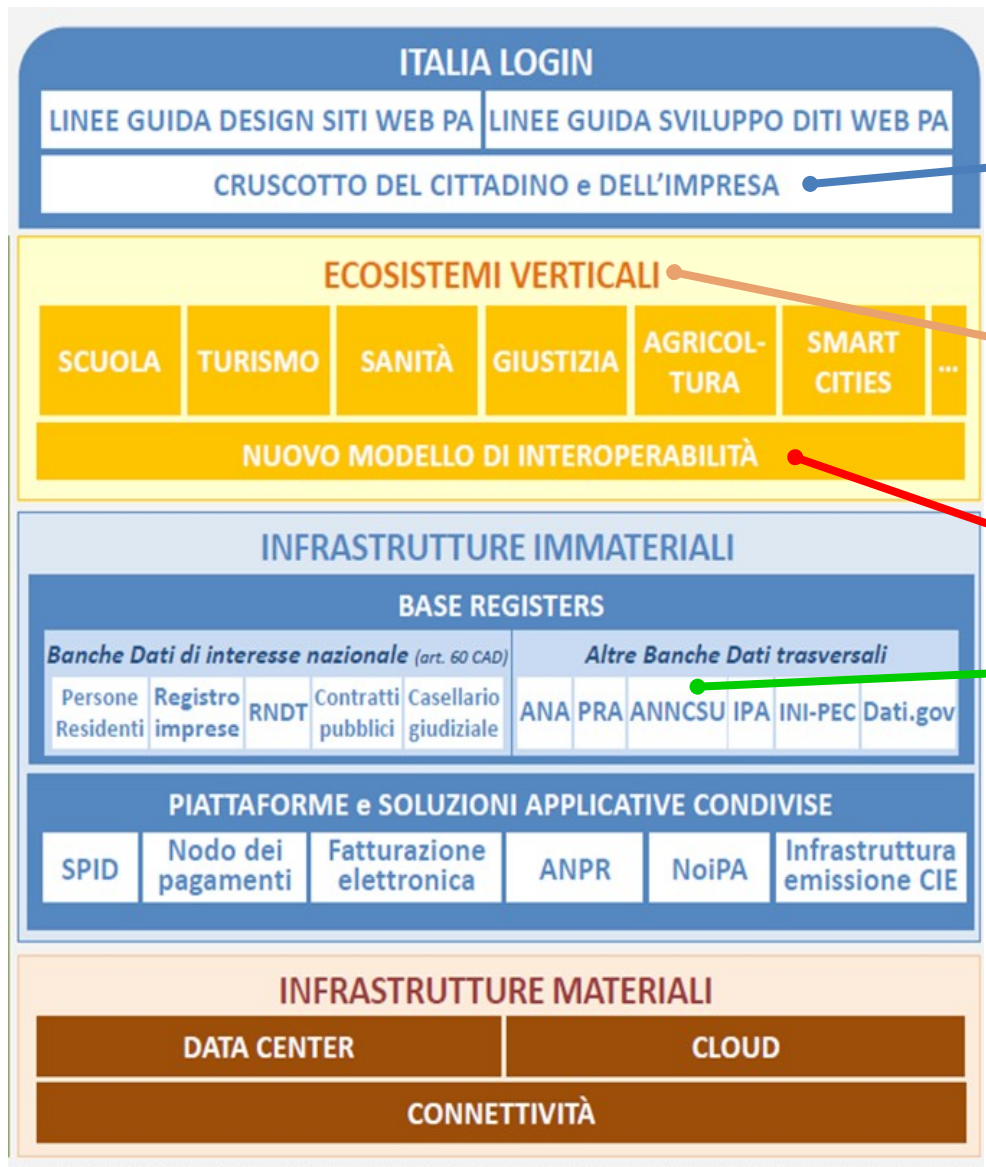
Prevedendo non tanto e non solo l'erogazione di nuovi servizi on line inerenti tematiche verticali ma anche costruendo meccanismi che consentano di produrre interfacce verso il "cittadino" capaci di raccogliere, collegare e rendere più fruibili e sinergiche informazioni anche provenienti da sistemi diversi. L'accesso del cittadino (o del professionista, dell'impresa, dell'amministratore di condominio..) ai servizi dovrà essere sempre più friendly, facilitato grazie a logiche funzionali "naturali", vicine all'esperienza quotidiana che scatena l'esigenza di accedere ai servizi stessi.

L'ipotesi è che questo approccio di servizi di secondo livello possa fidelizzare sempre più gli utenti al paradigma digitale e - in prospettiva - fare da traino per portare a sistema anche altre funzionalità non inizialmente coperte dai finanziamenti del programma o addirittura fuori dal perimetro delle aree tematiche previste. Riorientare l'architettura del sistema informativo impostandola sul paradigma dell' interoperabilità fa sì che i benefici del programma diventino strutturali.

Sulla base di questi obiettivi si è quindi proceduto a rivedere gli interventi proposti a finanziamento. Da un lato, sono stati ampliati (GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali", GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico" e GE1.1.1.n "Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche") e introdotti (GE1.1.1.p "Fascicolo del cittadino e cruscotto urbano") progetti che puntano a rafforzare la componente «sistemica», e si è scelto di puntare su un modello di *governance* più strutturato che prevedesse il coinvolgimento dell'in-house Liguria. Dall'altro sono stati rivisti i contenuti di alcuni progetti (GE 1.1.1.c "Geoportale", GE 1.1.1.f "Lavori Pubblici", GE1.1.1.h "Emergenze", GE1.1.1.i "Bisogno sociale", GE1.1.1.m "Piattaforma del lavoro") e sono stati posticipati interventi (GE1.1.1.j "Agenzia Casa") ritenuti in questa fase non prioritari.

Nella pagina seguente si fornisce un semplice schema che, sul modello di quanto descritto da AGID nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, attribuisce i progetti PON Metro ai singoli layer logici identificati per il sistema informativo pubblico nazionale.

Se ne desume che, pur collocando la predisposizione di servizi "finali" all'interno del perimetro del Pon Metro (di fatto 8 aree tematiche rispetto alle 12 entro cui ISTAT colloca l'universo dei servizi fornibili da un Comune) l'impianto adottato in questa versione del Piano operativo-Asse 1 consente - senza tradire la "lettera" del programma - di riprenderne e valorizzarne anche lo "spirito", la volontà di contribuire ad una evoluzione strutturale e capace di far progredire nel tempo il digitale pubblico sviluppandone la dimensione sistemica e consentendo un impatto di lungo termine degli investimenti.



- GE 1.1.1-C-Geoportale
- GE 1.1.1-L-Banca dati energia
- GE1.1.1-P-Fascicoli /cruscotto
- GE 1.1.1-D-Patrimonio
- GE 1.1.1-E-SUEeSportelloAut
- GE 1.1.1-F-Lavori Pubblici
- GE 1.1.1-G-Modello digitale dati di pioggia
- GE 1.1.1-H-Emergenze
- GE 1.1.1-I-BisognoSociale
- GE 1.1.1-K-Tributi
- GE 1.1.1-M-Piattaforma del lavoro
- GE 1.1.1-O-Biblioteche
- GE 1.1.1-A-Piattaforme abilitanti
- GE 1.1.1-N-Linee SIT polo provinciale
- GE 1.1.1-B-DBTopografico





PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Marzo 2018



COMUNE DI GENOVA

INDICE

[Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana.....3](#)

[Asse 2 Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana.....84](#)

[Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale.....113](#)

[Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale.....130](#)

[Asse 5 Assistenza tecnica.....139](#)

Introduzione

Il presente Piano Operativo della Città di Genova descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020.

La Città di Genova dispone di risorse per complessivi Euro **37.770.000,00**, comprensiva dell'assistenza tecnica ed esclusa la riserva di premialità conseguente al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti.

Dotazione finanziaria

Tab.1

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate ¹
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	14	10.000.000,00
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	7	14.929.399,00
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	4	9.830.385,00
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	1	1.960.216,00
Asse 5	Assistenza tecnica e Comunicazione	2	1.050.000,00
Totale		28	37.770.000,00

Cronoprogramma finanziario

Tab.2

Asse	2014-2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Asse 1	0,00	0,00	44.000,00	2.390.000,53	3.456.000,00	2.954.000,00	1.156.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Asse 2	0,00	490.764,14	590.876,05	780.329,69	2.291.225,47	8.084.278,56	1.345.962,54	1.345.962,54	0,00	14.929.399,00
Asse 3	0,00	0,00	1.723.950,75	881.322,80	1.605.998,80	1.562.438,80	1.599.233,80	1.521.429,20	936.010,85	9.830.385,00
Asse 4	0,00	0,00	0,00	220.000,00	580.000,00	400.108,00	580.000,00	180.108,00	0,00	1.960.216,00
Asse 5	0,00	0,00	79.052,64	161.000,00	260.000,00	160.000,00	203.104,00	183.842,00	3000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	490.764,14	2.437.879,44	4.432.653,02	8.193.224,27	13.160.825,36	4.884.300,34	3.231.341,74	939.010,85	37.770.000,00

¹ Valori in euro

Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana

Sintesi della strategia di intervento

Sviluppare localmente la strategia nazionale per l'innalzamento delle competenze digitali significa sostanzialmente far compiere un rilevante avanzamento all'intero processo di produzione di servizi a cittadini e imprese della Città e della Città Metropolitana, che si sviluppano su un sistema integrato di dati e funzioni digitali. Sotto questo profilo, lo stato dell'arte della realtà genovese registra limiti, pregi ed eccellenze confrontabili con le altre realtà metropolitane, scontando tuttavia la debolezza di un impianto sistemico fortemente finalizzato ai settori più rilevanti per criticità, e, in generale, la non piena disponibilità ad oggi delle piattaforme nazionali unificanti. La "digitalizzazione dei processi" cui fa riferimento l'Agenda Digitale di fatto è una grande opportunità per dare impulso a una profonda reingegnerizzazione dei processi della P.A., al fine di sfruttare a fondo tutte le possibilità di dematerializzare ed interoperare fra componenti dell'amministrazione stessa, di altre amministrazioni, cittadini/imprese.

Allargare le competenze digitali dei cittadini e della Città Metropolitana di Genova significa quindi individuare all'interno delle aree tematiche previste dall'azione 1.1.1, filoni progettuali che reingegnerizzino la filiera di produzione del dato/servizio, riprogettando il processo ad essa sotteso, consentendone la massima accessibilità e fruibilità da parte del cittadino/impresa.

Al di là del dettaglio dei singoli progetti (vedi schede al punto 5. di questo documento), il criterio generale adottato per l'individuazione delle attività da porre in essere è in funzione del livello di adeguatezza, maturità e copertura dei sottosistemi informativi specifici per ciascuna delle aree tematiche, concentrandosi sull'implementazione di nuovi servizi digitali anche attraverso un preventivo e propedeutico consolidamento e/o adeguamento delle strutture (software, dati, processi) che li rendono possibili. In alcuni casi poi, per poter mettere a disposizione dei cittadini dei comuni della Città Metropolitana una più ricca "offerta digitale", dovrà essere destinata una quota di risorse alla costruzione dei presupposti abilitanti "di back-office".

Nell'ambito dell'Agenda digitale, le azioni da espletare sui temi oggetto dell'intervento (territorio, sociale, Tributi, processi autorizzativi de materializzati, lavoro e formazione) sono rappresentabili secondo una gradualità che va dalle funzioni infrastrutturali, ai servizi digitali, agli scenari più avanzati legati all'uso dei "big data".

In particolare, gli interventi sono volti a:

1. garantire sufficiente solidità all'architettura di base necessaria alla predisposizione dei servizi digitali, rinforzare le piattaforme tecnologiche per l'interoperabilità, la sicurezza, l'accesso;
2. arricchire l'architettura complessiva del sistema già esistente con le funzionalità e le piattaforme innovative necessarie a erogare i nuovi servizi, quali la gestione dei flussi di dati proveniente dai device fisici (sensori idrogeologici, impianti di illuminazione e di rilevazione dei consumi energetici, telecamere, rilevatori dei flussi legati alla mobilità), l'ottimizzazione delle funzioni di interpolazione dei dati fra i vari sottosistemi, la possibilità di indirizzare gli output di questi sistemi verso il cittadino attraverso sistemi multicanale integrate e scalabili (posta elettronica, messaggistica, app in modalità "push" etc...) e l'impianto per la costruzione di sistemi di integrazione di dati provenienti dalle varie fonti (interne alla Amministrazione Comunale, altre amministrazioni o soggetti attivi del territorio, sociale network, sensoristica..) in una prospettiva di cooperazione funzionale e conoscitiva;
3. realizzare infrastrutture di individuazione univoca e georeferenziazione degli "oggetti" territorialmente rilevanti (manufatti, morfologia del territorio, eventi...), governo del Patrimonio e delle Opere Pubbliche, sistemi di monitoraggio e gestione delle emergenze, sistema di informazione e di avvisi collegati al tema ecc;
4. implementare la sensoristica necessaria per monitorare le variabili fisiche del territorio (meteorologiche, idrogeologiche, climatiche...) e non (mobilità...), nonché la definizione e l'implementazione della modellistica che

consentono di governarli, interpretarli, utilizzarli, in sinergia con gli interventi previsti dall'Asse 2 del Programma sulla sostenibilità dei Servizi e della mobilità urbana;

5. attuare il governo del bisogno sociale in sinergia con gli interventi previsti dall'Asse 3 del Programma sullo sviluppo e infrastrutture per l'inclusione sociale;

6. realizzare servizi legati a procedure e servizi dematerializzati e online;

7. sviluppare una piattaforma volta a garantire alcune funzionalità di base legate alle tematiche del lavoro e della formazione, con particolare riguardo agli ambiti dell'innovazione tecnologica, dell'industria creativa e dello sviluppo turistico culturale del territorio.

La crescita digitale del territorio sarà progettata attraverso l'erogazione in forma associata di servizi e la creazione di infrastrutture e soluzioni informatiche multiente, coordinando e mettendo a sistema le diverse azioni in tal senso avviate dai vari soggetti e gestendo unitariamente la programmazione e gli investimenti pubblici in innovazione digitale e ICT sul territorio della Città Metropolitana di Genova.

I servizi e le informazioni messe a disposizione dei cittadini sui filoni di intervento come sopra individuati nonché la logica tecnica di progettazione presuppongono e prevedono l'implementazione dell'Agenda Digitale su una scala territoriale nativamente "metropolitana", capace di coinvolgere tutti gli attori pubblici le cui competenze insistono su quella scala territoriale.

Tutte le architetture previste, infatti, si basano sulla costruzione di servizi basati su layer tecnologici interdipendenti (piattaforme di gestione geografica dei dati, sistemi di riconoscimento, sistemi di gestione dell'interoperabilità, georeferenziazione dei dati, etc.) che saranno strutturalmente tarati sull'esigenze dell'intero territorio. Nel momento in cui tali architetture saranno scelte, introdotte ed implementate per la Città di Genova saranno anche disponibili ed utilizzabili da tutte le PA afferenti al sistema. La natura stessa dei servizi messi a disposizione consentirà, inoltre, fin da subito il loro dispiegamento su un territorio metropolitano ben più ampio di quello del Comune di Genova. In tale ottica occorre altresì evidenziare l'avvio di proficue relazioni e coprogettazioni con altre Città Metropolitane, in particolare con Torino e Milano, come sul tema del "sociale" e dei "tributi".

Indicatori di risultato

Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana (ID: IR01)

Valore di base (2012): % 20,60

Valore obiettivo (2023): % 70,00

Indicatore di output (2018): 4 Comuni²

² Valore stimato in base allo stato attuale della progettazione degli interventi che sarà soggetto a modifica nelle successive fasi di realizzazione

Dotazione finanziaria

Tab.3

Codice progetto ³	Titolo progetto	Risorse assegnate ⁴
GE1.1.1.a	Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali	1.788.000,00
GE1.1.1.b	Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico	900.000,00
GE1.1.1.c	Implementazione funzionalità Geoportale	165.000,00
GE1.1.1.d	Riorganizzazione data base patrimonio	400.000,00
GE1.1.1.e	Digitalizzazione iter amministrativi SUE – Piattaforma dei processi autorizzativi	465.000,00
GE1.1.1.f	Realizzazione sistema informativo integrato delle opere pubbliche	170.000,00
GE1.1.1.g	Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico	1.650.000,00
GE1.1.1.h	Sistema informativo unico per gestione emergenze	85.000,00
GE1.1.1.i	Gestione bisogno sociale	770.000,00
GE1.1.1.k	Sistema informativo integrato per la gestione dei tributi	850.000,00
GE1.1.1.l	Implementazione e completamento della "Banca Dati Energia" per pianificazione progetti, miglioramento gestione e monitoraggio consumi	114.000,00
GE1.1.1.m	Piattaforma per le politiche del lavoro	936.000,00
GE1.1.1.n	Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche per fornire servizi digitali a Cittadini e Amministrazioni	650.000,00
GE1.1.1.o	Servizi bibliotecari online	170.000,00
GE1.1.1.p	Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano	887.000,00
Totale Asse 1		10.000.000,00

³Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁴Valori in euro

Cronoprogramma finanziario

Tab.4

Codice progetto	Anni 2014 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
GE1.1.1.a	0,00	0,00	0,00	270.000,00	550.000,00	650.000,00	318.000,00	0,00	0,00	1.788.000,00
GE1.1.1.b	0,00	0,00	0,00	150.000,00	550.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
GE1.1.1.c	0,00	0,00	0,00	140.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00
GE1.1.1.d	0,00	0,00	0,00	135.000,00	160.000,00	50.000,00	55.000,00	0,00	0,00	400.000,00
GE1.1.1.e	0,00	0,00	0,00	110.000,00	155.000,00	160.000,00	40.000,00	0,00	0,00	465.000,00
GE1.1.1.f	0,00	0,00	0,00	124.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
GE1.1.1.g	0,00	0,00	0,00	115.000,00	615.000,00	650.000,00	270.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00
GE1.1.1.h	0,00	0,00	0,00	50.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
GE1.1.1.i	0,00	0,00	44.000,00	150.000,00	100.000,00	350.000,00	126.000,00	0,00	0,00	770.000,00
GE1.1.1.k	0,00	0,00	0,00	250.000,00	300.000,00	250.000,00	50.000,00	0,00	0,00	850.000,00
GE1.1.1.l	0,00	0,00	0,00	20.000,00	80.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	114.000,00
GE1.1.1.m	0,00	0,00	0,00	536.000,53	200.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	936.000,00
GE1.1.1.n	0,00	0,00	0,00	100.000,00	200.000,00	250.000,00	100.000,00	0,00	0,00	650.000,00
GE1.1.1.o	0,00	0,00	0,00	140.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
GE1.1.1.p	0,00	0,00	0,00	100.000,00	410.000,00	280.000,00	97.000,00	0,00	0,00	887.000,00
Totale	0,00	0,00	44.000,00	2.390.000,53	3.456.000,00	2.954.000,00	1.156.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00

Schede progetto

1. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.a
Titolo progetto	Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali
CUP (se presente)	B31H16000170007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP Assegnazioni a società in house
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di beni e servizi
Beneficiario	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	Paolo Dallorso
	pdallorso@comune.genova.it – 0105575457 - 3358312265
Soggetto attuatore	1. Comune di Genova – P.IVA: 00856930102
	2. Società in house Liguria Digitale S.p.A. - P.I.: 02994540108

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il progetto prevede la acquisizione / realizzazione di una serie di servizi e in minor parte di beni infrastrutturali che costituiscono lo strato trasversale su cui si vanno ad appoggiare in maniera coerente, omogenea e sinergica le implementazioni verticali di cui alle altre schede-progetto. I progetti “verticali” di cui alle schede successive ed i servizi attraverso essi erogati necessitano, per poter dispiegare i loro effetti, di appoggiarsi infrastrutture materiali e a funzioni trasversali a loro volta spesso interdipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell’Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell’Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse <p>Il Progetto è di supporto per tutti i progetti dell’Agenda Digitale, e conseguentemente per le attività previste da gli altri Assi del PON METRO che comportano la gestione di flussi informativi.</p> <p>In quanto progetto trasversale è inoltre ovviamente coerente con le sette aree tematiche dell’Azione 1.1.1: Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della Smart City.</p> <p>Con l’implementazione dell’Infrastruttura di interoperabilità verrà infatti arricchita l’architettura complessiva del sistema informativo già esistente, integrando i dati provenienti dalle varie fonti interne alla Amministrazione Comunale, di altre amministrazioni o di altri soggetti attivi del territorio, behavioural e social data, dati provenienti dai sensori ecc. riaggregandoli sui 9 principali domini definiti dalle aree tematiche PON METRO.</p>

- Collegamento e sinergia con altre azioni del Pon Metro (Azioni Integrate)

Il Progetto è di supporto per tutti i progetti dell'Agenda Digitale, e conseguentemente per le attività previste da gli altri Assi del PON METRO che comportano la gestione razionalizzata di flussi informativi.

In particolare le attività contrassegnate come IOP (Interoperabilità) da un lato intercettano gli esiti dei progetti di settore (in particolare Tributi, Sociale, LLPP, DBTOPO, Patrimonio, SUE, Idrogeologico, Banca Dati energia), dall'altro è di supporto per il progetto Ge1.1.1.p - "Fascicoli del cittadino cruscotto urbano" per l'aggregazione di dati e servizi.

Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali e fornisce a sua volta servizi a tutti gli altri progetti, in particolare al progetto GE1.1.1.p relativo ai servizi integrati nel Fascicolo Personale del Cittadino e alla realizzazione del Master Data Management del Comune di Genova.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

- **HSW - hardware centrale e software di base**

I progetti di cui alle schede GE1.1.1.d (Patrimonio), GE1.1.1.e (S.U.E.), GE1.1.1.f (LLPP), GE1.1.1.i (Sociali), GE1.1.1.k (Tributi) necessitano di essere dotati di adeguate infrastrutture hardware. Saranno quindi acquisite le risorse di calcolo, storage e dei necessari sw di gestione nonché delle postazioni per gli operatori, le politiche dell'Ente sono orientate verso architetture flessibili e volte alla migliore razionalizzazione della gestione delle risorse. Si prevede pertanto di acquisire strumentazioni hardware (server e storage) espandibili tarate sulle esigenze prevedibili a breve/medio termine, oltre al software di base indispensabile per il funzionamento (in particolare sistemi operativi e DBMS). In un secondo tempo, sulla base dell'andamento dei progetti si valuterà anche la necessità di acquistare ulteriori risorse di hw (eventualmente anche postazioni di lavoro) a supporto dei progetti.

- **DOC – archiviazione documentale**

Descrizione del contesto di partenza:

Il Comune di Genova si è dotato negli anni di una piattaforma documentale per l'archiviazione e la gestione dei documenti elettronici ricevuti e prodotti, che è ormai diventata l'archivio di buona parte dei documenti elettronici gestiti dagli uffici comunali. Il processo di dematerializzazione dei documenti ha avuto un grosso impulso dalla diffusione di strumenti quali software di gestione, posta elettronica certificata, firma digitali, ecc. che producono e scambiano documenti in formato nativo digitale, ma diventa imprescindibile con le recenti modifiche del CAD e l'emanazione di linee guida di AGID su protocollo e conservazione dei documenti informatici. Il sistema di conservazione garantisce l'autenticità, l'integrità, l'affidabilità, la leggibilità e la reperibilità dei documenti informatici – e in particolare anche di tutti quelli legati alla progettazione PON METRO – e perciò deve essere organizzativamente e tecnologicamente adeguato alle necessità dell'Ente.

Attività previste:

Gestione Atti, fascicolo Documentale, servizi on line.

Evoluzione funzionale del sistema documentale finalizzata alla piena integrazione con i sistemi di protocollo e di gestione Delibere ed Atti ed all'ampliamento dei servizi on line di ricerca e visualizzazione dei Fascicoli Digitali relativi a tutte le tipologie di Atti e Pratiche dell'Ente registrati sul sistema.

La prospettiva della diffusione dell'identità digitale associata al domicilio digitale consentirà di valorizzare la disponibilità - in modalità interoperabile- di informazioni contenute nei fascicoli documentali del protocollo unico. Il fascicolo del cittadino previsto nella scheda "GE1.1.1-p Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano" potrà raccogliere e presentare al cittadino anche documenti e corrispondenza protocollata preesistente nel sistema documentale, inerente le varie pratiche attivate.

- **IPN - Integrazioni con le piattaforme nazionali**

con il Servizio Nazionale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Descrizione del contesto di partenza:

Il Comune di Genova utilizza una architettura di autenticazione federata denominata SIRAC ereditata da progetti di E-government per la gestione dell'Identità Digitale. Questa componente trasversale per

autenticazione è quella utilizzata dai servizi on line del Comune di Genova che prevedono l'accesso tramite l'identità digitale. Tale architettura centralizzata si appoggiava, fino al 2017, sull' identity provider esterno Postecom.

Attività:

Adeguamento del protocollo di comunicazione utilizzato dalla componente SIRAC per il colloquio con i service provider al fine di rendere SPID il sistema di autenticazione con riconoscimento dell'Identità Digitale.

In particolare:

- Modifica dell'architettura SIRAC per adeguarla al protocollo richiesto da SPID
- Migrazione di tutti i servizi on line sul nuovo SIRAC
- Test dell'integrazione con i vari IDP (Identity Provider) SPID
- Censimento di tutti i servizi on line per verificare i dati che oggi ereditano informazioni dall'autenticazione e gestire gli eventuali adeguamenti necessari
- Manutenzione delle integrazioni, verifica e recepimento degli aggiornamenti rilasciati da AGID e ri-programmazione eventuale delle attività

con il Servizio Nazionale PAGO PA (NODO PAGAMENTI)

Descrizione del contesto di partenza:

Il Comune di Genova possiede una piattaforma di pagamenti multicanale e incassi denominata MIP (Motore Incassi Pagamenti) ereditata dai progetti di e-Government e suddivisa nei tre moduli sottoelencati:

- **Gestionale Pagamenti:** permette di effettuare verifiche e tracciatura dei pagamenti effettuati dal cittadino (tramite Portale con carta credito e MAV / APP / Reti Terze) e gestire reclami dei cittadini. Consente la configurazione della tipologia di entrata (es. contravvenzioni, occupazione suolo...) e abilitazione ai diversi canali di pagamento (key client, qui pago, pay pal, reti terze)
- **Punto unico di emissione:** consente l'emissione dei documenti di debito (MAV, RID, SDD, ecc) tramite l'integrazione con gli applicativi gestionali dell'Ente che producono "avvisi di pagamento", ed attraverso processi schedulati con il mondo bancario.
- **Quadratore e Ripartitore:** consente di verificare attraverso interfaccia web la quadratura contabile degli incassi con quanto introitato a livello di entrata in tesoreria (entrata sul giornale di cassa). Integrazione con la parte contabile per la ripartizione sulle singole voci contabili (diritti segreteria, bolli, ecc.) di cui si compone un debito.

Attività:

- Evoluzione – in sinergia con AGID - del Sistema attuale per l'integrazione con il Servizio Nazionale NODO PAGAMENTI – PAGOPA;
- Adeguamento delle modalità di integrazione già esistenti alle nuove specifiche AGID ed ottimizzazione del ritorno delle informazioni relative al pagamento alle procedure gestionali che emettono avvisature, nella prospettiva che tutti gli "avvisi" ai cittadini e che tutti i pagamenti effettuati - indipendentemente dai canali utilizzati - siano veicolati attraverso il Servizio Nazionale e che queste funzionalità siano messe a disposizione dell'intero Sistema Informativo dell'Ente e di tutti gli applicativi;
- Attivazione della funzionalità che consente agli operatori di emettere in tempo reale avvisi di pagamento allo sportello.

▪ **IOP - Interoperabilità'**

L'attività riguarda strumenti ed azioni finalizzati ad implementare il paradigma di sviluppo dell'interoperabilità, anche all'interno dell'Ente, con particolare e prioritario riferimento a funzioni e dati afferenti ai 7 filoni tematici previsti dal Pon Asse1, nonché al tema della mobilità e dell'energia interessati dalle azioni dell'Asse 2.

Un obiettivo comune di tutti gli interventi che fanno riferimento all'Asse prioritario 1 "Agenda digitale metropolitana" è quello di sviluppare la digitalizzazione diffusa dei servizi, per migliorare la qualità della vita dei cittadini, delle associazioni e dei professionisti del territorio.

Un secondo obiettivo comune è certamente quello di sviluppare l'interazione fra i diversi sistemi informativi presenti, allo scopo di migliorare e qualificare le informazioni già gestite nel Comune e fornire all'Amministrazione un quadro d'insieme completo ed esaustivo sul quale effettuare le necessarie azioni di programmazione.

Le attività connesse al filone IOP si sviluppa con la realizzazione dell'Enterprise Architecture (EA) dell'Ente, multilivello e volta:

- Ad aumentare la quantità e la qualità dei dati e delle informazioni gestibili dall'Ente (livello informativo),
- A creare le necessarie interrelazioni fra i sistemi applicativi già presenti e le loro interazioni con i processi dell'Ente (livello applicativo),
- Ad integrare le tecnologie già utilizzate con altre nuove, creando un sistema omogeneo e coerente (livello tecnologico), e identificando nuove strutture e processi in linea con gli obiettivi e di ricerca di innovazione.

Attraverso la realizzazione del progetto si mettono a sistema le basi di conoscenza informative, i processi ed i sistemi gestiti dal Comune (interoperabilità interna) e quelli gestiti dagli Enti e dalle Società partecipate presenti sul territorio che concorrono alla vita del cittadino e alla gestione del territorio, attraverso una logica di aggregazione e integrazione dei servizi (interoperabilità esterna), con lo scopo finale di promuovere servizi digitali più funzionali, maggiormente efficienti ed accessibili e centrati sugli eventi della vita, dando benefici a tutti i soggetti coinvolti.

Ovviamente, all'interno di questo disegno generale, il finanziamento Pon Metro sarà finalizzato a sistematizzare dati, funzioni e servizi afferenti prioritariamente ai 7 filoni tematici previsti, nonché al tema della mobilità e dell'energia interessati dalle azioni dell'Asse 2.

Il percorso di implementazione delle logiche di interoperabilità all'interno del Sistema Informativo del Comune di Genova - anche in considerazione della necessità di integrare le informazioni già presenti nel sistema con quelle che saranno prodotte e messe a disposizione della città nell'ambito degli interventi previsti dal Pon Metro - ha reso necessario in prima battuta adeguare e rafforzare le competenze già presenti presso la Direzione Sistemi Informativi per la gestione dei più adeguati strumenti trasversali di interoperabilità (Enterprise Service Bus e API management) implementando ulteriormente l'architettura orientata ai servizi e, in generale, l'integrazione dei sistemi IT in ambiente open source;

A fronte della definizione dello scenario progettuale Pon Metro si è considerata l'opportunità di adeguare la piattaforma precedentemente adottata ricorrendo ad una soluzione più performante, tecnologicamente individuata nel pacchetto open source WSO2.

Su questa soluzione si è dato corso ad un iter formativo volto ad adeguare gli skill della direzione competente in coerenza (e stretta collaborazione) con quanto avveniva a livello di sistema informativo regionale (attraverso Liguria Digitale Spa, che opera in regime di in house providing fra l'altro per Regione Liguria e Comune di Genova) che ha adottato la stessa soluzione tecnologica. La comune infrastruttura prelude alla ottimizzazione dei flussi informativi fra i due enti in una logica di integrazione di servizi e dati.

Anche sulla base di queste competenze è stato impostato il metodo di sviluppo dell'architettura che verrà seguito nel progetto per il disegno, la pianificazione, l'implementazione ed il mantenimento dell'infrastruttura.

Il progetto si sviluppa in 2 blocchi di attività.

Attività 1: Interoperabilità dei Master Data (Interoperabilità Interna)

L'attività 1 del progetto si concretizza nella Progettazione e nella realizzazione della soluzione di Master Data Management (MDM) per il patrimonio dati dell'Amministrazione.

Occorrerà in prima fase censire e misurare la qualità dei dati disponibili nel sistema informativo dell'Amministrazione (assessment), ovvero quanto essi siano: attendibili, riutilizzabili, razionalizzabili e correlabili. Il censimento porterà ad una conoscenza ad un primo quadro e consentirà di evidenziare meglio rilevanza e trasversalità dei dati afferenti ai 9 filoni tematici oggetto degli interventi Pon.

A seguito dell'assessment si procederà alla progettazione e alla realizzazione della piattaforma per la gestione dei Master Data (Data Hub) comprensiva delle logiche di bonifica e di normalizzazione dei dati. Si provvederà in seguito alla progettazione e alla realizzazione di specifici connettori per il collegamento alle Anagrafi che supportano i processi gestionali "verticali" del Comune

Attività 2: Interoperabilità dei dati e dei servizi distribuiti sul territorio (Interoperabilità Esterna).

L'attività 2 del progetto si concretizza nella realizzazione nella piattaforma di API Management dei servizi di raccolta e di diffusione dei dati provenienti da fonti certificate esterne all'Ente (Società Partecipate, Enti del territorio, Pubblica Amministrazione Centrale...), ma anche dei dati provenienti dalla sensoristica IoT, dei dati "social", implementando le necessarie logiche di controllo, di trasformazione e di

orchestrazione caratteristiche di un'Architettura Enterprise.

In questa fase verranno inoltre implementate le logiche di accesso agli Open Data ed agli Open Service che il Comune metterà a disposizione degli altri soggetti del territorio.

Oltre ai servizi di base per la gestione dei Master Data di cui il Comune è fonte autoritativa, nell'Attività 2 il progetto realizzerà un set di API specifiche per la fruizione delle informazioni presenti nel Data Hub che sono utili ad applicazioni e a servizi fondamentali.

Ovviamente le banche dati prioritariamente interessate al processo di armonizzazione saranno quelle direttamente afferenti alle seguenti aree tematiche:

Tributi
 Edilizia e catasto
 Ambiente e territorio
 Lavori pubblici
 Patrimonio pubblico
 Assistenza e sostegno sociale
 Edilizia residenziale pubblica
 Energia
 Mobilità

Alcuni esempi di queste API possono essere:

- API per la costituzione di un'Anagrafe dei Bisogni del Cittadino, ovvero un'interfaccia di gestione e di consultazione, per singolo utente o per nuclei familiari, del bisogno/domanda collegati o collegabili alla condizione sociale o legata all'erogazione di servizi di welfare collegati alla fruizione di servizi scolastici, (mensa, cedole librarie, borse di studio.);
- API di gestione e di consultazione della banca dati dei beni immobili, comprensiva sia quelli di proprietà che quelli in fitto passivo (sia Edifici che Terreni);
- API per la consultazione delle banche dati georiferibili in grado di offrire molteplici metodologie di ricerca e localizzazione territoriale con possibilità di eseguire query evolute tra i diversi strati informativi geografici;
- API per la comunicazione e per l'acquisizione dei dati relativi alla rete di sensori, e più in generale dall'IoT, di monitoraggio delle variabili fisiche (metereologiche, idrogeologiche, climatiche) e non (ad es. mobilità) del territorio;
- API rivolte ad applicazioni che gestiranno o utilizzeranno le informazioni inerenti gli oggetti territoriali, identificati univocamente a partire dal Database Topografico;
- API per la gestione della posizione contributiva del cittadino nonché della sua complessiva posizione debitoria
- API rivolte finalizzate alla trasmissione delle informazioni relative ai bandi pubblici (con particolare riferimento ai LLPP) verso le autorità competenti (ES: Osservatorio Regionale sugli appalti pubblici)
- ...

In questa Attività verranno realizzate le Interfacce di colloquio (di erogazione e di fruizione) coerentemente con gli obiettivi di interoperabilità fra gli Enti espressi da AGID.

- Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite la riprogettazione ed evoluzione dell'attuale sistema informatico in uso, e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva

HR - personale a supporto alle attività di coordinamento sull'asse 1

Assunzione di risorse per il supporto amministrativo sui progetti PON METRO - Asse 1 Agenda Digitale. Al fine di garantire una maggiore ottimizzazione delle risorse è stata prevista l'adozione di sistemi di flessibilità per permettere il rafforzamento delle strutture laddove necessario.

A tale scopo sarà assunto del personale impiegato al 100% sul programma Pon Metro; detto personale, se a tempo determinato, sarà rendicontato con la formula dei costi reali. L'eventuale utilizzo di personale a tempo indeterminato verrà rendicontato attraverso l'opzione semplificata di costo in coerenza con le indicazioni fornite dall' AdG.

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n.1
Data inizio / fine	01.2014 – 09.2021
Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	1.788.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	1.788.000

HR - Personale a supporto alle attività di coordinamento sull'asse 1																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione										X	X	X										
Aggiudicazione													X									
Realizzazione														X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																						X

HSW - hardware centrale e software di base																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione			X	X	X					X	X	X	X	X	X	X						
Aggiudicazione						X	X	X	X								X					
Realizzazione										X								X	X	X	X	
Chiusura intervento											X											X

DOC - ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE (Gestione Atti, fascicolo Documentale, servizi on line)																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione									X	X												
Aggiudicazione											X											
Realizzazione												X	X	X	X							
Chiusura intervento																X						

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

IPN - INTEGRAZIONI con le piattaforme nazionali																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione		X	X	X																		
Aggiudicazione					X																	
Realizzazione						X	X	X	X	X												
Chiusura intervento								X			X											

IOP - Interoperabilità																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione			X	X																		
Aggiudicazione					X																	
Realizzazione						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																						X

Cronoprogramma generale: Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione		X	X	X	X				X	X	X	X		X	X	X						
Aggiudicazione					X	X	X	X	X		X		X				X					
Realizzazione						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento								X			X					X						X

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	270.000
2019	550.000
2020	650.000
2021	318.000
Totale	1.788.000

2. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.b
Titolo progetto	Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico
CUP (se presente)	B31H16000160007
Modalità di attuazione	A titolarità Procedure conferimento di incarico CONSIP In house
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	Marco D'Orazi
	mdorazi@comune.genova.it tel. 0105576620
Soggetto attuatore	1. Comune di Genova – P.IVA: 00856930102
	2. Società in house Liguria Digitale S.p.A. - P.I.: 02994540108

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto prevede la realizzazione un sistema di servizi informatici per l' esposizione ed utilizzo della informazioni archiviate nei diversi sottosistemi, anche gestionali, messe in relazione attraverso identificativi univoci certificati basati sul Data Base Topografico dell'Ente opportunamente reingegnerizzato e aggiornato. Il Sistema deve consentire, a partire dagli identificativi univoci degli oggetti presenti nel Data Base Topografico, l'integrazione di tutte le informazioni relative alle attività dell'Ente riguardanti gli oggetti territoriali.</p> <p>Le informazioni acquisite saranno la base per tutti i servizi di informazione geografica che potranno essere fruiti attraverso il geoportale da Enti, Aziende, Cittadini.</p> <p>L'aggiornamento e l'armonizzazione del DB Topografico consentiranno fra l'altro di ottenere la base dati del sopra-suolo (come previsto dal DECRETO 11 maggio 2016 - Istituzione del SINFI - Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture).</p> <p>Lo stesso decreto prevede che il livello di approfondimento per l'ambito urbano (di competenza comunale) sia alla scala 1:1000/2000 Le scale di competenza comunale consentono non solo di fornire gli elementi operativi e di dettaglio necessari per i servizi tecnici che devono operare sul territorio ma anche di traguardare l'interoperabilità con i servizi catastali dell'Agenzia delle Entrate, che si basano come noto su cartografie alle scale 1:1000 e 1:2000</p> <p>Per altro, il data base topografico aggiornato su queste scale potrà essere utilizzato in ambito Regionale per la derivazione (a fini di aggiornamento) del DB Topografico in scala 1:5000, come indicato al protocollo "INTESA STATO-REGIONI ED ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI DI INTERESSE GENERALE " - allegato 3.2 - " "AZIONI PRIORITARIE PER LA REALIZZAZIONE DEI DATABASE A GRANDE SCALA 1:1000, 1:2000, 1:5000 uso locale", che definisce le scale 1:1000 e 1:2000 di competenza comunale, e quelle 1:5000/1:10.000 di competenza regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i>

Il progetto contribuisce alla realizzazione del sistema per il governo e il monitoraggio del territorio, rispettando tutti i criteri già dichiarati nella scheda "Ambiente e Territorio" (uso del suolo, conferimento rifiuti, qualità aria, erosione e dissesto idrogeologico, pratiche in materia ambientale).

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del Pon Metro (Azioni Integrate)*

Il Progetto è di supporto per tutti i progetti dell'Agenda Digitale, e conseguentemente per le attività previste da gli altri Assi del PON METRO che comportano la gestione di flussi informativi collegabili alla dimensione spaziale.

Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali" e fornisce a sua volta servizi a tutti gli altri progetti, a partire dal progetto GE1.1.1.c "Implemento funzionalità geoportale".

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

DESCRIZIONE GENERALE E CONTESTO

Il DB Topografico (per esteso Data Base Topografico) descrive il territorio nei suoi aspetti topografici, infrastrutturali, ed edilizi. Il DB Topografico sostituisce il concetto storico di cartografia tramite un modello di oggetti geografici e topografici gestiti informaticamente, atti a supportare la logica del Dominio Oggetti del Comune di Genova.

Questa prevede l'esistenza di un oggetto rappresentato sul territorio, il cui identificativo diventa «chiave» per tutti i data base specialistici (verticali) che lo vedono coinvolto. Questi data base "verticali" possono quindi relazionarsi tra loro utilizzando questa chiave univoca, che si porta dietro anche il vantaggio di consentire la immediata georeferenziazione delle informazioni che la chiave consente di aggregare.

Nella logica del «Dominio Oggetti» la funzione di Data Base Master è attribuita al Data Base Topografico, che contiene l'identificativo «Chiave» di tutti gli oggetti fisici del territorio. Per questo è necessario che esso sia completo ed esaustivo, in modo da consentire una completa corrispondenza tra oggetti geografici e informazioni di settore a questi collegabili.

Il Comune di Genova già a partire dalla seconda metà degli anni '80 si è dotato di una cartografia tecnica in scala 1:1000 e 1:2000 direttamente integrata nel Sistema Informativo Territoriale dell'Ente. Il progetto fornirà all'organizzazione comunale (e non solo) la possibilità di agganciare le proprie informazioni al territorio. Sempre più soggetti (non solo pubblici) infatti si basano su dati geograficamente definiti per perseguire il loro "core business".

La creazione di una vera e propria "infrastruttura Cittadina di Informazione Geografica", basata sul Data Base Topografico, consentirebbe senz'altro un migliore rapporto tra il Comune, Ente autorizzatore e pianificatore, e le Aziende Partecipate e Private, relativamente alle loro necessità di programmazione degli interventi e di esecuzione degli stessi.

Tanto più questa base cartografica è aggiornata e mantenuta, tanto più può essere condivisa. La condivisione porta ad una possibile integrazione delle informazioni che risultano tra loro geograficamente compatibili perché riferite alla stessa rappresentazione dei luoghi. Ciò consente quindi di metterle in relazione tra loro, dando l'opportunità di generare altre informazioni dalla sintesi dei vari strati informativi.

Il progetto si basa sul lavoro di armonizzazione del Data Base Topografico del comune secondo le regole Nazionali individuate dall'Agenzia per l'Italia Digitale intrapreso dal Comune di Genova che ha portato alla creazione delle tabelle degli oggetti secondo il modello del DB Topografico Nazionale, di tabelle di corrispondenza tra le classi del DB Topografico Nazionale e le features presenti nel DB Topografico del Comune (Carta Tecnica Comunale) e al popolamento di tali tabelle secondo gli standard nazionali (ad. Esempio per i temi "Edificato", "Manufatti", "Toponimi e Numeri civici", "Acque Interne e di Transizione",

“Acque marine” – priorità definite in base alla possibilità di conferire al SINFI i contenuti informativi previsti).

ATTIVITA' PREVISTE

1. Progettazione dell'aggiornamento dei contenuti dello stesso Data Base Topografico per renderli conformi allo stato attuale del territorio e costituire quindi un supporto indispensabile per le attività riguardanti la pianificazione degli interventi, la prevenzione del dissesto idrogeologico e in generale la conoscenza del territorio

In questa attività verranno definite le specifiche tecniche e di contenuto da adottarsi per l'aggiornamento del DB Topografico comunale a partire dalla ripresa aerofotogrammetrica realizzata e predisposizione del materiale necessario e il collaudo “in corso d'opera” e finale per il servizio di aggiornamento del Data Base Topografico.

2. Aggiornamento dei contenuti dello stesso Data Base Topografico per renderli conformi allo stato attuale del territorio e costituire quindi un supporto indispensabile per le attività riguardanti la pianificazione degli interventi, la prevenzione del dissesto idrogeologico e in generale la conoscenza del territorio

In particolare l'attività consisterà nell'effettuazione dell'aggiornamento del Db Topografico armonizzato nel corso dell'azione di cui al precedente punto 1:

- Relativamente alla parte di territorio corrispondente al Centro Storico medievale mediante integrazione topografica a terra dei dati ricavabili dalla aerofotogrammetria;
- Relativamente al restante territorio comunale, comprensivo anche della parte non urbanizzata a partire dalla ripresa aerofotogrammetrica e LIDAR;

3. Implementazione delle funzioni per la fruizione/gestione dei dati secondo i criteri di interoperabilità e cooperazione applicativa per garantire le necessarie integrazioni con i Sistemi/Database interni all'Ente (Dominio Oggetti, Toponomastica, Bilancio, Cruscotto Energia, ecc.) ed esterni (Agenzia delle Entrate-Territorio, SINFI, ecc.) in modo da creare una Banca Dati Topografica standardizzata che sia il principale riferimento per tutte le informazioni con valenza territoriale.

- a. Messa a sistema in relazione al DB topografico del Comune di Genova dei dati presenti su una prima serie di BD relative alle tematiche del verde pubblico, del reticolo idrografico, degli impianti sportivi, della geologia e della mobilità urbana, attraverso le seguenti fasi:

- I. Analisi delle banche dati esistenti presso il Comune di Genova e conseguente redazione di un progetto per la loro “messa a sistema” nella logica del cosiddetto “Dominio Oggetti”;

- II. Progettazione della riorganizzazione degli strati informativi relativi ai temi analizzati presenti nel database topografico del Comune di Genova, secondo il modello dati definito nel Decreto 10/11/2011 – Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database topografici

- III. Armonizzazione delle diverse basi dati di partenza secondo le metodologie ed i criteri individuati al punto precedente e realizzazione di nuovi strumenti operativi per la gestione dei dati e dei processi afferenti ai temi analizzati;

- IV. Predisposizione di elaborati tecnico/progettuali idonei alla successiva redazione di capitolato di gara per la realizzazione delle attività previste nelle fasi di cui ai punti precedenti e non realizzabili con risorse interne all'Ente.

- b. Realizzazione degli interventi individuati nel corso dell'attività di cui al punto precedente, che a titolo esemplificativo potranno essere:

- I. Modifiche/integrazioni degli strumenti esistenti non realizzabili con risorse interne all'Ente, per rendere operativi i processi di gestione dei dati

- II. Servizi web e/o database link da realizzarsi per l'interoperabilità dei sistemi, compresi quelli che possano garantire la fruizione dei dati da parte della Regione Liguria al fine di procedere alla realizzazione/aggiornamento del dB topografico in scala 1:5000 attraverso la generalizzazione dei dati a scala 1:1000.

Per la definizione di questa attività è necessario il termine dell'attività precedente.

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>c. Al termine delle attività dei punti a) e b) saranno attivati dei percorsi analoghi per quanto riguarda gli altri strati informativi di interesse del Dominio Oggetti dell'Ente, utilizzando le conoscenze acquisite e i metodi sviluppati nel corso della realizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite la riprogettazione ed evoluzione dell'attuale sistema informatico in uso e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva.</p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1</p>
Data inizio / fine	10.2016 – 06.2020

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	900.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	900.000

Cronoprogramma attività - 1. Progettazione dell'aggiornamento dei contenuti del DB Topografico																											
	2014	2016				2017				2018				2019				2020				2021/					
	/2015	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	2023					
<i>Trimestre</i>																											
Progettazione					X	X																					
Aggiudicazione						X	X																				
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
Chiusura intervento																				X							

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma attività – 2. Aggiornamento dei contenuti del DB Topografico																						
	2014 /2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione						X	X	X	X													
Aggiudicazione										X	X											
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X				
Chiusura intervento																					X	

Cronoprogramma attività - 3. Implementazione delle funzioni per la fruizione/gestione dei dati secondo i criteri di interoperabilità e cooperazione applicativa per garantire le necessarie integrazioni con i Sistemi/Database interni all'Ente (Dominio Oggetti, Toponomastica, Bilancio, Cruscotto Energia, ...) ed esterni (Agenzia delle Entrate-Territorio, SINFI, ecc.)																						
	2014 /2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione						X	X															
Aggiudicazione										X	X											
Realizzazione											X	X	X	X	X	X	X	X				
Chiusura intervento																					X	

Cronoprogramma generale: Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico																						
	2014 /2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione					X	X	X	X	X													
Aggiudicazione						X	X			X	X											
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Chiusura intervento																					X	

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	150.000

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

2019	550.000
2020	200.000
2021	0
Totale	900.000

3. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.c
Titolo progetto	Implementazione funzionalità Geoportale
CUP (se presente)	B31H16000100007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi;
Beneficiario	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	Danilo Bertini
	dbertini@comune.genova.it tel. 0105576726
Soggetto attuatore	Comune di Genova - P.IVA 00856930102 - Ente locale

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'obiettivo del progetto "GE1.1.1.c Implementazione funzionalità Geoportale" è la creazione di nuove funzionalità sulla piattaforma esistente basata su tecnologia web open source. Tale piattaforma è in grado di rendere disponibili in ambiente geografico tutte le banche dati geo riferibili del Comune ed è dotata di supporti avanzati di autenticazione coerenti con i servizi dell'Ente.</p> <p>Il Geoportale, accessibile via web a tutti, è uno strumento di servizio imprescindibile di indagine sul territorio della città metropolitana per i cittadini, i residenti, gli interessati per motivi personali, economici, sociali, culturali, ecc. nonché uno strumento di supporto alla governance della pianificazione e monitoraggio territoriale.</p> <p>Il progetto si basa sulle funzionalità di base già disponibili sulla piattaforma in uso nel Comune di Genova: ne migliora le funzionalità e aumenta il numero di servizi on line per i fruitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, con i criteri di selezione degli interventi e con la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto contribuisce alla realizzazione del sistema per il governo e il monitoraggio del territorio, rispettando tutti i criteri già dichiarati nella scheda "Ambiente e Territorio" (uso del suolo, conferimento rifiuti, qualità aria, erosione e dissesto idrogeologico, pratiche in materia ambientale).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p>Il Progetto è di supporto per tutti i progetti dell'Agenda Digitale, e conseguentemente per le attività previste da gli altri Assi del PON METRO che comportano la gestione di flussi informativi collegabili alla</p>

dimensione spaziale.

Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali" e GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico".

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Descrizione generale del progetto:

Il Sistema deve garantire efficienti servizi di interoperabilità in riferimento alle condivisioni delle banche dati verso l'esterno ed offrire analoghe funzionalità nei confronti delle informazioni esposte da soggetti esterni.

Deve inoltre essere in grado di offrire molteplici metodologie di ricerca e localizzazione territoriale con possibilità di eseguire query evolute tra i diversi strati informativi geografici e rendere disponibili funzioni avanzate di condivisione ed esportazione dei risultati.

Le attività dovranno essere svolte tenendo presenti le necessarie e corrette integrazioni con i Sistemi e i Database interni all'Ente (Dominio Oggetti, Toponomastica, Bilancio, Cruscotto Energia, ecc.) ed esterni (Catasto, Agenzia delle Entrate...) al fine di una realizzazione e disponibilità di un sistema condiviso e fruibile sia dall'Ente sia da Ordini, Cittadini, Imprese, nel rispetto delle rispettive responsabilità e competenze, oltre che del quadro normativo (trasparenza, privacy...).

Il Sistema rappresenta in sé un servizio ai cittadini, in quanto accessibile tramite internet.

Con le implementazioni previste, il Geoportale faciliterà e consentirà la localizzazione di alcuni strati informativi quali luoghi di interesse culturale, istituti scolastici, corsi d'acqua, ecc.

Il Sistema potrà essere in futuro reso fruibile dai Comuni dell'Area Metropolitana e potrà essere interoperabile con alcune infrastrutture trasversali a disposizione di un Ente (Riscossioni e Pagamenti, Protocollo e Documentale...) e/o messe a disposizione a livello Nazionale (Identità Digitale, Nodo Pagamenti...)

Dettaglio attività:

ATTIVITA' 1 – Implementazione di funzioni evolute su geoportale e su applicazione mobile

EVOLUZIONE DEL GEOPORTALE:

- Realizzazione di uno strumento di ricerca rapida di oggetti attraverso un attributo presente nel database del singolo strato informativo (layer)
- Aggiornamento alla versione 2 della componente web gis Mapstore, che renderà il Geoportale totalmente compatibile con dispositivi di tipo mobile (smartphone e tablet)
- Sperimentazione DB geografico open source finalizzata alla sostituzione dell'attuale sistema proprietario (Oracle)
- Evoluzione dell'integrazione delle mappe del Geoportale nel CMS Drupal, allo scopo di derivare direttamente dal Geoportale le mappe geografiche pubblicate su altri siti istituzionali dell'Ente
- Reportistica avanzata da griglia dei risultati di query geografiche mediante sviluppo di funzionalità filtro
- Integrazione in Mapstore della libreria Cesium che permetterà la visualizzazione dei layer geografici adattati al modello digitale del terreno.
- Sviluppo di funzionalità di inserimento/modifica dei dati alfanumerici a partire dalla griglia dei risultati di query geografiche
- Creazione di una guida interattiva (tutorial tour), che si attiva al passaggio del mouse sulle icone corrispondenti alle funzioni del Geoportale
- Possibilità di mappare query da DWH, tipicamente per rappresentazioni tematiche a livello di Municipi/Unità Urbanistiche/Sezioni di censimento

EVOLUZIONE DELLA APPLICAZIONE MOBILE:

- Possibilità di interrogare e visualizzare sull'interfaccia di Mapstore i dati rilevati tramite dispositivo mobile
- Aggiunta di nuove funzionalità per la gestione semplificata delle missioni con la possibilità di partire da dati preesistenti
- Possibilità di predisporre il lavoro "in esterna" e scaricare tutte le sue configurazioni al primo accesso

	<p>dell'utente dal dispositivo (compresi i livelli vettoriali/raster aggiuntivi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare campi quali risultato di formule predefinite, sulla base di valori di campi preesistenti (campo risultato = campo A + campo B) ad es. per avere riscontro immediato in ordine alla combinazione di informazioni inserite in campi predefiniti: (pericolosità 1 del muro di sostegno come somma di fessurazioni <di 1mm e degrado basso del paramento del muro) <p><u>ATTIVITA' 2 – Completamento di funzioni avanzate su geoportale</u></p> <p>Dopo il necessario collaudo tecnico della prima attività, potranno essere avviati i lavori di completamento e adeguamento tecnologico delle funzionalità dell'infrastruttura finalizzate a un costante aggiornamento tecnico dovuto all'introduzione di eventuali nuove tecnologie e ad una maggiore fruibilità della stessa all'interno e all'esterno dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrabilità del sistema geografico all'interno di applicativi gestionali prodotti da fornitori esterni • Predisposizione dell'infrastruttura per recepire il Modello Digitale del Terreno del Comune • Evoluzione delle funzionalità di editing del sistema • Esportazione dei layer vettoriali in formato geotiff <p>Le attività sono passibili di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1-a.IOP e GE 1.1.1-n che prevedono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione di un'infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano, - Attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell'utilizzo delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite la riprogettazione ed evoluzione dell'attuale sistema informatico in uso, e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile.</p>
Area territoriale di intervento	Comune Capoluogo
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 01 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 01</p>
Data inizio / fine	03.2016 – 03.2019

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	165.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	165.000

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma ATTIVITA' 1 – Implementazione di funzioni evolute su geoportale																											
	2014 /2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023					
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4						
Progettazione			X	X																							
Aggiudicazione					X																						
Realizzazione						X	X	X	X	X																	
Chiusura intervento											X																

Cronoprogramma ATTIVITA' 2 - Completamento di funzioni avanzate su geoportale																											
	2014 /2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023					
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4						
Progettazione										X																	
Aggiudicazione											X																
Realizzazione												X	X														
Chiusura intervento														X													

Cronoprogramma generale: Implementazione funzionalità Geoportale																											
	2014 /2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023					
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4						
Progettazione			X	X						X																	
Aggiudicazione					X						X																
Realizzazione						X	X	X	X	X	X	X	X														
Chiusura intervento											X			X													

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	140.000
2019	25.000
2020	
2021	

Totale	165.000
---------------	----------------

4. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.d
Titolo progetto	Riorganizzazione data base patrimonio
CUP (se presente)	B31H16000210007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi;
Beneficiario	Comune di Genova - P.IVA 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Marco D'Orazi mdorazi@comune.genova.it tel. 0105576620
Soggetto attuatore	Comune di Genova - P.IVA 00856930102 - Ente locale

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Il primo obiettivo del progetto è realizzare un sistema informatico per la gestione tecnica e amministrativa dei beni di proprietà dell'Ente o che sono comunque nella sua disponibilità e integrare la gestione di tutte le attività che su quei beni insistono. A tal fine il progetto usufruisce della già avvenuta ricostruzione della banca dati "tecnica" relativa ai beni immobili di primario interesse per l'Ente e della realizzazione, per la loro gestione, di un software web adeguato sia dal punto di vista tecnologico che funzionale. Il progetto di iscrive nella prospettiva della costituzione di una più completa base dati ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili). Con livelli differenziati di dettaglio, potrà ospitare l'insieme degli immobili comunali corredati dalla documentazione tecnica e amministrativa relativa a ciascun bene, integrata e dematerializzata nella Piattaforma Documentale dell'Ente. I beni immobili censiti sulla banca dati tecnica sono infatti parte integrante del DB oggetti dell'Ente, sono corredati degli identificativi catastali, di quelli toponomastici e di quelli utili alla loro collocazione cartografica e possono essere considerati una delle fonti principali della ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili). • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva dal 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto è di particolare utilità per le politiche di gestione dei beni patrimoniali dell'Ente: contribuisce quindi alla realizzazione del sistema per il governo dell'ambiente e del territorio (uso del suolo, conferimento rifiuti, qualità aria, erosione e dissesto idrogeologico, pratiche in materia ambientale ecc.) al quale fornisce strumenti di pianificazione e controllo. • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali" (potrebbe cambiare titolo); GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico"; GE 1.1.1-c "Implemento funzionalità geoportale". Fornisce inoltre un solido sostrato

informativo alle azioni 2.1.2 (Risparmio energetico negli edifici pubblici) e 4.1.1 (Realizzazione e recupero di alloggi)

- Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

Il progetto è articolato nelle seguenti attività:

1. Completamento dell'anagrafica dei beni:

Riguarda le sotto attività seguenti:

- Miglioramenti delle funzioni di anagrafica per edifici e UIU;
- Sviluppo di funzioni per la gestione contabile ed inventariale dei beni stessi;
- Avvio alla realizzazione di strutture e funzioni che più che alla gestione tecnica dei beni sono finalizzate a facilitare l'interazione con servizi e applicativi che su quei beni hanno da operare.
- Revisione dei processi e degli applicativi sw che gestiscono interventi e attività che su quei beni insistono; l'obiettivo è che la gestione dei beni immobili venga portata a sistema, all'interno del più complessivo sistema informativo dell'Ente.

2. Miglioramento qualitativo dei dati gestiti e revisione dei processi:

Questa attività presuppone un'attenta revisione dei processi di lavoro che trattano e generano i dati in questione, condizione necessaria per il mantenimento, nel tempo, della qualità raggiunta.

Sarà necessario un forte investimento di risorse e un forte presidio da parte della Direzione Patrimonio, nonché il coinvolgimento di una pluralità di soggetti.

Si ipotizza l'avvio di una "sperimentazione guida" dell'attività di bonifica che, partendo da un adeguato studio del materiale cartaceo e non da trattare, metta a punto meccanismi e sistemi metodologici di intervento da applicare nella successiva attività massiva di recupero dati.

3. Gestione amministrativa dei beni:

Il software attualmente utilizzato per la gestione amministrativa dovrà essere completamente reingegnerizzato, superando così i limiti dovuti alla sua vetustà sia tecnologica, sia funzionale. La piena integrazione tra la gestione tecnica e la gestione amministrativa del patrimonio, sia abitativo, sia non abitativo, saranno garantite dai risultati dell'attività 1.

Questa attività si completerà con la definitiva dismissione del DBMS Oracle 8, la cui obsolescenza rischia di creare situazioni di particolare criticità.

4. Integrazione e interazione tra i dati tra gli applicativi del Patrimonio e gli altri dati nel dominio dei beni patrimoniali:

Obiettivo della fase è lo studio di una soluzione di gestione dei differenti dati relativi ai beni condivisa tra le varie Direzioni dell'Ente coinvolte che consenta il monitoraggio diretto e un miglior presidio delle informazioni contenute in base dati.

La revisione dei processi dovrà prestare la massima attenzione alle interrelazioni con altri Enti e la cittadinanza.

Sarà durante questa attività che verranno messi a punto adeguati servizi on line a disposizione di altri Enti, associazioni e cittadini.

Durante tutte le attività verrà posta attenzione affinché le possibili integrazioni con altre basi dati interne e/o esterne all'Ente (Protocollo, Anagrafe, Bilancio, Riscossioni e Pagamenti, ARTE, Nodo dei Pagamenti, Identità digitale, Catasto, Puc, Ministeri, AG Entrate, ISEE) siano sviluppate in modo ottimale.

Il software sarà realizzato in modo da far sì che l'interoperabilità ne risulti una caratteristica strutturale; in particolare le attività sono passibili di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1-a.IOP, GE 1.1.1-n, GE 1.1.1-p che prevedono rispettivamente

- L'attivazione di un'infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano,

- Attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell'utilizzo delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano

- La messa a sistema delle informazioni e dei servizi prodotti in modo che confluiscono su infrastrutture volute a produrre output strategici per i decisori (analisi dei fabbisogni della città, dell'impatto delle politiche, dei costi legati alla erogazione di servizi sul territorio...) ma anche di interfacce di servizio facilitanti per gli

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>utenti (fascicolo del cittadino, del genitore, del welfare, della posizione tributaria ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite la riprogettazione ed evoluzione dell'attuale sistema informatico in uso, e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva</p>
Area territoriale di intervento	Comune Capoluogo e possibile futura estensione alla città Metropolitana
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1</p>
Data inizio / fine	01.2014 – 12.2021

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	400.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	400.000

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma attività 1: Completamento dell'anagrafica dei beni																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione				X	X																			
Aggiudicazione						X	X																	
Realizzazione							X	X	X	X	X	X												
Chiusura intervento																	X							

Cronoprogramma attività 2: Miglioramento qualitativo dei dati gestiti e revisione dei processi																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione										X	X													
Aggiudicazione												X												
Realizzazione													X	X	X	X	X	X						
Chiusura intervento																					X			

Cronoprogramma attività 3: Gestione amministrativa dei beni																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione											X													
Aggiudicazione												X	X											
Realizzazione													X	X	X	X								
Chiusura intervento																	X							

Cronoprogramma attività 4: Integrazione e interazione tra i dati tra gli applicativi del Patrimonio e gli altri dati nel dominio dei beni patrimoniali																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione															X									
Aggiudicazione																X								
Realizzazione																	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento																							X	

Cronoprogramma generale: Riorganizzazione data base patrimonio																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione				X	X					X	X				X									
Aggiudicazione						X	X					X	X			X								
Realizzazione							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento													X				X				X		X	

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	135.000
2019	160.000
2020	50.000
2021	55.000
Totale	400.000

5. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.e
Titolo progetto	Digitalizzazione iter amministrativi SUE – Piattaforma dei processi autorizzativi
CUP (se presente)	B31H16000110007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP
Tipologia di operazione	Acquisto beni / Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	Anna Migliaro
	amigliaro@comune.genova.it , tel. 010 5576665
Soggetto attuatore	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Evoluzione del sistema di Sportello Unico dell’Edilizia al fine della razionalizzazione degli sportelli dell’Ente e, in possibile estensione, della Città Metropolitana in un unico “portale di servizi on-line” per la gestione di tutti gli iter autorizzativi legati all’ambito dell’Edilizia Privata, Occupazioni e Rotture Suolo Pubblico, Autorizzazioni Ambientali, Paesaggistiche, Energetiche, ecc.</p> <p>Il fine ultimo del progetto è quello di consentire l’esposizione della più vasta gamma possibile di servizi on line al cittadino (legati agli iter autorizzativi e di comunicazioni (DIA, SCIA...)) in un unico punto di accesso in linea con il programma dell’Agenda Digitale Italiana e quindi integrato - integrabile con i sistemi nazionali di autenticazione e pagamento e con le “anagrafi di base” dei soggetti / oggetti dell’Ente: anagrafe dei residenti, anagrafe degli oggetti (toponomastica, PUC, Catasto) anche attraverso le piattaforme di interoperabilità (Scheda GE 1.1.1-a-INT). Le attività del progetto sono inoltre sinergiche con quelle previste nella scheda GE 1.1.1-p.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell’Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell’Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva dal 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse</i> <p>Il progetto è coerente con l’obiettivo dell’Asse 1 Agenda Digitale “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, per l’incremento dei servizi pienamente interattivi erogati on line attraverso piattaforma aperte”.</p> <p>Il progetto attiene specificamente all’ Azione 1.1.1: Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della Smart city e riguarda l’area tematica “edilizia e catasto”, sostenendo azioni volte a dematerializzare i processi amministrativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p>Il progetto, come tutti quelli dell’Asse 1, si appoggia ai progetti “infrastrutturali” descritti nelle schede</p>

progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali"; GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico"; GE1.1.1.c "Implemento funzionalità geoportale"; inoltre le attività del progetto sono sinergiche con le attività delle schede **GE 1.1.1-n e GE 1.1.1-p.**

Il progetto è in sinergia con un altro percorso progettuale del Comune di Genova - PON Governance (Azione 3.1.1) - attraverso il quale si intende organizzare uno sportello unico di front office per tutti i procedimenti autorizzativi dell'Ente, compresi quelli su materie non inerenti all'Edilizia Privata.

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Descrizione del contesto di partenza del progetto:

Negli anni precedenti l'attuale progetto, il Comune di Genova si è dotato di un sistema di Sportello Unico per l'Edilizia (anche richiesto a termini di legge) volto ad ottenere la completa digitalizzazione e dematerializzazione del processo e della relativa documentazione.

Il sistema prevede l'utilizzo della PEC, è integrato al protocollo unico, all'infrastruttura di gestione documentale ed alla Toponomastica dell'Ente; opera attraverso un portale di "front office" quale strumento per la presentazione delle istanze da parte di Cittadini e Professionisti ed attraverso un software di "back office", opportunamente reingegnerizzato per interfacciarsi con il front office, per la gestione dell'iter delle pratiche e delle eventuali integrazioni.

Il sistema che gestisce le pratiche di Edilizia Privata, ha permesso di mapparne i relativi procedimenti: per sua natura tecnica e organizzativa esso si presta infatti

- a creare un modello parametrico di descrizione formale di un qualsiasi processo autorizzativo / comunicativo verso gli Enti della Città Metropolitana
- a declinare concretamente il modello rispetto ai vari procedimenti, mettendone a disposizione in sostanza un'analisi ed una rappresentazione formale validata e condivisa con l'utenza

L'oggettivazione nel sistema di questa vera e propria "BASE DELLA CONOSCENZA" costituisce una tappa intermedia necessaria a consentire l'implementazione, anche attraverso l'individuazione di altri sistemi più tecnologicamente aggiornati, della piattaforma unica obiettivo di questo progetto.

INTERVENTI DEL PROGETTO

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

INTERVENTO 1 - Evoluzione dello sportello SUE – estensione servizi di edilizia privata

- Evoluzione dello Sportello del SUE con ampliamento dell'offerta di servizi on line relativi a processi autorizzativi sia dell'Ente sia di competenza della Città Metropolitana

L'intervento è finalizzato ad estendere e razionalizzare la "base della conoscenza" del sistema relativamente ad altre tipologie di pratiche edilizie anche di competenza della Città Metropolitana, e ad adeguare l'applicativo attuale di Front e Back Office.

In particolare si è lavorato all'analisi e realizzazione di nuove funzionalità per:

- ottimizzare i meccanismi di integrazione fra front office e back office a garanzia di una maggiore qualità del dato (per es. maggiori controlli sulle informazioni relative alle anagrafiche, in particolare codici fiscali e indirizzi pec, nonché sull'indicazione della pratica principale);
- migliorare la gestione delle pratiche nel back office e completarla con le funzioni di supporto e monitoraggio (cruscotto verifica tempi dei procedimenti, visura digitale).

- Integrazione con i sistemi nazionali SPID e PAGOPA

Integrazione al sistema di autenticazione nazionale SPID per l'accesso al portale e al sistema PAGOPA per il pagamento degli oneri delle pratiche, con la progettazione e realizzazione di adeguati connettori

	<p>INTERVENTO 2 - Nuovo sistema Autorizzazioni dell'Ente e della Città Metropolitana – Estensione dei servizi offerti</p> <p>Studio, individuazione e messa in esercizio della soluzione software (completamente integrata e dematerializzata in modo nativo) del Sistema di gestione dei processi autorizzativi relativi.</p> <p>La soluzione Software, che deve comunque utilizzare e valorizzare l'attuale "base di conoscenza" estendendola ulteriormente, deve gestire tutte le pratiche autorizzative inerenti l'edilizia privata, l'edilizia produttiva, la rottura/occupazione suolo edile ecc. nonché i procedimenti ambientali e di vincolo paesaggistico od urbanistico da essi richiesti, e deve essere completa dei servizi on line di presentazione pratiche ed integrazioni e di accesso agli atti.</p> <p>Il sistema sarà sviluppato nell'ottica di una reale fruibilità da parte di tutti i Comuni dell'Area Metropolitana (verosimilmente tramite un centro servizi) e di una reale "riusabilità" da parte delle altre Città Metropolitane; dovrà essere fortemente interoperabile con le varie infrastrutture trasversali a disposizione di un Ente (Bilancio, Riscossioni e Pagamenti, Protocollo e Documentale...) e messe a disposizione a livello Nazionale (Identità Digitale, Nodo Pagamenti.</p> <p>Estensione dell'utilizzo della Piattaforma ai Comuni individuati della Città Metropolitana e utilizzo dei dati prodotti dal sistema</p> <p>Tutte le attività sono passibili di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1-a-IOP, GE 1.1.1-n, GE 1.1.1-p che prevedono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione di un'infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano, - Attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell'utilizzo delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano - La messa a sistema delle informazioni e dei servizi prodotti in modo che confluiscono su infrastrutture volute a produrre output strategici per i decisori (analisi dei fabbisogni della città, dell'impatto delle politiche, dei costi legati alla erogazione di servizi sul territorio...) ma anche di interfacce di servizio facilitanti per gli utenti (fascicolo del cittadino, del genitore, del welfare, della posizione tributaria ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per trarre quanto indispensabile al completamento del progetto e al raggiungimento degli obiettivi correlati.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023): Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018): Genova Comuni associati: n.1</p>
<p>Data inizio / fine</p>	<p>06.2016 – 12.2021</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	465.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	465.000

Cronoprogramma attività 1 - EVOLUZIONE SPORTELLO SUE																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione				X	X																	
Aggiudicazione						X																
Realizzazione							X	X	X	X	X	X	X									
Chiusura intervento														X								

Cronoprogramma attività 2 – Nuovo sistema Autorizzazioni dell’Ente (e della Città Metropolitana)																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione										X	X	X										
Aggiudicazione													X									
Realizzazione														X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																						X

Cronoprogramma generale: Digitalizzazione iter amministrativi SUE – Piattaforma dei processi autorizzativi																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione			X	X						X	X	X										
Aggiudicazione					X								X									
Realizzazione						X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento														X								X

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	
2016	0
2017	0
2018	110.000
2019	155.000
2020	160.000
2021	40.000
Totale	465.000

6. Scheda Progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.f
Titolo progetto	Realizzazione sistema informativo integrato delle opere pubbliche
CUP	B39G15007680004
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP
Tipologia di operazione	Acquisto beni / Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	Piera Castagnacci
	pcastagnacci@comune.genova.it tel. 0105576619
Soggetto Attuatore	Comune di Genova - P.IVA 00856930102 - Ente locale

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Progettazione e realizzazione di un Sistema Informativo Integrato delle Opere Pubbliche, atto a gestire esaurientemente l'intero ciclo di vita delle Opere e dei Lavori Pubblici, quindi tutte le informazioni relative alla programmazione, progettazione, affidamento e tutti i processi di lavoro connessi all'esecuzione di qualunque opera o lavoro pubblico, comprensivo di adeguati servizi interoperabili e servizi on-line, in particolare i rapporti con gli Ordini Professionali e le imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informativo dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informativo dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto è coerente con l'azione dell'Asse 1 Agenda Digitale sui lavori pubblici: procedure di appalto, monitoraggio stato avanzamento lavori, mappatura interventi, gestione cantieri: Obiettivo messa a punto di piattaforme di livello nazionale adottate dal Comune capoluogo, cui raccordare i dati esistenti, e poi rese condivisibili ai comuni minori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p>Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali"; GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico"; GE1.1.1.c "Implemento funzionalità geoportale".</p> <p>Il progetto è anche correlato al progetto 1.1.1.d "Riorganizzazione data base patrimonio".</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>INTERVENTO 1 – <u>Adeguamento sistema informativo LLPP</u></p>

Il nuovo sistema dovrà consentire:

- La programmazione dei lavori attraverso la gestione completa degli interventi, le loro priorità e le classificazioni, anche di legge e la gestione delle risorse finanziarie. Dalla gestione della programmazione degli interventi verrà generato il Piano Triennale ed Annuale dei Lavori con i dati richiesti dalle procedure predisposte dall'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;
- La gestione delle opere tramite l'iter tecnico amministrativo dei lavori, a partire dalla progettazione (studi di fattibilità, progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, varianti, ...), dati di gara, aggiudicazioni, affidamenti ed esecuzione lavori, SAL relazioni finali e collaudo;
- L'inoltro in automatico delle informazioni richieste da Osservatorio Regionale/ANAC;
- La Rendicontazione D.lgs. 229/2011 attraverso l'invio dei dati di monitoraggio delle opere della stazione appaltante alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- il monitoraggio in tempo reale delle attività connesse alla verifica dello stato di avanzamento dei lavori e dei pagamenti, ivi inclusa la gestione dei controlli e le verifiche previste dall'ordinamento in materia;
- La geolocalizzazione dell'intervento sul territorio al fine di una gestione ottimale degli impatti dei cantieri sul territorio
- L'integrazione con il sistema in uso nell'Ente per la gestione contabile e la gestione del patrimonio immobiliare
- La creazione di un portale che, oltre alla pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi in conformità alle specifiche del aDPCM 26 Aprile 2011, del D.lgs. 33/2013 e dei dati relativi alla Legge anticorruzione n. 190/2012 offrirà i servizi on line per gli Operatori Economici ed i cittadini.

Il sistema deve garantire l'adozione di un SGQ ("Sistema di Gestione della Qualità" - Certificazione UNI EN ISO 9001) che, attraverso una gestione pianificata, sistematica, controllata e documentata del processo, consente all'Ente anche di accrescere il livello di efficienza, di migliorare la qualità di quanto prodotto e di soddisfare maggiormente i bisogni della cittadinanza assicurando la conformità dell'opera realizzata agli obiettivi prefissati.

Il sistema, a garanzia di una possibile e concreta fruibilità da parte di tutti i Comuni dell'Area Metropolitana (verosimilmente tramite un centro servizi Cloud / ASP) e di una reale "riusabilità" da parte delle altre Città Metropolitane, dovrà essere interoperabile con le varie infrastrutture trasversali a disposizione di un Ente (Bilancio, Riscossioni e Pagamenti, Protocollo e Documentale) e/o messe a disposizione a livello Nazionale (Identità Digitale, Nodo Pagamenti).

INTERVENTO 2 – Integrazione ad altri sottosistemi connessi e servizi on line

E' previsto in questa attività uno studio di fattibilità comprensivo dell'analisi di eventuali ulteriori sottosistemi da integrare.

Si potrà quindi procedere con il completamento dell'integrazione con tutti i sottosistemi necessari e con la predisposizione di tutti i connettori e Web Services indispensabili e con l'attivazione dei servizi on line informativi erogati principalmente tramite il Geoportale dell'Ente. E' prevista perciò in questa attività la progettazione ed analisi di dettaglio dell'integrazione con l'Osservatorio regionale, il Patrimonio, il DB Topografico.

Le attività del progetto sono passibili di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1-a.IOP, GE 1.1.1-n, GE 1.1.1-p che prevedono rispettivamente

- L'attivazione di un'infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano,

- Attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell'utilizzo delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano

- La messa a sistema delle informazioni e dei servizi prodotti in modo che confluiscono su infrastrutture volte a produrre output strategici per i decisori (analisi dei fabbisogni della città, dell'impatto delle politiche, dei costi legati alla erogazione di servizi sul territorio...) ma anche di interfacce di servizio facilitanti per gli utenti (fascicolo

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>del cittadino, del genitore, del welfare, della posizione tributaria ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione dell'intervento 1 è stata attuata direttamente dal Comune di Genova tramite una procedura di gara per la Acquisizione di un sistema informativo per la gestione amministrativa, tecnica e contabile dei Lavori Pubblici.</p> <p>Anche la progettazione e l'esecuzione dell'intervento 2 sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva.</p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1</p>
Data inizio / fine	Giu 2015 – Dic 2020

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	170.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	170.000

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronogramma attività 1 - Adeguamento sistema informativo LLPP																																	
	2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
		Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione	X	X	X																														
Aggiudicazione				X																													
Realizzazione					X	X	X	X	X	X	X																						
Chiusura intervento													X																				

Cronogramma attività 2 - Integrazione ad altri sottosistemi connessi e servizi on line																																	
	2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
		Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione									X																								
Aggiudicazione									X																								
Realizzazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X													
Chiusura intervento																				X													

Cronogramma generale: Realizzazione sistema informativo integrato delle opere pubbliche																																	
	2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
		Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione	X	X	X						X																								
Aggiudicazione				X						X																							
Realizzazione					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														
Chiusura intervento											X							X															

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	124.000
2019	46.000
2020	0
2021	0
Totale	170.000

7. Scheda progetto

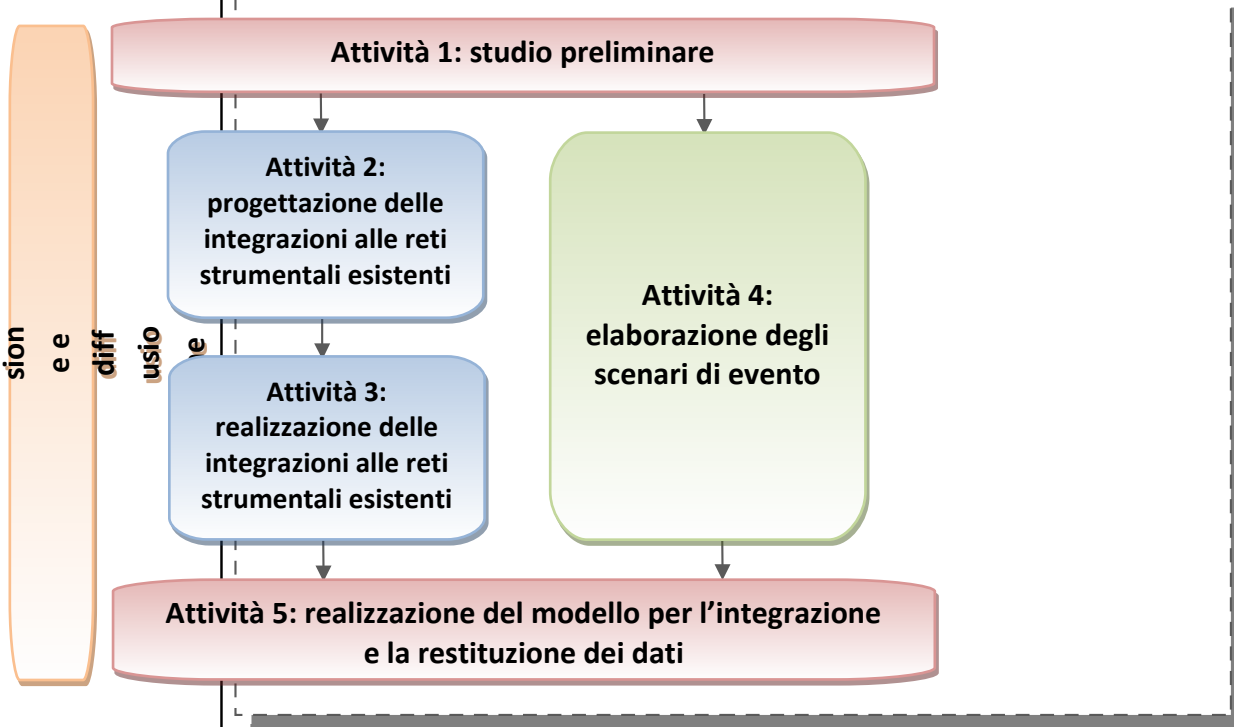
Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE 1.1.1.g
Titolo progetto	Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico
CUP (se presente)	B31H16000310007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP In house
Tipologia di operazione	Acquisto beni; acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova CF/PIVA 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Francesca Bellenzier
	fbellenzier@comune.genova.it tel. 0105577921
Soggetto attuatore	1. Comune di Genova – P.IVA: 00856930102
	2. Società in house Liguria Digitale S.p.A. - P.I.: 02994540108

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'obiettivo del "Progetto GE1.1.1.g - Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico", è la realizzazione di un sistema digitale per la rappresentazione in tempo reale dei dati meteo-idrogeologici, ricavati dai sensori di misura presenti sul territorio della Città Metropolitana di Genova e la realizzazione di un modello digitale per una migliore gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico.</p> <p>Le finalità del progetto si concretizzano nel raggiungimento di un livello di informazione di maggior dettaglio spazio-temporale rispetto all'attuale circa la presenza e l'evoluzione dei fenomeni meteo-idrogeologici, in modo da consentire alle amministrazioni locali interessate e alla popolazione stessa di mettere in atto le più idonee misure di protezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva dal 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto contribuisce alla realizzazione del sistema per il governo e il monitoraggio del territorio, rispettando tutti i criteri già dichiarati nella scheda "Ambiente e Territorio" (uso del suolo, conferimento rifiuti, qualità aria, erosione e dissesto idrogeologico, pratiche in materia ambientale).</p> <p>Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali"; GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico"; GE1.1.1.c "Implemento funzionalità geoportale".</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Gli obiettivi specifici dell'intervento consistono in:</p>

6: con divi sion e e diff usio e

- a) **Realizzazione di un sistema digitale per la rappresentazione in tempo reale dei dati di pioggia e di livello idrometrico**, ricavati dai sensori di misura presenti sul territorio della Città Metropolitana;
- b) **Realizzazione di un modello digitale per l'integrazione e la restituzione dei dati**, per una migliore gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico sul territorio della Città Metropolitana.

L'intervento prevede l'integrazione e la sistematizzazione delle diverse reti di misura meteo-idrologica presenti sul territorio (rete meteorologica comunale, rete meteo-idrologica ARPAL, ecc.), secondo un progetto di lavoro pluriennale, le cui fasi sono sotto schematizzate e descritte.



ATTIVITA' 1: STUDIO PRELIMINARE DEL TERRITORIO E DELLA STRUMENTAZIONE ESISTENTE

In questa fase verrà realizzato, tramite il ricorso ad un affidamento esterno, lo studio preliminare del territorio e delle reti di sensoristica attualmente esistenti, al fine di sistematizzare la conoscenza del territorio e della situazione di partenza, e successivamente ottimizzare gli interventi da realizzare.

Nel 2016 hanno avuto inizio le attività di preparazione alla procedura di acquisizione dello studio; le attività sono state sia di natura tecnica (individuazione delle principali variabili da prendere in considerazione e una sommaria ricognizione dello stato dell'arte delle informazioni disponibili in materia) che di natura procedurale (relativamente all'individuazione del tipo di procedura più idonea per la realizzazione dello studio).

Si sta valutando se affidare il servizio attraverso una procedura aperta o tramite un avviso esplorativo per manifestazione di interesse e successiva procedura negoziata (non sono comunque presenti convenzioni CONSIP o prodotti sul MEPA per questa tipologia di affidamento). Si ipotizza di aggiudicare la realizzazione dello studio entro l'estate 2017.

ATTIVITA' 2: PROGETTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ALLE RETI STRUMENTALI ESISTENTI

Le reti strumentali di monitoraggio costituiscono per la Città Metropolitana di Genova lo strumento principale per l'acquisizione di misurazioni meteo-idrologiche in tempo reale.

E' pertanto necessario effettuare, sulla scorta dell'analisi condotta nella fase precedente, la progettazione della configurazione ottimale della rete di sensoristica in termini di:

- distribuzione dei sensori sul territorio,
- caratteristiche tecniche dei sensori,
- impostazione generale della rete,
- tecnologie e infrastrutture di trasmissione,
- raccolta ed elaborazione dei dati su piattaforma centrale;
- modalità di visualizzazione dei dati su piattaforma centrale.

Sarà inoltre indagato l'aspetto relativo all'integrazione e sistematizzazione delle diverse reti di misura e

piattaforme esistenti, nell'ottica di un reciproco scambio di dati.

Il progetto redatto costituirà la base di partenza per l'affidamento della realizzazione del sistema.

ATTIVITA' 3: REALIZZAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ALLE RETI STRUMENTALI ESISTENTI

In base alla progettazione effettuata, in questa fase si provvederà a dotarsi delle infrastrutture di raccolta dati e alla scelta di una piattaforma IoT per gestirli, integrarli ed utilizzarli. La piattaforma dovrà avere come principale caratteristica quella di lavorare "per astrazione": ovvero quella di essere in grado di raccogliere dati da qualunque tipo di sensore IoT installato su oggetti "smart" (sensori meteo-idrogeologici, ma anche, wereables, pali intelligenti, strumenti di videosorveglianza, termostati intelligenti ecc.) e di trasformarli in un'interfaccia chiara con cui è facile interagire. Questa caratteristica permetterà in futuro all'Ente il raggiungimento di obiettivi più estesi rispetto a quelli specificatamente definiti nel presente ambito PON METRO, e costituire il nucleo di una grid network architecture basata su tecnologie "smart" e volta alla realizzazione di servizi innovativi in ambiti quali l'illuminazione pubblica, la gestione dei parcheggi, la gestione del traffico, la sicurezza, la ricarica di veicoli elettrici ecc.

L'obiettivo dell'attività è l'affidamento della realizzazione di un sistema comprendente i seguenti aspetti:

- La strumentazione da installare sul territorio, ad integrazione/modifica di quella già esistente;
- L'upgrade delle infrastrutture per la trasmissione dei dati (potenziamento infrastrutture esistenti o nuove realizzazioni);
- L'upgrade della piattaforma centrale per la raccolta ed elaborazione dei dati (razionalizzazione e potenziamento dell'esistente / realizzazione di una nuova piattaforma);
- L'upgrade della piattaforma centrale per la visualizzazione dei dati;
- La predisposizione tecnica per eventuali future integrazioni con altre reti o piattaforme (ad esempio afferenti alle esistenti reti di monitoraggio in possesso di diversi Enti).

In particolare sarà opportuno trapiantare un'integrazione con OMIRL (Osservatorio Meteo-Idrologico della Regione Liguria) per una migliore sinergia con la struttura regionale / Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile / ARPAL.

Tale integrazione prevede la realizzazione di un centro di controllo sottostante all'interfaccia utente (c.d. "accentratore") dalle caratteristiche analoghe al centro di controllo regionale, adatto a far convergere su un'unica piattaforma le strumentazioni dei diversi enti attivi sul territorio, purché conformi agli standard regionali. Analogamente è prevista la realizzazione di un'interfaccia utente sul modello regionale .

ATTIVITA' 4: ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO

In base alle risultanze dello studio preliminare, e parallelamente alla progettazione e realizzazione degli interventi sulla sensoristica, verranno elaborati ed approfonditi gli scenari di evento relativi al rischio meteo-idrogeologico per la Città Metropolitana di Genova.

Gli scenari di evento consentono di simulare e stimare gli effetti, anche economici, prodotti dal verificarsi di un determinato evento sulle persone o sulle cose.

Tali scenari costituiscono una componente fondamentale del sistema digitale da realizzare tramite il progetto, poiché forniscono, sia preventivamente che in corso di evento, il quadro complessivo dei possibili effetti del fenomeno in termini di estensione e di danno.

Inoltre, negli scenari di evento si realizza un'integrazione fra l'osservazione dei dati in tempo reale e la conoscenza del territorio, delle sue zone critiche e dei fenomeni verificatisi in passato.

L'elaborazione degli scenari di evento verrà realizzata tramite il ricorso ad un affidamento esterno a soggetti qualificati.

ATTIVITA' 5: REALIZZAZIONE DI UN MODELLO PER L'INTEGRAZIONE E LA RESTITUZIONE DEI DATI

In questa fase verrà realizzato un modello digitale per l'integrazione, l'elaborazione e la restituzione dei dati, caratterizzato dalle seguenti funzionalità principali:

- Raccolta dei dati derivanti dalle reti di monitoraggio e successiva elaborazione al fine di ottenere la rapp-

- resentazione in tempo reale dei dati idro-pluviometrici e della situazione complessiva del territorio della Città Metropolitana al verificarsi di un evento meteorologico;
- sovrapposizione dei dati idro-pluviometrici in tempo reale e delle possibili successive evoluzioni con gli scenari di evento, al fine di individuare le più efficaci risposte del sistema di protezione civile (mitigazione del rischio e contenimento del pericolo) conseguenti all'effettiva situazione in atto;
 - utilizzo del sistema in corso di evento, con i diversi profili necessari per i diversi utenti (Amministrazioni Locali, operatori di protezione civile, cittadinanza), che permetta uno scambio di informazioni bidirezionale (invio e ricezione aggiornamenti sulla situazione e segnalazioni da/per gli utenti);
 - interscambio (in ingresso e in uscita) dei dati rilevati con le reti e le piattaforme attualmente esistenti e con eventuali modelli meteo-idrologici;
 - utilizzo del modello in tempo di pace, al fine di analizzare a posteriori gli eventi meteo-idrologici, di migliorare la conoscenza dei fenomeni meteorologici, della risposta idrogeologica del territorio, di programmare una più adeguata risposta del sistema di protezione civile alla luce delle informazioni disponibili.
 - Diffusione delle informazioni raccolte ed elaborate tramite il progetto (dati idro-pluviometrici in tempo reale; scenari di evento; ...) sia alla cittadinanza che agli operatori del sistema di protezione civile, con i diversi profili necessari; la diffusione sarà effettuata tramite strumenti smart, flessibili ed aperti (ad esempio, piattaforma accessibile sia tramite app per smartphone, sia via web in modalità mobile e desktop);
- In particolare si ipotizza di estendere le funzionalità della app "Io non rischio" (vd. GE.1.1.1-h) integrandola con le informazioni relative allo stato di sicurezza degli alunni di ogni istituto scolastico e ai comportamenti di auto-protezione da mettere in atto per evitare di esporsi, ed esporre i propri figli, al rischio alluvione. Si ipotizza inoltre di informatizzare/digitalizzare e velocizzare il flusso di comunicazione tra il gruppo direttivo e il gruppo operativo del COC.

Tale modello digitale verrà realizzato tramite il ricorso a soggetti esterni qualificati, mediante procedure di gara.

Trasversalmente con l'Attività 6 del progetto, saranno curate la diffusione alla cittadinanza degli strumenti realizzati e la formazione per gli operatori di protezione civile, allo scopo di assicurare un utilizzo quanto più possibile ampio degli strumenti realizzati e messi a disposizione tramite il progetto stesso.

ATTIVITA' 6 - CONDIVISIONE DEL PROGETTO CON LE ISTITUZIONI E GLI ENTI COINVOLTI; DIFFUSIONE DEL SISTEMA FRA GLI STAKEHOLDERS E VERSO LA CITTADINANZA

Tale attività, che accompagna tutta lo sviluppo temporale del progetto, prevede una serie di consultazioni con le Istituzioni e gli Enti pubblici e privati coinvolti, per:

- Analizzare le istanze dei diversi soggetti coinvolti (user need analysis) in termini di conoscenza del territorio (posizionamento della strumentazione) e di strumenti operativi ai fini di protezione civile (scenari di evento, restituzione dei dati del modello, diffusione delle informazioni agli operatori di protezione civile e alla cittadinanza);
- Esaminare le istanze tecniche in fase di studio, progettazione e realizzazione del sistema con i soggetti più direttamente coinvolti e dunque che meglio conoscono il territorio, le problematiche e le specifiche esigenze;
- Concordare le modalità di collaborazione fra gli Enti, tramite Protocolli di Intesa o altri strumenti, per quanto riguarda ad esempio la condivisione dei dati delle reti di monitoraggio e la proprietà/gestione/manutenzione della strumentazione.

Il coinvolgimento di tutti gli Enti interessati è fondamentale per assicurare il contributo di ognuno in base ai rispettivi ambiti di azione ed alle competenze istituzionali (Sindaco quale autorità comunale di protezione civile; Città Metropolitana per la pianificazione territoriale di coordinamento; ARPAL/CFMI-PC per le attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza idrogeologica e idraulica sul territorio ligure; ...).

La condivisione del progetto sarà completata con attività di diffusione agli stakeholders, alla comunità tecnico-scientifica ed alla cittadinanza, attraverso gli strumenti ritenuti di volta in volta più idonei fra: incontri con la cittadinanza, organizzazione di workshop o eventi di presentazione del progetto, partecipazione a convegni scientifici, pubblicazione di articoli scientifici,

Rivestirà inoltre una grande importanza la formazione rivolta agli operatori di protezione civile (in primis le Amministrazioni Locali e gli altri Enti coinvolti), allo scopo di assicurare un'ampia diffusione ed utilizzo degli strumenti realizzati e messi a disposizione tramite il progetto stesso.

Nel 2016 hanno avuto avvio i contatti con i principali stakeholder per condividere l'impostazione tecnica di fondo del progetto e strutturare la collaborazione che ne accompagnerà lo svolgimento.

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<ul style="list-style-type: none"> <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata dal Comune di Genova tramite l'espletamento di procedure di gara per la progettazione e la realizzazione del sistema, inclusa la riprogettazione ed evoluzione degli attuali applicativi informatici. Saranno inoltre esperite procedure per l'affidamento di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva.</p> <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile.</p>
Area territoriale di intervento	Tutti i comuni dell'Area Metropolitana
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01) Valore obiettivo (2023) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 15 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1</p>
Data inizio / fine	07.2016 – 12.2021

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	1.650.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	1.650.000

Cronoprogramma attività - ATTIVITA' 1: STUDIO PRELIMINARE DEL TERRITORIO E DELLA STRUMENTAZIONE ESISTENTE																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione						X	X	X														
Aggiudicazione								X	X	X												
Realizzazione										X	X	X										
Chiusura intervento													X									

Cronoprogramma attività - ATTIVITA' 2: PROGETTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ALLE RETI STRUMENTALI ESISTENTI																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione										X	X	X										
Aggiudicazione												X	X									
Realizzazione													X	X	X	X						
Chiusura intervento																	X					

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma attività - ATTIVITA' 3: REALIZZAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ALLE RETI STRUMENTALI ESISTENTI																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione																X	X					
Aggiudicazione																	X	X				
Realizzazione																		X	X	X	X	
Chiusura intervento																						X

Cronoprogramma attività - ATTIVITA' 4: ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione										X	X	X										
Aggiudicazione												X	X									
Realizzazione													X	X	X	X	X					
Chiusura intervento																				X		

Cronoprogramma attività - ATTIVITA' 5: REALIZZAZIONE DI UN MODELLO PER L'INTEGRAZIONE E LA RESTITUZIONE DEI DATI																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione											X	X	X									
Aggiudicazione												X	X	X								
Realizzazione													X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																						X

Cronoprogramma attività - ATTIVITA' 6: CONDIVISIONE DEL PROGETTO CON LE ISTITUZIONI E GLI ENTI COINVOLTI; DIFFUSIONE DEL SISTEMA FRA GLI STAKEHOLDERS E VERSO LA CITTADINANZA																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione																						
Aggiudicazione																						
Realizzazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																						X

Cronoprogramma generale: Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione						X	X	X		X	X	X	X			X	X					
Aggiudicazione								X	X	X		X	X	X			X	X				
Realizzazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento													X				X	X				X

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	115.000
2019	615.000
2020	650.000
2021	270.000
Totale	1.650.000

8. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.h
Titolo progetto	Sistema informativo unico per gestione emergenze
CUP (se presente)	B31H16000180007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP
Tipologia di operazione	Acquisto beni / Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova, Partita IVA/CF 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Danilo Bertini
	dbertini@comune.genova.it tel. 010 5576726
Soggetto attuatore	Comune di Genova, Partita IVA - CF 00856930102

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p><i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i></p> <p>Il progetto si pone come obiettivo la progettazione e la realizzazione di un sistema informativo unico per la gestione integrata degli eventi calamitosi sul territorio e delle segnalazioni, dei sopralluoghi e degli interventi ad essi connessi, nonché dei relativi soggetti coinvolti.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <p><i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i></p> <p>Il progetto contribuisce alla realizzazione del sistema per il governo e il monitoraggio del territorio, rispettando tutti i criteri già dichiarati nella scheda "Ambiente e Territorio" (uso del suolo, conferimento rifiuti, qualità aria, erosione e dissesto idrogeologico, pratiche in materia ambientale).</p> <p><i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i></p> <p>Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia agli interventi "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali"; GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico"; GE1.1.1.c "Implemento funzionalità geoportale".</p> <p><i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i></p> <p>Il futuro sistema informativo per la gestione integrata degli eventi calamitosi si appoggia su un più ampio sistema preesistente ("Sistema delle Manutenzioni") oggetto di un intervento – in tempi precedenti al progetto – finalizzato alla predisposizione di un modulo "base" ad hoc per la raccolta dei dati relativi alle segnalazioni legate a situazioni di emergenza di protezione civile.</p> <p><u>ATTIVITA' 1 – Reingegnerizzazione funzionale e integrazioni con le anagrafiche di base, servizi ai cittadini di informazione in emergenza</u></p>

	<p>L'attività prevede l'evoluzione tecnica e funzionale del modulo del sistema preesistente in software altamente specializzato per la gestione integrata dell'emergenza.</p> <p>Sono comprese nell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento tecnologico del sistema; • Necessarie evolutive funzionali per l'ottimizzazione e il tuning del sistema; • Integrazione col DB topografico dell'ente per la georeferenziazione delle criticità e degli interventi tramite coordinate assolute; • Integrazione con l'anagrafe dei soggetti (cittadini residenti) per l'implementazione di funzionalità di gestione di servizi di assistenza alle persone coinvolte in fase di emergenza e in fase di post emergenza; • Funzionalità d'integrazione con anagrafiche degli oggetti "territoriali" (rivi, tombature, aree geologiche, aree esondabili, verde cittadino, mobilità; vd. Scheda GE1.1.1.b - Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico) • Strumenti per la produzione e distribuzione di output alfanumerici e cartografici e di infrastrutture per l'integrazione con i sistemi deputati alla gestione di coordinamento di soggetti • Funzionalità di "ribaltamento" delle segnalazioni dal sistema dell'emergenza al sistema di gestione delle manutenzioni ordinarie nella fase post emergenza • Funzionalità per l'erogazione ai cittadini di servizi on line informativi e di supporto operativo relativi a criticità abitative generate da eventi calamitosi, a recupero danni ed assistenza <p>Il sistema che si intende realizzare è concepito al fine di essere usabile da soggetti interni all'Ente (Sala Operativa, COA, Municipi), Partecipate, Prefettura e chiunque debba intervenire nel processo.</p> <p><u>ATTIVITA' 2 - Servizi on line, interoperabilità, diffusione</u></p> <p>L'attività 2 del presente progetto si avvale di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1-a-IOP, GE 1.1.1-n, GE 1.1.1-p che prevedono rispettivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione di un'infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano, - L'attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell'utilizzo delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano - La messa a sistema delle informazioni e dei servizi prodotti in modo che confluiscono su infrastrutture volute a produrre output strategici per i decisori (analisi dei fabbisogni della città, dell'impatto delle politiche, dei costi legati alla erogazione di servizi sul territorio...) o anche di interfacce facilitanti per gli utenti (fascicolo del cittadino, del genitore, del welfare, della posizione tributaria, dell'edificio ecc.). <p>In questo senso va anche l'impegno assunto per i servizi di manutenzione evolutiva della App "IoNonRischio" per l'estensione ai dispositivi mobili con sistemi operativi IOS.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite la riprogettazione ed evoluzione degli attuali applicativi informatici inerenti il progetto ed in uso, e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune Capoluogo</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01)</p> <p>Valore obiettivo (2023): 384</p> <p>Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1</p> <p>Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1</p>
<p>Data inizio / fine</p>	<p>03.2017 – 12.2019</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	85.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	85.000

Cronoprogramma ATTIVITA 1 - Reingegnerizzazione funzionale e integrazioni con le anagrafiche di base, servizi ai cittadini																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione							X	X	X	X														
Aggiudicazione										X	X													
Realizzazione											X	X	X	X										
Chiusura intervento																X								

Cronoprogramma ATTIVITA 2 Servizi on line, interoperabilità, diffusione																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione												X	X	X										
Aggiudicazione															X									
Realizzazione																X								
Chiusura intervento																	X							

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Croprogramma generale: Sistema informativo unico per gestione emergenze																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione							X	X	X	X		X	X	X								
Aggiudicazione										X	X				X							
Realizzazione											X	X	X	X		X						
Chiusura intervento															X		X					

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	50.000
2019	35.000
2020	
2021	
Totale	85.000

9. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.i
Titolo progetto	Gestione Bisogno Sociale
CUP (se presente)	B31B16000200007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP (Gare-RDO Mepa)
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova, Partita IVA - CF 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Anna Migliaro
	amigliaro@comune.genova.it - telefono: 010 5576665
Soggetto attuatore	Comune di Genova - P.IVA 00856930102 - Ente locale

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto si pone come obiettivo la progettazione e realizzazione di un Sistema integrato e modulare di gestione operativa del bisogno/domanda/offerta di soluzioni multidimensionali; L'aumento della gamma dei servizi offerti agli utenti (là dove possibile anche tramite servizi on line); La produzione di analisi e elementi di decisione relativi all'impostazione delle politiche sociali; L'assolvimento dei debiti informativi nei confronti dei soggetti pubblici competenti in materia di welfare (Regione Liguria, Inps...) e la possibilità di integrare le informazioni relativi alla situazione sociale con quelle – di competenza delle ASL – relative alla situazione sanitaria, componendo a tendere il fascicolo socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informativo dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informativo dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto è coerente con l'obiettivo dell'Asse 1 Agenda Digitale "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, per l'incremento dei servizi pienamente interattivi erogati on line attraverso piattaforma aperte". Il progetto attiene specificamente all' Azione 1.1.1: Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della Smart city e riguarda l'area tematica "assistenza e sostegno sociale".</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del Pon Metro (Azioni Integrate)</i> <p>Come tutti i progetti dell'Asse 1, il progetto si appoggia agli interventi "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali"; GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico"; GE1.1.1.c "Implemento funzionalità geoportale". Il progetto è coerente con l'azione dell'Asse relativa all'assistenza e sostegno sociale. Il progetto è funzionale all'erogazione delle misure previste dai progetti dell'Asse 3. Servizi per l'inclusione sociale.</p>

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Il sistema dovrà governare sia la domanda (espressa, inespressa, implicita, diretta, indiretta) che l'analisi tecnica del bisogno sociale dei singoli e dei nuclei che l'individuazione e l'erogazione di servizi/soluzioni in risposta alle esigenze riscontrate, nonché le ricadute degli interventi sui casi. Le strutture dati e le funzioni implementate nel sistema dovranno essere fondati su anagrafiche univoche o esterne al sistema (e consultate in cooperazione applicativa: anagrafe) o prodotte all'interno del sistema. Il sistema fornirà anche funzioni (tipicamente attraverso interfacce web) capaci di favorire l'accesso alle varie soluzioni e comunque l'incontro fra i bisogni/domande e l'offerta effettivamente disponibile. Tali funzioni in particolare dovranno facilitare e consentire agli utenti le richieste di accesso ad alcune tipologie di prestazioni – dove opportuno – nonché la produzione della documentazione necessaria anche per fruire di eventuali agevolazioni (ad es fornendo precompilato in cooperazione applicativa il dato relativo all'ISEE, là dove previsto). Rispetto agli output, il sistema produrrà in maniera nativa il flusso previsto dalla normativa rispetto al Casellario dell'Assistenza (DECRETO 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", a norma dell'articolo 13 del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) quale strumento di raccolta su scala nazionale delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate, al fine di migliorare il monitoraggio, la programmazione e la gestione delle politiche sociali.

Il contenuto del progetto riguarda le seguenti azioni previste:

- **Adozione del sistema informativo dei Servizi Socio-Assistenziali del Comune di Milano basato sulla piattaforma ICare, adeguamento del sistema tramite la realizzazione di personalizzazioni per consentire l'integrazione con i sistemi preesistenti e la configurazione dei moduli pilota inerenti i servizi di domiciliarità**

L'azione è stata preceduta da un percorso di studio e sperimentazione della piattaforma informatica già utilizzata da altri Enti quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e il Comune di Milano, al fine di verificare la flessibilità del prodotto informatico alla realtà del Comune di Genova e nell'ottica del possibile utilizzo di una soluzione unica a livello di Città Metropolitana e di Regione Liguria.

Prevede le seguenti attività:

- a. Predisposizione degli atti amministrativi per l'acquisizione in riuso dal Comune di Milano del sistema informativo SISA per la gestione dei servizi Socio-Assistenziali
- b. Acquisizione della licenza d'uso ICare, "motore" su cui si basa l'applicativo
- c. Predisposizione degli atti amministrativi per l'acquisizione delle attività di installazione della piattaforma SISA e di personalizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare integrato ai sistemi informativi presenti nell'Ente
- d. Progettazione degli interventi necessari per l'integrazione con i sistemi preesistenti, per la migrazione dei dati storici e l'analisi delle personalizzazioni per adeguare i moduli inerenti i servizi di domiciliarità

Realizzazione delle personalizzazioni per adeguare il nuovo sistema alle esigenze dell'Ente per quanto concerne il servizio di domiciliarità

- f. Adeguamento del sistema preesistente per la dismissione del modulo domiciliarità e le interazioni con il nuovo sistema.

- **Adeguamento Sistema Informativo Sociali tramite sviluppo dei macro servizi riguardanti la gestione dei processi Residenzialità Minori e Centro Servizi Minori e analisi, progettazione e realizzazione dei restanti processi di interesse per l'Ente**

L'azione prevede le seguenti attività:

- a) Predisposizione degli atti amministrativi per l'acquisizione delle attività di sviluppo dei servizi di Residenzialità Minori e Centro Servizi Minori e analisi, progettazione e realizzazione delle attività necessarie all'adeguamento dei restanti processi di interesse per l'Ente.
- b) Realizzazione dello sviluppo dei processi relativi alla Residenzialità Minori e Centro Servizi Minori

	<p>c) Individuazione dei processi del Sistema Informativo Sociali di interesse per l'Ente. d) Analisi, progettazione e realizzazione dei processi del Sistema Informativo Sociali di interesse per l'Ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione servizi on line, diffusione dei servizi di interesse su scala metropolitana, integrazione socio-sanitaria, assolvimento debiti informativi verso altre amministrazioni <p>L'azione prevede le seguenti attività:</p> <p>a) Progettazione dei servizi on line per agevolare l'interazione tra cittadini e amministrazione e il colloquio tra il terzo settore e l'Ente. b) Diffusione dei servizi di interesse su scala metropolitana . c) Predisposizione degli strumenti di produzione dati necessari all'assolvimento dei debiti informativi verso organi regionali e statali (INPS in particolare) d) Progettazione dell'integrazione socio-sanitaria.</p> <p>Le prime due attività sono passibili di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1.a.IOP, GE 1.1.1.n, GE 1.1.1.p che prevedono rispettivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione di un'infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano, - Attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell'utilizzo delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano - La messa a sistema delle informazioni e dei servizi prodotti in modo che confluiscono su infrastrutture volte a produrre output strategici per i decisori (analisi dei fabbisogni della città, dell'impatto delle politiche, dei costi legati alla erogazione di servizi sul territorio...) ma anche di interfacce facilitanti per gli utenti (fascicolo del cittadino, del genitore, del welfare, della posizione tributaria ecc.) <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova sia tramite il "riuso" della soluzione informatica realizzata dal Comune di Milano basata sulla licenza d'uso del "workflow specialistico" denominato ICare, l'acquisizione sul MEPA della licenza d'uso, la riprogettazione ed evoluzione degli attuali applicativi informatici inerenti il progetto ed in uso, e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva.</p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo e possibile estensione nella seconda fase a comuni di Città metropolitana
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Incremento del numero di servizi digitali pienamente interoperabili Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1</p>
Data inizio / fine	07/2014 –12/2021

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	770.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	770.000

Cronoprogramma attività - 1 - Adozione Piattaforma; impianto; realizzazione/personalizzazione moduli "pilota" (domiciliarità)																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione			X	X	X																	
Aggiudicazione						X	X															
Realizzazione							X	X	X	X	X	X										
Chiusura intervento														X								

Cronoprogramma attività - 2 – Adeguamento Sistema Informativo Sociali tramite sviluppo dei macro servizi analizzati nella gara precedente riguardanti la gestione dei processi Residenzialità Minori e Centro Servizi Minori e analisi, progettazione e realizzazione dei restanti processi di interesse per l'Ente																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione										X	X	X	X									
Aggiudicazione														X	X							
Realizzazione																X	X	X	X	X		
Chiusura intervento																						X

Cronoprogramma attività - 3 – Progettazione servizi on line, diffusione dei servizi di interesse su scala metropolitana, integrazione socio-sanitaria, assolvimento debiti informativi verso altre amministrazioni																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione															X	X	X					
Aggiudicazione																		X				
Realizzazione																			X	X	X	
Chiusura intervento																						X

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma generale: GESTIONE BISOGNO SOCIALE																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione			X	X	X					X	X	X	X		X	X	X							
Aggiudicazione						X	X							X	X			X						
Realizzazione							X	X	X	X	X	X				X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento													X									X	X	

Cronoprogramma finanziario	
2014-2015	0
2016	0
2017	44.000
2018	150.000
2019	100.000
2020	350.000
2021	126.000
Totale	770.000

10. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.k
Titolo progetto	Sistema informativo integrato per la gestione dei tributi
CUP (se presente)	B31H16000130007
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi;
Beneficiario	Comune di Genova, Partita IVA/CF 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Alberto Ferrando
	aferrando@comune.genova.it , tel. 010 5576713
Soggetto attuatore	Comune di Genova - P.IVA 00856930102 - Ente locale

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto si pone come obiettivo la progettazione e la realizzazione (o l'adozione) di un sistema informativo per la gestione dell'imposta unica comunale (Imu, Tasi, Tari) e delle pubbliche affissioni, fortemente integrato e basato su Data Base omogenei. Tale sistema, attraverso la gestione dematerializzata dei processi operativi legati ai tributi e attraverso servizi on line efficienti e di semplice utilizzo, mira ad una graduale diminuzione del flusso presso gli sportelli aperti al pubblico, oltre che al miglioramento del servizio stesso.</p> <p>Il Sistema per essere potenzialmente fruibile da parte dei Comuni dell'Area Metropolitana, in particolare per quanto riguarda i servizi on line, dovrà essere interoperabile con le varie infrastrutture trasversali a disposizione di un Ente (Bilancio, Riscossioni e Pagamenti, Protocollo e Documentale) e/o messe a disposizione a livello Nazionale (Identità Digitale, Nodo Pagamenti, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto è coerente con il Programma e con l'azione dell'Asse relativa ai tributi locali: dematerializzazione pagamenti, calcolo tasse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p>Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software</p>

infrastrutturali”, GE1.1.1.b “Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico”; GE1.1.1.c “Implemento funzionalità geoportale”.

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

Descrizione del contesto di partenza

Al momento di start del progetto, il sistema informativo verticale dei Tributi di Genova, comprendente la gestione dei principali tributi comunali, è sulla versione “prodotto” di Nettuno, software commercializzato dalla ditta Municipia spa. Tale soluzione software è stata adottata anche da altre città metropolitane (Milano, Bologna), con le quali il comune di Genova può condividere i costi di manutenzione adeguativa ed evolutiva. La gestione della TARI, invece, è gestita su altro pacchetto software.

Intervento 1 - Realizzazione di specifici servizi innovativi e on line

Agenda Digitale – Sportello Virtuale

La prima attività del progetto riguarda la realizzazione di un Sistema Informatico per la gestione completa di una “Agenda Digitale” per la prenotazione on line di appuntamenti presso gli uffici dell’Ente, integrata ad uno “Sportello Virtuale”, mediante il quale il contribuente possa interagire direttamente via web con l’operatore dell’Ente tramite PC o Tablet. Tale sistema è finalizzato a migliorare l’attività di riscossione e di ricerca evasione tramite la predisposizione di nuovi servizi on line a disposizione dei Cittadini.

Pubbliche affissioni

Inoltre si provvederà alla realizzazione di un nuovo sistema informatico per la gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni, che consenta la prenotazione on line degli spazi e la conseguente distribuzione dei manifesti sugli impianti di pubbliche affissioni comprensivo della gestione amministrativa e contabile.

Intervento 2 – Gestione unificata dei tributi

Evoluzione dell’attuale sistema informativo dei Tributi, in sinergia con le altre città metropolitane, per consentire la dematerializzazione completa della gestione dei tributi nonché l’unificazione (o quanto meno l’integrazione) delle banche dati afferenti ai soggetti titolari di cespiti e ai cespiti stessi.

L’intervento prevedrà una fase di progettazione o studio, preliminare all’avvio dell’attività vera e propria.

Intervento 3 - Evoluzione attuale del sistema per adeguarlo allo standard “metropolitano”

L’attività prevede la realizzazione del nuovo portale dei servizi on line, completo della consultazione on line della posizione debitoria del contribuente e l’integrazione ad un sistema CRM – Citizen Relationship Management.

Inoltre è prevista l’evoluzione dell’attuale Sistema ICT integrato all’Anagrafe Soggetti-Oggetti, di supporto alla gestione tributaria ed al recupero evasione.

Saranno anche oggetto dell’attività la bonifica dei dati e l’integrazione del sistema con il DWH dell’ente, il DB topografico, il Geoportale.

Le attività del progetto sono passibili di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1-a.IOP, GE 1.1.1-n, GE 1.1.1-p che prevedono rispettivamente;

- l’attivazione di un’infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano;

- le attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell’utilizzo

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano;</p> <p>- la messa a sistema delle informazioni e dei servizi prodotti in modo che confluiscono su infrastrutture volte a produrre output strategici per i decisori (analisi dei fabbisogni della città, dell'impatto delle politiche, dei costi legati alla erogazione di servizi sul territorio...) ma anche di interfacce di servizio facilitanti per gli utenti (fascicolo del cittadino, del genitore, del welfare, della posizione tributaria, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova partendo dalla riprogettazione ed evoluzione dell'attuale sistema informatico in uso.</p>
Area territoriale di intervento	Comune Capoluogo
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Incremento del numero di servizi digitali pienamente interoperabili Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1</p>
Data inizio / fine	06.2016 – 12.2021

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	850.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	850.000

Cronoprogramma attività - INTERVENTO 1 – Realizzazione di specifici servizi innovativi e on line																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione				X	X																	
Aggiudicazione					X	X	X															
Realizzazione						X	X	X	X	X	X	X	X									
Chiusura intervento									X					X								

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma attività - INTERVENTO 2 - Gestione unificata dei tributi																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione									X	X	X													
Aggiudicazione												X	X											
Realizzazione														X	X	X	X	X	X	X				
Chiusura intervento																						X		

Cronoprogramma attività - IINTERVENTO 3 - Evoluzione attuale del sistema per adeguarlo allo standard "metropolitano"																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione														X	X	X								
Aggiudicazione																	X	X						
Realizzazione																			X	X	X			
Chiusura intervento																						X		

Cronoprogramma GENERALE: Sistema informativo unico per la gestione dei tributi																								
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023		
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione				X	X				X	X	X			X	X	X								
Aggiudicazione					X	X	X					X	X				X	X						
Realizzazione						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento									X					X								X		

Cronoprogramma finanziario	
ANNO	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	250.000
2019	300.000
2020	250.000
2021	50.000
Totale	850.000

11. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.l
Titolo progetto	Implementazione e completamento della "Banca Dati energia" per pianificazione progetti, miglioramento gestione e monitoraggio dei consumi
CUP (se presente)	B38I150001120004
Modalità di attuazione	A titolarità Procedure negoziate senza bando (Assegnazioni Dirette) CONSIP (Gare-RDO Mepa)
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova
Responsabile Unico del Procedimento	Danilo Bertini
	dbertini@comune.genova.it tel. 010 5576726
Soggetto attuatore	Comune di Genova
	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La BDE è uno strumento smart per introdurre una serie di indicatori essenziali che hanno il duplice scopo di soddisfare un'esigenza di governance dell'Ente e di permettere un livello di open – governance che favorisca l'inclusione sociale di privati cittadini con i quali verranno condivisi dati e informazioni riguardanti lo sviluppo energetico della città.</p> <p>La Banca Dati Energia dovrà gestire i dati relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consumi energetici finali dei diversi settori riguardanti gli edifici di proprietà comunale e privata, terziario, illuminazione pubblica, flotta municipale e trasporto pubblico locale in funzione delle differenti fonti energetiche (energia elettrica, termica, combustibili fossili e fonti energetiche rinnovabili), con integrazione dei dati relativi a mobilità e traffico reperiti in collaborazione con la Direzione Mobilità del Comune di Genova, - produzione locale di energia rinnovabile, - cogenerazione e trigenerazione, - reti di teleriscaldamento, <p>Oltre a costituire la base per la predisposizione di Geo-portali e pubblicazioni in ottemperanza alla normativa vigente sugli "Open Data"</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>La banca dati Energia, in coerenza con gli obiettivi del programma, permetterà di migliorare l'accesso ai dati ai singoli cittadini creando una migliore utilizzabilità degli stessi per interventi di efficientamento e per controllo dei consumi.</p>

Il progetto è coerente con l'obiettivo dell'Asse 1 Agenda Digitale "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, per l'incremento dei servizi pienamente interattivi erogati on line attraverso piattaforma aperte".

Il progetto attiene specificamente all' Azione 1.1.1: Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city e riguarda l'area tematica "ambiente e territorio".

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*

Azione sinergica con gli interventi di efficientamento della pubblica illuminazione, del civico patrimonio e dell'edilizia residenziale pubblica.

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

La Civica amministrazione ha sviluppato dal 2010 un "Cruscotto Energia" in attuazione di quanto previsto dall'azione EDI-S05 del Seap (Piano d'azione per l'energia sostenibile). Partendo da tale strumento l'amministrazione intende implementare le funzioni in allora previste per la "Banca Dati Energia" in modo tale che nella versione finale permetta di mettere a sistema le informazioni e disposizione degli uffici comunali, delle società partecipate e dei Distributori di Energia oltre alle informazioni già in rete disponibili a livelli nazionale (Ministero per lo sviluppo Economico, Il gestore dei Servizi energetici ed ENEA).

Si è pertanto proceduto ad una prima analisi delle fonti dati interne ed esterne all'Ente - società partecipate e dei Distributori di Energia oltre alle informazioni già in rete disponibili a livelli nazionale (Ministero per lo sviluppo Economico, il gestore dei Servizi energetici ed ENEA) - nonché alla definizione delle procedure necessarie per la raccolta dei "dati esterni", dei modelli per gli accordi con gli altri Enti finalizzati a portare a sistema il popolamento della Banca Dati Energia, e, infine, alla razionalizzazione delle informazioni raccolte da mettere disposizione degli uffici comunali.

Il progetto prevede pertanto:

- La mappatura, progettazione e realizzazione di tutti i connettori di integrazione ed interoperabilità possibili/necessari per consolidare e normalizzare i flussi di approvvigionamento dati dalle fonti esterne individuate; eventualmente si valuterà l'opportunità di contribuire ai costi per le modifiche necessarie nei sistemi che devono trasmettere il dato.
- La valutazione ed eventualmente la sistematizzazione di ulteriori flussi fra cui, fra quelli da prendere in considerazione – oltre a quelle già mappate - vi potrebbero essere:
 - Quelli derivanti dalle banche dati gestite dalla Regione Liguria (ad es. SIRAL Sistema informativo regionale ambientale della Liguria, CAITEL Catasto impianti per la climatizzazione invernale ed estiva...)
 - Quelli derivanti dagli interventi (Asse2) volti a migliorare i servizi di illuminazione (GE 2.1.1.a "Interventi di efficientamento energetico nella rete di illuminazione pubblica (IP) del Comune di Genova", che potranno comportare la generazione e la gestione di dati puntuali relativi all'efficientamento energetico e tematiche correlate. Andrà valutata infatti la necessità di intervenire a questo fine sull'architettura tecnologica IOT di cui il progetto 2.1.1.a si dovrà dotare per consentire che i dati generati siano messi a sistema

- La progettazione e realizzazione del nuovo "cruscotto energia", completo delle estrazioni e report predefinite, e degli strumenti di interrogazione con i diversi livelli di profilazione internet ed intranet.

Il lavoro di progettazione relativo a questa attività riguarda sia il profilo tecnologico (adozione piattaforma opensource con cui predisporre "cruscotto") che il profilo funzionale (individuazione output più significativi, logiche di interrogazione).

Rispetto al primo punto andranno valutate inoltre le possibili sinergie con le soluzioni tecnologiche individuate nell'ambito del progetto GE1.1.1.p Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano, con specifico riferimento all'attività 2 "Realizzazione della piattaforma di Big data Analysis dell'Ente (cruscotti)"

- I dati affluiti nella banca dati energia saranno inoltre messi a disposizione dei cittadini in varie modalità da valutare; fra le altre:

- In formato georeferenziato - in quanto pubblicati su appositi layer del geoportale del comune di

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>Genova (ovviamente dopo le eventuali opportune aggregazioni su porzioni di territorio per ottemperare ai vincoli dettati dalla normativa sulla privacy). Grazie alle attività di cui alla scheda GE1.1.1.c "Implementazione funzionalità Geoportale" il geoportale consentirà agli utenti di autoprodotte alcune semplici elaborazioni e rappresentazioni tabellari e/o grafiche dei dati esposti</p> <ul style="list-style-type: none"> In formato tabellare ed anche geografico sul portale "open data" dati.comune.genova.it. <p>Le attività del progetto sono passibili di sinergie ed integrazioni con quelle previste nelle schede GE 1.1.1.a.IOP, GE 1.1.1.n, GE 1.1.1.p che prevedono rispettivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione di un'infrastruttura di interoperabilità capace di intercettare le informazioni prodotte dai vari soggetti pubblici che a vario titolo operano sul territorio metropolitano, - Attività di diffusione (a valle di un coinvolgimento dei comuni di fascia finalizzato ad individuare fasce omogenee di necessità informative fra comuni di complessità e dimensioni molto disparate) dell'utilizzo delle piattaforme presso le altre pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano - La messa a sistema delle informazioni e dei servizi prodotti in modo che confluiscono su infrastrutture volte a produrre output strategici per i decisori (analisi dei fabbisogni della città, dell'impatto delle politiche, dei costi legati alla erogazione di servizi sul territorio...) ma anche di interfacce di servizio facilitanti per gli utenti (fascicolo del cittadino, del genitore, del welfare, della posizione tributaria ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Le fasi delle attività comprendono: analisi delle informazioni contenute nella Banca Dati Energia e nel Cruscotto Energia 2010; definizione metodologia per trattamento dati; richiesta dati e loro messa a sistema; redazioni protocolli d'intesa con soggetti esterni per favorire trasmissione periodica informazioni da inserire in banca dati; verifica ed analisi dei risultati raccolti</p>
Area territoriale di intervento	Città Metropolitana
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID:IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2018): n. 1 Valore obiettivo (2023) Genova: n. 1</p>
Data inizio / fine	09.2017 – 2.2020

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	114.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	114.000,00

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma generale: Implementazione e completamento della "Banca Dati energia"																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione								x	x	x											
Aggiudicazione										x	x										
Realizzazione											x	x	x	x	x	x	x				
Chiusura intervento																		x			

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	20.000
2019	80.000
2020	14.000
2021	
Totale	114.000

12. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ⁵	GE1.1.1.m
Titolo progetto ⁶	Piattaforma per le Politiche del lavoro
CUP (se presente)	CUP B39G16000780007
Modalità di attuazione ⁷	A titolarità CONSIP Affidamento in house
Tipologia operazione ⁸ di	Acquisto e realizzazione di beni e servizi
Beneficiario ⁹	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	Paolo Castiglieri
	pcastiglieri@comune.genova.it /tel. 010 5572816/cell. 335 1444737
Soggetto attuatore	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
	Società in house Liguria Digitale S.p.A. - P.I.: 02994540108

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il Sistema, progettato con criteri partecipativi che hanno coinvolto tutti i principali soggetti portatori di interesse presenti sul territorio (come ad esempio Camera di Commercio, Confindustria, Università di Genova, CNR, IIT), ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo di nuove professionalità e di nuovi posti di lavoro, attraverso la realizzazione di una piattaforma abilitante finalizzata all'erogazione di servizi per il lavoro e la formazione, in cui i contenuti saranno resi disponibili ai cittadini, in maniera efficiente ed efficace, garantendo pertanto una maggiore integrazione e servizi che riguardano l'intero ciclo della così detta tripla elica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale ed in particolare con Agenda Digitale Europea, Agenda Digitale Italiana e tutta la normativa nazionale di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Gli interventi sono coerenti con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse con particolare riferimento all'Azione 1.1.1 Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city – 4) Lavoro e Formazione.</p>

⁵ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁶ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁷ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁸ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PON METRO*

L'intervento è complementare a tutti gli altri interventi di Agenda Digitale previsti nell'ambito del PON METRO tesi a realizzare una piattaforma urbana focalizzata sui servizi ai cittadini.

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Il sistema, basato su un portale web e strumenti di interoperabilità, prevede la condivisione delle informazioni provenienti dai vari sistemi proprietari e dalle varie banche dati esistenti e permetterà di mettere a disposizione di cittadini ed agli stakeholder interessati, gli strumenti necessari per avviare con successo le loro iniziative e trovare nuovi spazi di collaborazione reciproca, finalizzati alla creazione di lavoro e alla formazione professionale finalizzata anche al reinserimento sul mercato del lavoro.

Esso dovrà garantire fundamentalmente alcune funzionalità di base legate alle tematiche del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai settori economici strategici per la città quali ad esempio l'innovazione tecnologica, l'industria creativa e dello sviluppo turistico culturale del territorio, garantendo nel rispetto ed autonomia degli strumenti già a disposizione delle istituzioni e soggetti coinvolti, l'integrazione e la condivisione di dati essenziali.

L'integrazione e la condivisione delle banche dati disponibili, comporta la necessità di individuare inoltre percorsi condivisi per quanto concerne i nuovi processi individuati, la semantica dei dati e la univocità e bontà delle informazioni.

Nell'ambito del progetto verranno inoltre definite le regole di ingaggio ed i requisiti di accesso alla piattaforma da parte di tutti i soggetti coinvolti nel nuovo processo, finalizzati ad una gestione efficiente ed efficace dello strumento tecnologico che verrà realizzato.

In particolare la piattaforma dovrà garantire una interfaccia di ricerca, e storage di informazioni provenienti da cittadini, istituzioni e soggetti privati per permettere l'individuazione di opportunità lavorative e formative, un portfolio di opportunità progettuali, in ambito ricerca ed innovazione in modo da poter orientare e far emergere in maniera puntuale nuove opportunità anche formative o possibili evoluzioni nell'ambito del mercato del lavoro anche attraverso circuiti di formazione che siano mirati alle esigenze espresse dal mercato. Un market place di progetti ed opportunità di finanziamento a livello nazionale ed europeo nell'ambito delle tematiche oggetto dell'intervento, nonché strumenti per la formazione e lo sviluppo della propria professionalità.

Le attività dovranno essere svolte tenendo presenti le necessarie e corrette integrazioni con i Sistemi dei soggetti coinvolti al fine di garantire risultati coerenti con gli obiettivi del PON METRO.

La fruibilità del sistema a livello di comuni dell'Area Metropolitana, verrà garantita attraverso la realizzazione dello strumento in ambiente Cloud, e quindi in grado di erogare gli appositi servizi per offrire una reale "riusabilità" anche alle altre Città Metropolitane.

Il progetto si articolerà in due macro fasi:

1. Una prima fase di costituzione di alcuni servizi di base quali la creazione di un'anagrafe imprese, un'anagrafe formatori, un catalogo programmi e opportunità finanziarie disponibili a livello nazionale e comunitario volto allo sviluppo di percorsi formativi e di inserimento lavorativo, un catalogo progetti di ricerca. Oltre alla creazione di questi servizi di base, si richiederà la stesura di un documento relativo ad un'analisi di contesto territoriale del settore legato alla formazione e lavoro volto all'individuazione di un piano di azione per il coinvolgimento partecipativo del maggior numero possibile di soggetti presenti sul territorio e garantendo pertanto la descrizione dei soggetti stessi in termini di ruoli e responsabilità, servizi erogati, strategicità del soggetto, base dati interagibili ed utilizzabili. A tal fine si procederà con l'avvio di una procedura negoziata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ex art. 36 comma 2 D.Lgs. 50/2016).
2. Una seconda fase, strettamente connessa alla prima, che vede come soggetto attuatore la società in house (Liguria Digitale) del Comune di Genova. A seguito della stesura del documento di analisi, si procederà con lo sviluppo di un sistema informatico che tenga conto delle rilevazioni emerse nella prima fase.

- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*

La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite le procedure di Gara per la realizzazione del Sistema che verrà reso disponibile a tutti i cittadini del territorio metropolitano potenzialmente interessati.

Il personale interno coinvolto nella realizzazione delle attività svolgerà i seguenti compiti operativi: supervisione all'attuazione dell'operazione, svolgimento delle attività di RUP, supporto alle attività di RUP, supporto amministrativo, adempimenti inerenti la realizzazione delle procedure di gara, supporto operativo alla realizzazione delle procedure di gara ed altre attività eventualmente necessarie per assicurare il corretto

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	svolgimento dell'operazione. I risultati attesi relativi alle attività svolte da personale dipendente sono riconducibili allo svolgimento delle procedure di appalto, alla produzione della documentazione di gara, allo svolgimento della procedura di acquisizione, al pagamento delle fatture, al monitoraggio dell'operazione e dei relativi RA nel suo complesso, alla predisposizione dei quadri economici e monitoraggio finanziario. Relativamente alla rendicontazione del personale interno e per la rendicontazione dei costi indiretti, il Comune di Genova si avvarrà, ove ammissibile, dell'utilizzo delle opzioni semplificate di costo in coerenza con le indicazioni specifiche fornite dall'AdG.		
Area territoriale di intervento	Area metropolitana. Il percorso partecipativo già avviato negli anni scorsi ha permesso di coinvolgere numerosi stakeholder che rappresentano, con le loro istituzioni un territorio ben più ampio di quello comunale. I servizi realizzati saranno a disposizione di tutti i cittadini interessati. Il coinvolgimento delle istituzioni comunali potrà essere di ausilio alla promozione e maggiore conoscenza della piattaforma a livello locale.		
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1		
	Indicatore (fonte dati: monitoraggio)	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
			2018 2023
	IO01 Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	1 1
Data inizio fine	10.2015 -12.2021		

Fonti di finanziamento¹⁰	
Risorse PON METRO	936.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	936.000

¹⁰ Importi in euro

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma attività ¹¹																												
	2014/2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione																												
Aggiudicazione																												
Realizzazione																												
Chiusura intervento ¹²																												

Cronoprogramma finanziario ¹³	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	536.000,53
2019	200.000,00
2020	100.000,00
2021	100.000,00
Totale	936.000

¹¹ Indicare con una X l'avanzamento previsto

¹² Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

¹³ Importi in euro

13. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.n
Titolo progetto	Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche per fornire servizi digitali a Cittadini e Amministrazioni
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP Assegnazioni a società in house
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	In via di definizione
Soggetto attuatore	1. Comune di Genova – P.Iva: 00856930102
	2. Società in house Liguria Digitale S.p.A. - P.Iva: 02994540108

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>I progetti settoriali che fanno capo all'Asse prioritario 1 del PON Metro si caratterizzano per la possibilità di utilizzare e diffondere armonicamente ai Comuni della cinta Metropolitana Genovese interessati quelle piattaforme tecnologiche verticali e le soluzioni applicative che il Comune di Genova realizza e mette a sistema, ottenendo un significativo incremento dell'offerta di servizi omogenei, standard, a norma, interoperabili per i cittadini.</p> <p>Per tragguardare con successo questo obiettivo occorre fare riferimento e affidarsi alle azioni di sistema infrastrutturali e trasversali individuate nell'ambito del PON Metro. Esse afferiscono all'interoperabilità diffusa e permettono ai Comuni della Città Metropolitana di ritrovarsi nelle possibilità tecniche, infrastrutturali e organizzative necessarie per integrare i nuovi servizi digitali con le applicazioni già presenti all'interno dei propri sistemi informativi comunali, nonché collegarsi virtuosamente all'HUB comunale genovese, al nodo regionale ligure e a quello nazionale dei servizi.</p> <p>Le diverse azioni settoriali previste nel PON Metro, contestualmente, tragguardano l'obiettivo di sviluppare una rete omogenea di servizi digitali per migliorare la qualità dell'offerta della Pubblica Amministrazione locale e conseguentemente andare a semplificare la vita dei cittadini, dei turisti, delle associazioni e dei professionisti che vivono e operano sul territorio metropolitano di riferimento.</p> <p>Un obiettivo di progetto è quello di fornire al cittadino un rapporto con la Pubblica Amministrazione più semplice, con l'ottica di un significativo risparmio di tempo, senza i vincoli di orario degli uffici tradizionali, quando possibile accedendo a informazioni e servizi da un punto unico, sviluppato attraverso servizi fruibili anche online e in modalità multicanale, ad esempio: sportello urp, sito internet, centralino telefonico, e-mail e pec, app di servizi, sistema dei pagamenti, ecc.</p> <p>Le amministrazioni comunali della cinta Metropolitana Genovese, attraverso una convinta dematerializzazione dei processi interni, potranno essere maggiormente trasparenti e proattive nel dialogo con il cittadino, sia per la qualità dei servizi resi, sia in termini di efficienza nel fornire le risposte. L'erogazione in forma associata di servizi applicativi e infrastrutturali come prodotto dall'evoluzione di servizi già esistenti e quali asset tecnologici del Comune di Genova, ha lo scopo di favorire la crescita</p>

economica e sociale del territorio. Il progetto sposa e supporta l'azione strategica regionale tesa a fornire ai Comuni liguri modelli standard relativi ai sistemi informativi comunali al fine di omogenizzare e integrare tutte le componenti applicative già presenti e oggi diffuse a macchia di leopardo e non integrate tra loro.

La realizzazione dei servizi di seguito descritti riguarda l'interoperabilità con i dati e i sistemi dell'Amministrazione estesa e dei fornitori di servizi di pubblica utilità (PA Centrale, Sanità, Camere di Commercio, Utilities, Terzo settore, ecc.), e l'integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali quali, ad esempio, SPID, PagoPA, Nodo dei Pagamenti, in piena applicazione del Piano Triennale di AGID.

Il sistema di diffusione a rete dei servizi si realizza con i principi di modularità garantiti dall'interoperabilità tipica di una Architettura Enterprise dell'Ente (AE), ideata e realizzata con la scheda progetto GE1.1.1.a. E' con il raggiungimento di questo obiettivo che si andrà a implementare, con la collaborazione della Città Metropolitana di Genova, la strategia CRM (Citizen Relationship Management) del Comune.

L'obiettivo strategico è pertanto quello di definire strumenti e modalità con cui si delinea la futura sostenibilità dei servizi realizzati per i comuni della Città Metropolitana. Un'ulteriore finalità del progetto è far avanzare il processo di semplificazione amministrativa degli Enti Locali coinvolti attraverso la diffusione della tecnologia innovativa sul territorio. La gestione integrata dei dati territoriali costituisce una buona base di partenza per la corretta conoscenza del territorio finalizzata alla sua difesa, alla valorizzazione e allo sviluppo.

Le ricadute del progetto si identificano nell'integrazione e nell'interoperabilità delle banche dati, la digitalizzazione dei Comuni dell'Area metropolitana Genovese interessati, l'aumento delle funzionalità delle piattaforme applicative di partenza messe a disposizione, come asset, dal Comune di Genova, per ottenere un maggior numero di data set pubblicati in modalità aperta, un accesso omogeneo e semplice ai servizi offerti dai Comuni e una semplificazione generale del rapporto con la Pubblica amministrazione.

- *Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*

Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale. In particolare l'Agenda Digitale Metropolitana Italiana, istituita il 1° marzo 2012 in seguito alla sottoscrizione da parte di tutti gli Stati Membri dell'Agenda Digitale Metropolitana Europea, ha previsto fra gli altri il tema dell'Amministrazione digitale.

Nel corso del 2014 la Presidenza del Consiglio insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione ha predisposto i due piani nazionali "Piano nazionale Banda Larga Ultra Larga" e "Crescita Digitale". Uno degli obiettivi della strategia nazionale per la crescita digitale è stato individuato nel progressivo switch off dell'opzione analogica per la fruizione dei servizi pubblici, progettando la digitalizzazione della pubblica amministrazione in un'ottica centrata sull'utente e coordinando e mettendo a sistema le diverse azioni avviate da tutte le amministrazioni pubbliche.

Nel "Programma strategico digitale della Liguria 2016-2018", approvato con Deliberazione N.9 del Consiglio Regionale del 29/03/2016, tra le linee di intervento e azioni da attuare nel triennio 2016-2018 sono previste le linee 4 e 5:

4) In Liguria ogni insediamento è importante: reti e digitale per dare pari opportunità più Internet ad alta velocità per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, supporto ai piccoli comuni nell'offrire servizi a misura di cittadino.

5) La Liguria digitale funziona bene: in Liguria l'efficienza della PA serve cittadini, imprese e associazioni. Offre servizi solidi e affidabili: più dati digitali per semplificare la vita, dare più informazioni geografiche condivise, promuovere e proteggere il territorio.

Il progetto si inserisce coerentemente anche all'interno del Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia

d'Asse.

- *Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*

Il progetto è coerente con l'obiettivo strategico di garantire la predisposizione dei servizi digitali al cittadino, ovvero quello di realizzare servizi legati a procedure e alla diffusione di servizi dematerializzati e online. I servizi per la gestione integrata dei dati territoriali si inquadrano negli obiettivi del PON METRO relativamente all'Agenda Digitale Metropolitana e riguardano:

- 1) l'incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati on-line
- 2) l'incremento del numero di cittadini che usa internet per relazionarsi con la PA

Il progetto assicura il sostegno allo sviluppo di soluzioni (sistemi/piattaforme) basate su infrastrutture pubbliche esistenti, ovvero centri di raccolta dati locali, alla gestione dei dati e all'erogazione dei servizi multi ente che coinvolgono i Comuni interessati per agganciarsi alle piattaforme esistenti o a quelle che verranno predisposte.

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del Pon Metro (Azioni Integrate)*

Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali e GE1.1.1.p Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano e ricomprende la diffusione territoriale e l'integrazione di piattaforme e servizi ricompresi all'interno delle aree d'azione settoriale: assistenza e sostegno sociale, edilizia, cultura e tempo libero, lavoro e formazione, tributi locali, ambiente e territorio, lavori pubblici.

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Le attività si concretizzano nell'integrazione del parco di servizi e di dati messi a disposizione dall'Architettura Enterprise dell'Ente (vd. **GE-1.1.1a**) in un unico Ecosistema a disposizione del cittadino. Questo Ecosistema sarà necessariamente multi ente, per garantire la diffusione territoriale del progetto nella città Metropolitana Genovese. In funzione dell'interesse che le amministrazioni dei comuni coinvolti manifesteranno lungo la fase di ricognizione e coprogettazione (con il forte coinvolgimento della Città Metropolitana di Genova con il ruolo di intermediazione, facilitazione, analisi e omogeneizzazione degli adattamenti funzionali richiesti) si punterà prioritariamente sull'una o sull'altra piattaforma fra quelle verticali. Fra i temi affrontati nei progetti verticali avrà sicuramente una priorità il settore Ambiente e Territorio:

Settore Ambiente e Territorio

La gestione integrata dei dati territoriali costituisce la base per una corretta conoscenza del territorio finalizzata alla sua difesa, valorizzazione e sviluppo.

Le piattaforme che trattano gli oggetti del territorio sviluppate nell'ambito del Pon Metro (in particolare GE-1.1.1-g Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico) nonché quelle volte ad implementare le funzionalità del Geoportale (Ge-1.1.1-c) saranno oggetto prioritario di diffusione presso i Comuni della Città Metropolitana, anche sperimentando l'utilizzo del DB Topografico Regionale, eventualmente da integrare secondo il modello proposto dalla scheda (GE1.1.1.b - Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico), in modo da ricondurre le informazioni di natura territoriale ad un'anagrafica univoca e certificata degli oggetti.

Nell'ambito di questa attività potranno trovare attuazione la messa a sistema e la standardizzazione del patrimonio cartografico legato agli strumenti di pianificazione urbanistica e gli strumenti di gestione delle varianti e dei dati territoriali, così come anche la predisposizione di un livello omogeneo su scala metropolitana delle informazioni relative alla toponomastica (in linea con l'ANSC e con le finalità generali dell'Agenzia del Territorio).

Fra gli altri temi affrontati quelli di maggiore interesse sono i seguenti:

Lavori Pubblici

L'azione settoriale dedicata ai Lavori Pubblici ("**GE1.1.1.f Realizzazione sistema informativo integrato delle opere pubbliche**") ricomprende la programmazione dei lavori attraverso una gestione completa

degli interventi, delle priorità e delle classificazioni di legge, e la gestione delle risorse finanziarie. Diventa più semplice generare il Piano Triennale e quello Annuale dei Lavori, con i dati richiesti dalle procedure predisposte dall'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.

Grazie agli interventi di sistema per l'interoperabilità potrà effettuarsi in maniera più semplice e automatizzata l'inoltro delle informazioni richieste dall'Osservatorio Regionale/ANAC, la Rendicontazione DLgs 229/2011 e l'invio dei dati di monitoraggio delle opere della stazione appaltante alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) avviene in automatico.

A garanzia della fruibilità da parte dei Comuni della Città Metropolitana, tramite un data center attrezzato o un centro servizi Cloud / ASP, e una reale "riusabilità" da parte delle altre Città Metropolitane, il sistema è interoperabile con le varie infrastrutture trasversali a disposizione di un Ente (Bilancio, Riscossioni e Pagamenti, Protocollo e Documentale) e/o viene messo a disposizione a livello Nazionale (Identità Digitale, Nodo dei Pagamenti).

Una volta completata l'integrazione con i sottosistemi necessari e con la predisposizione dei connettori e Web Services indispensabili, sono previste l'attivazione dei servizi on line informativi e la progettazione e l'analisi di dettaglio dell'integrazione con l'Osservatorio regionale, con la possibilità di diffondere un sistema standard e omogeneo sul territorio della Città Metropolitana Genovese.

Cultura

Le attività per il settore Cultura **GE1.1.1.o Servizi bibliotecari on line** riguardano l'utilizzo nell'Area Metropolitana genovese di un unico servizio bibliotecario online che garantisca l'omogeneizzazione delle banche-dati catalografiche preesistenti e già gestite tramite software differenziati. Nei centri culturali dei Comuni interessati, raggiungendo quindi anche i cittadini delle zone più decentrate, si traguarda l'obiettivo della promozione della lettura, ma anche delle iniziative culturali e la valorizzazione dei servizi realizzati nei centri culturali.

La diffusione dell'utilizzo della biblioteca digitale on-line (vedi ad esempio il prestito digitale di e book) su tutto il territorio Metropolitano Genovese aiuta a superare le barriere dell'accessibilità e permette di fornire testi adeguati alle aspettative dei lettori. Il servizio può avvenire anche mediante la realizzazione di una App dei servizi bibliotecari che ne consente la fruizione attraverso i dispositivi mobili degli utenti, eventualmente anche georeferenziando la disponibilità fisica dei materiali cercati nelle biblioteche del territorio.

Come punto di riferimento si prendono in considerazione modelli e sistemi nazionali e internazionali di standardizzazione dei dati catalografici, nonché i protocolli che permettono ai diversi standard di colloquiare tra loro, anche ai fini della visibilità sul catalogo on line gestito dal Sistema Bibliotecario Nazionale (catalogo SBN, gestito da ICCU – Istituto Nazionale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane - facente capo al MIBAC) e del sistema bibliotecario digitale regionale ligure.

Si arriva ad avere la fruibilità del patrimonio digitale (o digitalizzato) appartenente a tutte le strutture facenti capo alla nuova rete Metropolitana e si ottiene l'accesso a una vasta gamma di servizi bibliotecari on line al cittadino in un unico punto di accesso, in linea con il programma dell'Agenda Digitale Italiana.

Assistenza e Servizi sociali

Si realizza e si consolida l'utilizzo di un sistema che governa la domanda e l'analisi tecnica del bisogno sociale dei singoli e dei nuclei, permette di estrarre e gestire informazioni e dati, consente di individuare quindi soluzioni in risposta alle esigenze riscontrate, nonché le ricadute degli interventi sui casi ai fini della programmazione ed eventuale rimodulazione degli interventi.

Le strutture dati e le funzioni presenti nel sistema "**GE1.1.1.i Gestione bisogno sociale**" sono fondate su anagrafiche univoche o esterne al sistema e consultate in cooperazione applicativa. Il sistema, così come previsto nel progetto, produce il flusso previsto dalla normativa rispetto al Casellario dell'Assistenza (DECRETO 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", a norma dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) quale strumento di raccolta su scala nazionale delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate, al fine di migliorare il monitoraggio, la programmazione e la gestione delle politiche sociali.

Con questo progetto è possibile ipotizzare l'utilizzo di una soluzione unica a livello di Città Metropolitana e integrare armonicamente il sistema socio-sanitario della Regione Liguria.

	<p>Edilizia</p> <p>Il progetto GE1.1.1.e Digitalizzazione iter amministrativi SUE – Piattaforma dei processi autorizzativi riguarda la realizzazione della completa dematerializzazione - attraverso l'integrazione con il Protocollo Generale e il Sistema Documentale - degli iter amministrativi relativi alle istanze dello Sportello Unico dell'Edilizia e tutti procedimenti ad esso collegati o collegabili (dovuti all'evoluzione normativa in atto) e in seconda fase Evoluzione del sistema al fine della omogeneizzazione degli sportelli dell'Ente e in possibile estensione della Città Metropolitana in un unico "portale di servizi on-line" per la gestione di tutti gli iter autorizzativi legati all'ambito dell'Edilizia Privata, Occupazioni e Rotture Suolo Pubblico, Autorizzazioni Ambientali, Paesaggistiche, Energetiche, ecc.</p> <p>Lavoro e Formazione professionale</p> <p>Il sistema del lavoro e della formazione è basato su un portale web e su strumenti di interoperabilità. Prevede la condivisione delle informazioni provenienti da altri sistemi proprietari e dalle varie banche dati esistenti e permette di mettere a disposizione di cittadini e degli stakeholder interessati gli strumenti necessari per avviare con successo le loro iniziative e trovare nuovi spazi di collaborazione. Se lo scopo è la creazione di nuove opportunità di lavoro, altrettanto importante è l'organizzazione, il monitoraggio e la programmazione della formazione professionale finalizzata soprattutto alla riconversione professionale e al reinserimento sul mercato del lavoro.</p> <p>La piattaforma tecnologica (GE1.1.1.m Piattaforma per le politiche del lavoro) deve essere integrabile e integrata coi sistemi esistenti e deve garantire funzionalità di base a supporto dei settori economici strategici per la città, quali ad esempio l'innovazione tecnologica, l'industria creativa e dello sviluppo turistico culturale del territorio, operando nel rispetto e nell'autonomia degli strumenti già a disposizione delle istituzioni e dei soggetti istituzionali titolati e preposti.</p> <p>In particolare la piattaforma garantisce un'interfaccia di ricerca e storage di informazioni provenienti da cittadini, istituzioni e soggetti privati per permettere l'individuazione di opportunità lavorative e formative, un portfolio di opportunità. Un market place di progetti e opportunità di finanziamento a livello nazionale ed europeo nell'ambito delle tematiche oggetto dell'intervento, nonché strumenti per la formazione e lo sviluppo della propria professionalità.</p> <p>La fruibilità del sistema a livello di comuni dell'Area Metropolitana avviene attraverso la realizzazione dello strumento in ambiente Cloud o mediante il data center regionale, essendo quindi in grado di erogare gli appositi servizi per offrire una reale "riusabilità" anche alle altre Città Metropolitane interessate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite la riprogettazione ed evoluzione dell'attuale sistema informatico in uso e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva.</p> <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile.</p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo; soluzioni esportabili in Area Metropolitana
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 47 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 10</p>
Data inizio / fine	03.2016 – 06.2022

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	650.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	650.000

Cronoprogramma finanziario	
	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	100.000
2019	200.000
2020	250.000
2021	100.000
Totale	650.000

14. Scheda Progetto

Anagrafica progetto																										
Cronoprogramma generale																										
Titolo progetto		2014				2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
CUP (se presente)		/201																								
Modalità di attuazione		5																								
Primo semestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4					
Progettazione														X	X	X	X	X	X	X						
Tipologia di operazione																										
Aggiudicazione														X												
Beneficiario																										
Realizzazione														X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Responsabile Unico del Procedimento																										
Chiusura intervento																										
		t.conobca@comune.genova.it tel. 0105517279																								
Soggetto attuatore		Comune di Genova																								
		Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale																								

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto si prefigge la costruzione di unico portale metropolitano di servizi bibliotecari on line, con il superamento della frammentazione, al fine di:</p> <p>a) aggregare tutte le risorse bibliotecarie presenti sul territorio metropolitano, attualmente facenti capo ai singoli Comuni, creando un nuovo polo che da cittadino evolve in metropolitano</p> <p>b) promuovere la propensione alla lettura, con un'efficacia proporzionale anche all'ampliamento del bacino di utenza.</p> <p>L'obiettivo è realizzabile tramite l'evoluzione delle infrastrutture informatiche con le quali attualmente le biblioteche del Comune di Genova organizzano il proprio patrimonio bibliografico, dal punto di vista inventariale e catalografico, ed offrono i servizi.</p> <p>Il progetto di espansione poggia fattivamente sulla prospettiva di acquisizione di un software gestionale di ultima generazione, il quale costituisca una base informatica in grado di offrire servizi evoluti on-line, in sintonia con le innovazioni tecnologiche offerte dal mercato, con particolare attenzione agli aspetti dell'accessibilità rivolta alle categorie portatrici di disabilità, anche a supporto dei servizi erogati presso le strutture bibliotecarie fisicamente intese.</p> <p>Le attività, necessarie alla realizzazione del progetto, si possono riassumere nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero e omogeneizzazione delle banche-dati catalografiche preesistenti, già gestite tramite software differenziati; - Realizzazione di un'unica interfaccia al pubblico che vada ad integrare le funzioni di reperimento delle risorse, promozione e comunicazione delle stesse, offerta di servizi evoluti on-line, promozione della lettura, ma anche delle iniziative culturali e dei servizi realizzati presso le singole strutture; - Integrazione dei servizi "tradizionali" di biblioteca in un'ottica di rete, con l'obiettivo ultimo di offrire la fruizione della biblioteca, intesa quale struttura fisica, anche ai cittadini delle zone più decentrate; - attivazione di funzionalità di tipo "social", che consentano scambi di consigli di lettura, recensioni, richieste di acquisto, lettura consigliate sulla base dei prestiti effettuati ecc., (rilevanza ranking) oltre a vetrine tematiche che facilitino la serendipity da parte dell'utente (trovare per caso ciò che interessa),

	<p>classifiche delle risorse più fruite, possibilità di taggare attraverso parole chiavi i documenti di interesse, visualizzazione della piattaforma in modalità responsive ed altre modalità smart di fruizione delle risorse;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione dell'utilizzo della biblioteca digitale on-line (prestito digitale di e book) su tutto il territorio metropolitano, al fine di superare le barriere dell'accessibilità (aspetto fisico e aspetto sensoriale) e fornire materiali adeguati alle aspettative dei lettori; - Realizzazione di una App dei servizi bibliotecari che ne consenta la fruizione attraverso i dispositivi mobili degli utenti, eventualmente anche georeferenziando la disponibilità fisica presso le biblioteche del territorio dei materiali cercati/richiesti; - Fruibilità del patrimonio digitale (o digitalizzato) appartenente a tutte le strutture facenti capo alla nuova rete metropolitana <p>Obiettivo del progetto è dunque quello di consentire la fruizione della più vasta gamma possibile di servizi bibliotecari on line al cittadino in un unico punto di accesso, in linea con il programma dell'Agenda Digitale Italiana.</p> <p>Ciò avendo come riferimento i sistemi nazionali e internazionali di standardizzazione dei dati catalografici nonché i protocolli che permettono ai diversi standard di colloquiare tra loro, anche ai fini della visibilità sul catalogo on line gestito dal Sistema Bibliotecario Nazionale (catalogo SBN, gestito da ICCU – Istituto Nazionale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane - facente capo al MIBAC).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2018-2020 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2017-310 del 21/12/2017, esecutiva il 20/01/2018, con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse (ASSE 1 – AZIONE 1.1.1)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse [ASSE 1 – AZIONE 1.1.1 il Programma sostiene la realizzazione di iniziative di Agenda digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali per rendere disponibili servizi pienamente interattivi in 7 aree tematiche (assistenza e sostegno sociale; edilizia; cultura e tempo libero; lavoro e formazione; tributi locali; ambiente e territorio; lavori pubblici)</i> <p>Il progetto attiene specificamente alla realizzazione di iniziative di Agenda digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali per rendere disponibili servizi pienamente interattivi nell'area tematica cultura e tempo libero.</p> <p>Esso è coerente con l'obiettivo dell'Asse 1 dell'Agenda Digitale: "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, per l'incremento dei servizi pienamente interattivi erogati on line attraverso piattaforme aperte"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo tematico 2 (OT 02): Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime. <p>Priorità d'investimento selezionata: 2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health. Per cultura e tempo libero: sostenendo ad esempio la realizzazione di servizi per la consultazione di cataloghi, i prestiti bibliotecari, la prenotazione di servizi turistici;</p> <p>Obiettivo: incremento del numero dei servizi interattivi erogati on line (che consentono l'avvio e la conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p>Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede</p>
--	---

progetto GE1.1.1.a "Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali"; GE1.1.1.b "Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico"; GE1.1.1.c "Implemento funzionalità geoportale"

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Il progetto si articola nei seguenti interventi:

INTERVENTO 1 - Realizzazione di un sistema di servizi bibliotecari on line integrati tra i Comuni della Città Metropolitana attraverso un'interfaccia al pubblico condivisa che consenta la disponibilità dei materiali documentali (su supporto tradizionale o digitale) secondo modalità gestionali univoche; evoluzione dei servizi attualmente erogati ai cittadini con particolare attenzione alle risorse relative alla biblioteca digitale e alla dimensione interattiva del servizio con l' ampliamento dell'offerta on line relativa ai servizi di biblioteca e la realizzazione e implementazione di una App georeferenziata dei servizi bibliotecari che ne consenta la fruizione attraverso i dispositivi mobili degli utenti.

Le fasi di lavoro di questo intervento si possono sintetizzare in:

- Analisi dei processi di lavoro e definizione dei flussi
- Predisposizione atti di gara (capitolato, disciplinare) ed indizione procedura per acquisire un software gestionale ed i relativi servizi
- Definizione di un protocollo di migrazione dei dati catalografici/inventariali, anagrafe utenti, storico movimentazioni, storico ordinativi, dati statistici
- Migrazione dei dati
- Integrazione delle banche dati preesistenti in un solo contenitore
- Implementazione di funzionalità aggiuntive e personalizzazioni
- Formazione operatori interni
- Promozione presso il proprio bacino di utenza

Il software dovrà essere comprensivo di costi di start up, personalizzazioni, manutenzioni, evolutive, app integrata, formazione al personale e servizio di migrazione dei dati.

La nuova piattaforma dovrà interfacciarsi in maniera diretta con una biblioteca digitale, consentendone la fruizione attraverso una registrazione univoca dell'utente per il prestito di e-book e/o altro materiale digitale (audiolibri, video, videogiochi, film, fotografie, corsi ecc.).

La fornitura richiesta potrebbe comprendere anche la dotazione di un "pacchetto" di materiali librari e-commerce che, nei primi anni di avvio del progetto, contribuisca alla promozione e alla diffusione dell'utilizzo della piattaforma.

L'App dovrà potere essere fruibile da sistemi iPhone e Android e consentire la ricerca georeferenziata dei materiali bibliografici attraverso più canali, la fruizione dei contenuti digitali e la piena funzionalità dei servizi on line e delle funzioni social (es: creare una propria bibliografia e salvarla su dispositivo, definire più biblioteche preferite e accedere direttamente alla scheda biblioteca e ai contatti, ricevere notifiche di novità attraverso la creazione di un proprio profilo di interessi, consentire l'iscrizione ai Feed RSS – notizie, blog -ecc.).

La App sarà sviluppata nell'ottica di una completa fruibilità da parte di tutti i Comuni dell'Area Metropolitana e dovrà gestire altresì funzioni di promozione di iniziative ed eventi culturali direttamente dal portale culturale dei sistemi bibliotecari. Saranno coinvolti nello studio preliminare del nuovo sistema anche Città Metropolitana e una rappresentanza di Comuni dell'Area (quelli ove sono presenti le biblioteche con patrimoni numericamente significativi)

INTERVENTO 2 - Implementazione del materiale fruibile on line attraverso la digitalizzazione di materiali di interesse storico-culturale ed il recupero catalografico on line di fondi di particolare pregio

Questo intervento si prefigge di ampliare l'utilizzo della nuova piattaforma, identificata con l'intervento 1, per l'avvio di un cantiere per il recupero in linea (digitalizzazione) dei materiali antichi di pregio per

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>conservarli e preservarli senza rinunciare a fruire dei loro contenuti.</p> <p>La digitalizzazione può avvenire grazie a scanner progettati appositamente per l'acquisizione ottica di testi rilegati, così come per l'acquisizione ottica di pergamene, mappe e documenti di grandi dimensioni in genere. Grazie a soluzioni professionali come gli scanner a planetario, ad esempio, i testi storici possono essere adagiati su appositi supporti pensati appositamente per non provare le rilegature antiche e, allo stesso tempo, ottenere un'immagine ad alta definizione, priva di alcuna distorsione. Accanto alla strumentazione hardware, nella digitalizzazione di libri antichi ci si può avvalere di programmi in grado di ottimizzare l'immagine acquisita otticamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite una procedura di Gara per la fornitura della nuova Piattaforma dei servizi bibliotecari, tramite la riprogettazione ed evoluzione degli attuali standard di servizio offerti, e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile.</p>
Area territoriale di intervento	Comune Capoluogo ed estensione alla città Metropolitana e ai Comuni dell'Area
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p>Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 27 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 9</p>
Data inizio / fine	01.2017 – 12.2019

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	170.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	170.000

Cronoprogramma intervento 1 - Realizzazione di un sistema di servizi bibliotecari on line integrati																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021/2023			
Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione					X	X																		
Aggiudicazione							X																	
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X									
Chiusura intervento									X							X								

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma intervento 2 - Implementazione del materiale fruibile on line																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021/2023			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione									X	X														
Aggiudicazione											X													
Realizzazione												X	X	X										
Chiusura intervento																X								

Cronoprogramma generale: Servizi bibliotecari on line																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021/2023			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione					X	X			X	X														
Aggiudicazione							X				X													
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X									
Chiusura intervento															X	X								

Cronoprogramma finanziario	
2016	0
2017	0
2018	140.000
2019	30.000
2020	0
2021	0
Totale	170.000

15. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	GE1.1.1.p
Titolo progetto	Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità CONSIP In house
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di beni e servizi
Beneficiario	Comune di Genova/ P.IVA 00856930102/Ente locale
Responsabile Unico del Procedimento	Francesco Colloca fcolloca@comune.genova.it tel. 010 5577279
Soggetto attuatore	1. Comune di Genova – P.IVA: 00856930102
	2. Società in house Liguria Digitale S.p.A. - P.I.: 02994540108

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Tutti i progetti che fanno capo all'Asse prioritario 1 hanno l'obiettivo di sviluppare la rete di servizi digitali per migliorare la qualità dei servizi dell'Amministrazione e della vita dei cittadini.</p> <p>Se da un lato i progetti di tipo settoriale sono volti al potenziamento di tali servizi, agendo su linee specifiche che riguardano singoli eventi della vita e di relazione fra il cittadino e l'amministrazione, questo progetto è "di sistema", ovvero sfrutta sia i progetti settoriali sia gli interventi di tipo infrastrutturale per raccogliere servizi ed informazioni allo scopo di metterli a disposizione del cittadino in un unico punto d'accesso e all'Amministrazione tramite un Sistema di Governo e di Supporto alle Decisioni .</p> <p>Ovviamente le banche dati prioritariamente interessate al processo di raccolta di informazioni atto ad alimentare fascicoli e cruscotti decisionali – attraverso l'infrastruttura di interoperabilità di cui alla scheda GE1.1.1a-INT – saranno quelle prioritariamente quelle afferenti alle seguenti aree tematiche, oggetto di interesse del programma:</p> <p>Tributi Edilizia e catasto Ambiente e territorio Lavori pubblici Patrimonio pubblico Assistenza e sostegno sociale Edilizia residenziale pubblica Energia Mobilità</p> <p>Un obiettivo di progetto è quindi quello di creare per il cittadino una nuova forma di interazione con la Pubblica Amministrazione, attraverso la messa a disposizione di un parco di strumenti (ecosistema) il cui accesso è concentrato in un unico punto e fruibile online in modalità multicanale. Conseguentemente l'Amministrazione, attraverso la necessaria dematerializzazione dei processi interni, risulterà maggiormente trasparente e maggiormente attiva nel dialogo con il cittadino, sia in termini di qualità dei servizi resi sia in termini di efficienza nel fornire le risposte.</p> <p>Con il raggiungimento di questo obiettivo il cittadino potrà mantenere il controllo sui dati che lo riguardano, ricevere informazioni di pertinenza e fruire di servizi integrati della Pubblica Amministrazione</p>

organizzati secondo una logica basata sugli eventi della vita. Il cittadino, a tendere, con un solo accesso potrà reperire informazioni e documenti d'interesse, procedere ad adempimenti amministrativi con notevole risparmio di tempo e senza i vincoli di orario degli uffici tradizionali. Il sistema informativo che ne deriva diventa così l'aggregatore dei servizi on-line del Comune e verrà realizzato con i principi di modularità garantiti dall'interoperabilità caratteristica dell'Architettura Enterprise dell'Ente (AE) sviluppata all'interno della scheda progetto GE1.1.1.a. L'architettura garantisce inoltre l'integrazione del sistema informativo con le piattaforme abilitanti nazionali (quali PagoPA e SPID) in piena applicazione del Piano Triennale di AGID. Con il raggiungimento di questo obiettivo verrà così implementata la strategia CRM (ip Management) del Comune.

Un secondo obiettivo di progetto è l'impiego dell'ecosistema di dati e di servizi per l'implementazione della (Big) Data Analysis dell'Ente, in grado di integrare l'insieme di relazioni informative prodotte dai diversi contesti distribuiti sul territorio (cittadini e sistemi informativi).

Con il raggiungimento di questo obiettivo all'Amministrazione sarà messa a disposizione una piattaforma di (Big) Data Mining, a supporto delle attività di monitoraggio e di programmazione.

Attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (strumenti di Business Intelligence, di Supporto alle Decisioni e (Big) Data Analytics), i dati normalizzati nel Data Hub si trasformano in informazioni che verranno messe a disposizione nella modalità più appropriata ai manager dell'Ente per la definizione e la gestione delle strategie. La presenza di indicatori, di reportistica e di cruscotti permetterà la presa di decisioni in modo rapido ed efficace. In questo modo si viene a creare una forte correlazione tra i dati presenti nel Data Hub dell'ente e le decisioni, permettendo a funzionari, dirigenti e top management di pianificare, gestire e controllare al meglio le attività per le quali sono responsabili.

- *Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*

Il progetto è in coerenza con la programmazione nazionale e regionale e con il Piano Strategico Informatico dell'Ente 2016-2018 approvato con Delibera di Giunta n. DGC-2016-243 del 10/11/2016, nonché con il Programma PON METRO, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

- *Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*

Il progetto è coerente con il Programma in particolare rispetto all'obiettivo strategico primario di garantire la predisposizione dei servizi digitali al cittadino ovvero quello di realizzare servizi legati a procedure e servizi dematerializzati e online.

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*

" Il progetto, come tutti quelli dell'Asse 1, si appoggia ai progetti "infrastrutturali" descritti nelle schede progetto GE1.1.1.a Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali e in particolare all'attività contrassegnata come GE1.1.1.a Interoperabilità e realizzazione del Master Data Management.

Ciò garantisce l'accesso a dati, informazioni e servizi prodotti nell'ambito dei progetti di settore (in particolare Tributi, Sociale, LLPP, DBTOPO, Patrimonio, SUE, Idrogeologico, Banca Dati energia),

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Il progetto si sviluppa attraverso due linee di Attività:

Attività 1: Realizzazione del punto unico d'accesso a servizi e dati (Fascicolo del Cittadino)

L'attività 1 si concretizza nell'integrazione del parco di servizi e di dati messi a disposizione dall'Architettura Enterprise dell'Ente (EA) (vedi scheda Ge1.1.1-a-IOP in un unico Ecosistema a disposizione del cittadino. Questo Ecosistema sarà necessariamente multiente, per garantire la diffusione territoriale del progetto sull'area metropolitana.

L'interfaccia verso il cittadino è rappresentata da un unico punto d'accesso ai dati e ai servizi, fruibile in modalità multicanale (es.portale web, call center, parco-app...) e supportato informaticamente da un sistema realizzato con un approccio "API first.

Il sistema consentirà l'erogazione dei servizi informativi ed applicativi, sia ad accesso pubblico che profilato. Potranno inoltre essere implementati servizi di notifiche push, anche sfruttando l'integrazione con gli strumenti social più evoluti. Una sezione sarà inoltre dedicata alla fruibilità dei dataset di natura Open Data prodotti dall'amministrazione e degli Open Services a disposizione di soggetti esterni all'Amministrazione.

Attraverso l'Architettura Enterprise (vd scheda Ge1.1.1°-INT) viene inoltre garantita una naturale aggregazione e integrazione con informazioni e servizi online gestiti dagli altri attori del territorio, Enti e Società partecipate, nei campi del welfare, dell'ambiente, dei tributi, della mobilità, dello sviluppo del territorio, del turismo, della cultura, del lavoro, dell'energia...

Un approccio progettuale possibile è quello di creare servizi organizzati intorno agli eventi della vita delle persone e a tutto quanto consegue ad un evento specifico che, normalmente, coinvolge contemporaneamente diverse, strutture e funzioni dell'ente (demografici, tributi ecc.) piuttosto che esterne all'ente (scuola, sanità, trasporto, utilities).

Sarà anche il punto di accesso per il coinvolgimento attivo dei cittadini, che potranno segnalare dissesti delle strade e dei marciapiedi, atti vandalici, problemi di igiene pubblica ecc. con il naturale obiettivo garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini ed imprese. Attraverso questo sistema l'Amministrazione sarà in grado di ricevere e gestire segnalazioni relative sia ad eventi programmati sia imprevisti, e procedere tempestivamente alla verifica della segnalazione e al dispacciamento delle attività necessarie ai team di competenza, tracciando l'intervento fino alla risoluzione.

La multicanalità del Sistema si attua anche attraverso l'informatizzazione di un servizio di Call Center Unificato, contattabile tramite un unico numero verde e via chat, inteso come uno "Sportello Virtuale" che si affianca ai comuni sportelli fisici, in grado di fornire in tempi molto rapidi tutte le informazioni, il supporto e l'accesso ai servizi dell'Ente ai cittadini ed alle imprese.

La stessa struttura informativa costituirà il back office di un call center dell'Ente (estensibile anche ad altre amministrazioni locali) mirato a facilitare la comunicazione da e per il cittadino.

Il Fascicolo del Cittadino sarà costruito per moduli (aggregazioni successive di sottoinsiemi omogenei di informazioni), man mano che i vari progetti "verticali" metteranno – attraverso l'infrastruttura di interoperabilità - a disposizione i servizi di primo livello

- La cartella sociale, intesa come le risultanze dei servizi di welfare (sociale, scolastico, di accompagnamento al lavoro, di supporto al disagio abitativo...) richiesti/erogati per individuo/nucleo familiare, da affiancare e collegare alla cartella sanitaria di competenza
- La posizione debitoria (PAGOPA)
- La posizione tributaria
- I procedimenti autorizzativi attivati
- ...

Il progetto apre inoltre alla prospettiva meno scontata ma non meno interessante di procedere alla costituzione di fascicoli legati non tanto ai soggetti quanto ai vari "oggetti" del territorio urbano (edifici, scuole, rivi, strade etc.) raccogliendo e rendendo fruibili con una logica interdisciplinare le diverse informazioni che sotto vari profili (di descrizione fisica, relativi a procedure autorizzative e/o concessorie, rispetto all'utilizzo e alla disponibilità...) i diversi attori pubblici locali (non solo il comune ma anche le utilities e/o città metropolitana o la regione con le sue partecipate) hanno occasione di raccogliere/produrre a proposito di luoghi e manufatti della città.

Attività 2: Realizzazione della piattaforma di Big data Analysis dell'Ente (cruscotti)

L'attività 2 si concretizza nell'integrazione del parco dati messi a disposizione dall'Architettura Enterprise dell'Ente (EA) in un unico Ecosistema in questo caso messo a disposizione dell'Amministrazione per obiettivi di programmazione e di controllo.

Il risultato di questa attività è quindi una Piattaforma di analisi dati che non potrà basarsi solo su un modello analitico standard in quanto fra i dati che dovranno essere presi in considerazione ve ne sono alcuni che presentano caratteristiche di grandi volumi (i dati acquisiti dal Web, dal Mobile, dagli apparati IoT e i dati Social aumentano a dismisura i volumi che diventano ingestibili con il modello tradizionale), di grande varietà (i dati sono sia di tipo strutturato ma anche non strutturato ed è quindi necessario saper integrare

	<p>qualsiasi tipo di dato all'interno del sistema di analisi) e di velocità (sono necessari tempi di reazione sempre più rapidi ai cambiamenti).</p> <p>La Piattaforma sarà orientata alla (Big) Data Analytics, al Data Mining e al Supporto alle Decisioni.</p> <p>La Piattaforma permetterà di derivare dal Data Hub risultante dell'infrastruttura di interoperabilità (scheda ge 1.1.1.1---) (le Basi Dati Specifiche finalizzate al governo di fenomeni relativi tanto ai Soggetti (cittadini e imprese) quanto agli Oggetti (edifici, scuole ecc) e comunque all'interno del perimetro definito dai 9 filoni tematici previsti dal Pon Metro. Esempi sono:</p> <p>Dataset dei Tributi. Permetterebbe di superare le limitazioni dovute alle funzionalità interne ai software per la gestione dei tributi coinvolgendo anche altre banche dati gestite dall'Ente, quali la Tariffa dei rifiuti, l'IMU e banche dati esterne, quali ad esempio il Catasto (dall'Agenzia del territorio) e SIATEL (dall'Agenzia delle entrate)</p> <p>Dataset del Bisogno Sociale. Concettualmente e teoricamente la definizione di cosa sia un bisogno (sociale) è tutt'altro che semplice, di conseguenza misurare i bisogni sociali è un'operazione delicata e complessa. Il Dataset del Bisogno Sociale metterebbe a fattor comune i dati anagrafici, i dati di contesto, i bisogni sociali, i dati di valutazione sociale, le situazioni giuridiche e le tutele, le situazioni socio-sanitarie, le prestazioni/servizi assegnati</p> <p>Dataset per la Protezione Civile. Fasce di rischio, popolazione esposta, rischio incendi ecc.</p> <p>Dataset dell'Energia. Permetterebbe di sostenere una transizione verso un'economia a basse emissioni e la riduzione dei consumi energetici mettendo a sistema fonti informative che sono normalmente appartenenti a differenti domini quali il Registro degli impianti (fonte Regione), il Catasto e l'Anagrafe Tributaria (fonte Agenzia Entrate), gli Immobili e la loro toponomastica (dal Comune) ecc. I dati così organizzati conterrebbero le informazioni necessarie ad effettuare automaticamente le stime e quindi la programmazione del fabbisogno energetico</p> <p>Dataset degli edifici</p> <p>Dataset dei condomini</p> <p>...</p> <p>Le reportistiche e i cruscotti di dettaglio potranno essere organizzati per livelli di complessità; ad esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Report statici, con margini di interrogazione estremamente ridotti • Report gestiti con funzioni semplici di interattività, pianificazione, sicurezza e distribuzione • Report e cruscotti altamente interattivi, con il coinvolgimento di profili utente con cruscotti applicativi • Report ad-hoc con analisi configurate in modalità self-service • Esplorazione dei dati self-service rispetto ai dataset, con un'analisi più approfondita tramite drill-down dinamici <p>• <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i></p> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite la riprogettazione ed evoluzione dell'attuale sistema informatico in uso e tramite procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l'acquisizione di quanto indispensabile al completamento del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva.</p>
Area territoriale di intervento	Comune Capoluogo e Area Metropolitana
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Incremento del numero di servizi digitali pienamente interoperabili Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati (ID IO01) Valore obiettivo (2023): 384 Valore obiettivo (2023) Genova Comuni associati: n. 1 Valore obiettivo (2018) Genova Comuni associati: n. 1</p>
Data inizio / fine	01.2014 – 12.2021

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	887.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	887.000

Cronoprogramma attività – INTERVENTO 1: Realizzazione del punto unico d’accesso a servizi e dati (Fascicolo del Cittadino)																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione												X	X	X								
Aggiudicazione															X							
Realizzazione																X	X	X	X			
Chiusura intervento																					X	

Cronoprogramma attività - INTERVENTO 2 Realizzazione della piattaforma di Big Data Analysis dell’Ente (cruscotti)																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione													X	X	X							
Aggiudicazione																X						
Realizzazione																	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																						X

Cronoprogramma GENERALE: Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano																						
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/ 2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione												X	X	X	X							
Aggiudicazione															X	X						
Realizzazione																X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X	X

Cronoprogramma finanziario	
ANNO	Totale spesa sul progetto
2014-2015	0
2016	0
2017	0
2018	100.000
2019	410.000
2020	280.000
2021	97.000
Totale	887.000

Asse 2 Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana

Sintesi della strategia di intervento

Efficientamento energetico di immobili pubblici residenziali e non ed illuminazione pubblica sostenibile

Il Comune di Genova ha aderito nel febbraio del 2009 all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO₂. Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) è un documento chiave che definisce le politiche energetiche che il Comune di Genova intende adottare al fine di perseguire gli obiettivi del Patto dei Sindaci.

Confrontando i risultati della baseline 2005 con la "visione" per il 2020, sono stati identificati le maggiori criticità e settori interessati, nonché i potenziali di miglioramento relativi, e su questa base un numero considerevole di strategie ed azioni adeguate sono state definite sfruttando sia tecnologie convenzionali che innovative e nuovi approcci per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni (-23,7% di CO₂) ottenuto per il 6,9% da interventi su edilizia ed illuminazione pubblica, al 5% dai trasporti, al 7,4% dalla produzione locale di elettricità attraverso rinnovabili, al 3,4% dalla realizzazione di sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento, allo 0,5% ciascuno dalla pianificazione e dalla sensibilizzazione.

Per quanto riguarda il settore dell'edilizia, gli interventi diretti da parte del Comune per le sue proprietà, possono avere un impatto molto limitato sui risultati ma con un forte significato simbolico in quanto l'Amministrazione può svolgere un ruolo di indirizzo e di supporto ad esperienze sull'edilizia privata e sul terziario. Essi perseguono l'obiettivo di contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti oltre che migliorare il comfort degli ambienti interni. In generale il miglioramento dell'efficienza termica degli edifici esistenti riguarda l'applicazione di tecnologie, sistemi ed elementi tecnici per l'isolamento termico dell'involucro edilizio e di diminuire la dispersione delle temperature, con un consistente risparmio di energia. Il raggiungimento di una maggior qualità prestazionale delle costruzioni è ottenibile con il miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi impiantistici tramite la sostituzione degli impianti di riscaldamento esistenti.

Obiettivo della Civica Amministrazione è la realizzazione di un piano che individui soluzioni impiantistiche per la pubblica illuminazione che soddisfino le esigenze dei fruitori e minimizzino i costi di installazione, manutenzione ed esercizio.

Gli interventi perseguono il miglioramento dell'efficienza elettrica dell'illuminazione pubblica esistente mediante l'applicazione di tecnologie, quali ad esempio lampade LED, che permettano di ottenere lo stesso effetto illuminante con una minore potenza installata e di conseguenza un consistente risparmio di energia consumata. I miglioramenti attesi consistono nell' Ammodernamento della rete di illuminazione pubblica, mediante la sostituzione delle fonti luminose con sistemi improntati al risparmio energetico per maggiore efficienza e durata e alla riduzione dell'inquinamento luminoso, nonché attraverso l'installazione di sistemi automatici di regolazione (es. sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) e l'utilizzo di tecnologie che rendono pali intelligenti tramite onde convogliate.

Mobilità sostenibile

In accordo con gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità genovese, che intende agevolare gli spostamenti dei cittadini, migliorando qualità del trasporto e tempi di percorrenza soprattutto attraverso la valorizzazione della rete del trasporto pubblico urbano e di tutte le modalità ecocompatibili, al fine di diminuire le emissioni inquinanti, gli interventi previsti per la Val Bisagno nell'ambito del PON riguardano sia interventi immateriali che materiali.

In particolare nel primo caso si provvederà ad adeguare alcuni impianti semaforici sia nella viabilità di sponda destra che in quella sinistra del Bisagno, con relativa centralizzazione propedeutica e necessaria alla realizzazione del preferenziamento semaforico per il trasporto pubblico e a dotare le fermate di paline "intelligenti" per offrire un servizio migliore all'utente. Inoltre, al fine di potenziare il sistema di rilevamento dei dati di traffico si intende attrezzare diverse sezioni di rilievo e conteggio del traffico lungo tutto lo sviluppo della vallata.

In val Bisagno è presente uno dei sette caselli autostradali del territorio genovese, dal quale mediamente si immettono sulla rete urbana circa 11.000 veicoli al giorno. Nella vallata si trovano due dei parcheggi di interscambio della città. All'interno del PON si intende migliorare la tecnologia a servizio della sosta di interscambio, offrendo all'utenza del parcheggio anche informazioni in merito al trasporto pubblico.

Altri interventi che mettano i presupposti per il miglioramento generale del trasporto pubblico, pur mantenendo il layout strutturale attuale, riguardano la risistemazione di alcuni dei nodi principali. In particolare si prevede la riorganizzazione della viabilità di alcuni tratti in sponda destra per agevolare la continuità delle corsie preferenziali e l'immissione del trasporto pubblico sui nodi.

Per quanto riguarda invece interventi di "tipo materiale" questi sono fondamentalmente mirati allo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile oltre che all'aumento della sicurezza.

Gli interventi in sponda destra sono sia circoscritti ad alcune aree come nel caso della riqualificazione della parte pubblica del piazzale in fondo a via Lodi, sia "di sistema", tramite la realizzazione di attraversamenti pedonali potenziati lungo tutta la viabilità, la realizzazione di nuove fermate protese lungo la viabilità di sponda destra. Il ridisegno dei marciapiedi e della sezione stradale in sponda sinistra, con l'introduzione dello spartitraffico, è mirato al miglioramento della sicurezza stradale in un tratto di viabilità dove si concentra il maggior numero di incidenti all'anno e al contestuale inserimento di un percorso ciclopedonale per incentivare la mobilità sistematica ciclabile. L'inserimento dello spartitraffico, con l'eliminazione delle numerose manovre di svolta esistenti permetterà di fluidificare il traffico lungo la viabilità di sponda sinistra, e conseguentemente di ridurre le emissioni gassose in atmosfera.

Indicatori di risultato

La riduzione delle emissioni di CO2 del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei comuni capoluogo delle Città metropolitane (IR05)

Valore di base (2012): Teq. CO2/100 9.457,94

Valore obiettivo (2023): Teq. CO2/100 7.755,51

Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei comuni Capoluogo delle Città metropolitane (IR03)

Valore di base (2012) GWH 31,10

Valore obiettivo (2023) GWH 24,88

Velocità commerciale media per km nelle ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus nei Comuni capoluogo della Città metropolitana (ID IR09)

Valore di base (2014): -

Valore obiettivo (2023): -

Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia (ID IR10)

Valore di base (2012): gg 73,90

Valore obiettivo (2023): gg 59,19

Dotazione finanziaria

Tab.5

Codice progetto ¹⁴	Titolo progetto	Risorse assegnate ¹⁵
GE2.1.1.a	Interventi di efficientamento energetico nella rete di illuminazione pubblica (IP) del Comune di Genova	3.852.748,19
GE2.1.2.a	Interventi di efficientamento energetico in edifici a uso non residenziale del patrimonio pubblico del Comune di Genova	3.852.748,19
GE2.1.2.b	Interventi di efficientamento energetico di immobili di edilizia residenziale pubblica di civica proprietà	2.407.967,62
Totale Efficienza Energetica		10.113.464,00
GE2.2.1.a	Sviluppo della dotazione tecnologica-impianti semaforici	465.000,00
GE2.2.1.b	Sviluppo della dotazione tecnologica- fermate trasporto pubblico locale	335.000,00
GE2.2.3.c	Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese	2.942.515,45
GE2.2.4.a	Sviluppo dei parcheggi di interscambio – Parcheggio Di Negro	1.073.419,55

¹⁴ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹⁵ Valori in euro

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Totale Mobilità	4.815.935,00
Totale Asse 2	14.929.399,00

Cronoprogramma finanziario

Tab.6

Codice progetto	Anni 2014 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
GE2.1.1.a	0,00	0,00	0,00	105.177,25	1.876.285,47	1.871.285,47	0,00	0,00	0,00	3.852.748,19
GE2.1.2.a	0,00	0,00	32.861,92	68.812,39	90.000,00	3.661.073,87	0,00	0,00	0,00	3.852.748,19
GE2.1.2.b	0,00	0,00	0,00	60.000,00	30.000,00	2.317.967,62	0,00	0,00	0,00	2.407.967,62
Totale energia	0,00	0,00	32.861,92	233.989,64	1.996.285,47	7.850.326,96	0,00	0,00	0,00	10.113.464,00
GE2.2.1.a	0,00	0,00	0,00	250.024,32	113.192,00	101.783,68	0,00	0,00	0,00	465.000,00
GE2.2.1.b	0,00	0,00	0,00	55.000,00	168.000,00	112.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00
GE2.2.3.c	0,00	204.310,45	0,00	12.364,00	13.748,00	20.167,92	1.345.962,54	1.345.962,54	0,00	2.942.515,45
GE2.2.4.a	0,00	286.453,69	558.014,13	228.951,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073.419,55
Totale mobilità	0,00	490.764,14	558.014,13	546.340,05	294.940,00	233.951,60	1.345.962,54	1.345.962,54	0,00	4.815.935,00
Totale Asse 2	0,00	490.764,14	590.876,05	780.329,69	2.291.225,47	8.084.278,56	1.345.962,54	1.345.962,54	0,00	14.929.399,00

Schede progetto

- **Efficienza energetica**

1. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ¹⁶	GE 2.1.1.a
Titolo progetto ¹⁷	Interventi di efficientamento energetico nella rete di illuminazione pubblica (IP) del Comune di Genova
CUP (se presente)	B33G16003290007 - SOSTITUTIVO DEL CUP B31H16000080004
Modalità attuazione ¹⁸	di A titolarità -Partenariato pubblico privato
Tipologia operazione ¹⁹	di Acquisto e realizzazione di servizi Lavori pubblici
Beneficiario ²⁰	Comune di Genova, Partita IVA/CF 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Dirigente Responsabile dell'azione:: Ing. Diego Calandrino
	E-mail: dcalandrino@comune.genova.it tel. 0105573633
Soggetto attuatore	Comune di Genova
Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Gli interventi perseguono l'obiettivo di migliorare le prestazioni del servizio di illuminazione offerto, contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti e relativamente i costi economici della Pubblica Amministrazione. In generale il miglioramento dell'efficienza elettrica della illuminazione pubblica esistente si ottiene mediante l'applicazione di tecnologie, quali lampade a LED, al fine di ridurre la potenza installata a parità di effetto illuminante, con un consistente risparmio di energia. Il raggiungimento di una maggior qualità prestazionale della illuminazione pubblica è ottenibile con l'applicazione di strategie di controllo tramite sistemi di regolazione dell'accensione e spegnimento della illuminazione. • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> Gli interventi previsti sono coerenti sia con gli strumenti di programmazione nazionali che regionale sia con gli strumenti di pianificazione comunale. Gli interventi ricadono nelle azioni previste nel SEAP del Comune di Genova nelle schede ILL-S01 e ILL-S03. • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> La definizione puntuale degli interventi sarà effettuata a seguito di un'indagine conoscitiva sul numero e potenza dei punti luce, fabbisogno energetico e grado di obsolescenza della rete di illuminazione pubblica

¹⁶ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹⁷ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

¹⁸ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

¹⁹ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

²⁰ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>stessa. L'intervento è inserito in un programma generale di trasformazione dell'intero sistema cittadino. mediante un operazione di Partenariato Pubblico Privato (PPP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 15 e art. 187 D.lgs. 50/2016, o con altri percorsi ritenuti maggiormente idonei dalla C.A., a titolo di contributo in conto lavori per l'adeguamento dei punti luce che necessitano di interventi strutturali prima di poter installare le nuovi luci a LED, permettendo, contestualmente, anche la realizzazione dei c.d. "pali intelligenti" attraverso i quali fornire WI-FI in modo capillare, monitoraggio ambientale, sensori di parcheggio e di traffico, caricatori di e-vehicle ed e-bike e altri servizi innovativi per l'intera comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> Azione sinergica con la creazione di una Banca Dati Energia finanziata mediante l'asse 1 dello stesso programma con attivazione di adeguato sistema di monitoraggio per valutazione dei risultati. • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione esempio Studio di fattibilità, progettazione preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva)</i> <p>Progetto di Efficientamento della pubblica illuminazione del Comune di Genova- Identificazione Promotore per Partenariato Pubblico Privato (D.G.C. 32/2016)</p> <p>Gennaio 2017 Si è conclusa la fase di valutazione tecnico-economica delle proposte di efficientamento della pubblica illuminazione pervenute da parte di operatori privati. E' in fase di predisposizione la deliberazione di giunta comunale di presa d'atto dell'opportunità di perseguire quindi il ricorso al partenariato pubblico privato (PPP) per gli interventi di efficientamento energetico e di proseguire con la scelta del promotore. All'interno dei lavori di efficientamento è previsto l'utilizzo dei fondi del programma PON-Metro per la realizzazione di pali intelligenti per il monitoraggio ambientale.</p> <p>Aprile 2017 Con Deliberazione n. 6/2017 la Giunta Comunale ha ritenuto di avvalersi della procedura di partenariato pubblico privato per gli interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e ha dato mandato alla Struttura di staff Energy manager di perseguire ed ultimare le attività di valutazione e verifica delle proposte ricevute nonché di individuare la proposta ritenuta migliore e procedere a perfezionare la stessa tramite invito al proponente ad apportare al progetto di fattibilità le eventuali modifiche necessarie al fine di poter verificar la fattibilità. Al termine di questa fase se il proponente individuato apporterà alla proposta le modifiche richieste si dichiarerà la pubblica utilità e l'opera verrà inserita negli strumenti di programmazione.</p> <p>Giugno 2017 Con Deliberazione n. 120/2017 la Giunta Comunale ha dichiarato la fattibilità e la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata dalla Società Ceisis S.p.a. per l'affidamento del servizio di efficientamento dell'illuminazione pubblica e trasformazione tecnologica orientata alla Smart City degli impianti del Comune di Genova. Con lo stesso provvedimento si è deliberato di procedere con l'approvazione del progetto preliminare/di fattibilità tecnico economica mediante indizione di Conferenza dei Servizi Preliminare e di inserire il progetto negli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa.</p> <p>Febbraio 2018 A seguito dell'ottenimento dei pareri preliminari della Soprintendenza ed il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica semplificata Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato verificato secondo le modalità previste dell'ex art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. da un Organismo di controllo accreditato, incaricato con DD 2017.270.2.0.-35, successivamente validato ed inserito negli strumenti previsionali e programmatici dell'Ente 2018-2020 in approvazione. La DGC 21/2018 a titolo: Approvazione del progetto preliminare/di fattibilità tecnico-economica del "Servizio di efficientamento della pubblica illuminazione e trasformazione tecnologica orientata alla Smart City degli impianti del Comune di Genova nell'ambito della procedura di Project Financing ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i." è in fase di approvazione. Successivamente verrà indetta la procedura di gara.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> Gli interventi sono previsti sulla maggior parte del territorio comunale al fine di garantire una adeguata massa critica che permetta, da un lato una significativa riduzione dei consumi energetici dall'altra di attirare dei meccanismi di finanziamenti innovativi mediante contratti di EPC.
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	Riduzione dei consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica Punti luce illuminanti (ID IO03) Valore obiettivo(2023): n. 19.192 Valore obiettivo (2018): n. 7.500 Valore obiettivo (2023) Genova: n. 30.000
Data inizio / fine	2016 – 2020

Fonti di finanziamento²¹	
Risorse PON METRO	3.852.748,19
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	20.000.637,36 (<i>Partenariato Pubblico Privato</i>)
Costo totale	23.853.385,55

Cronoprogramma attività²²																							
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020					
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
Progettazione			X	X	X	X	X	X	X														
Aggiudicazione										X	X	X	X										
Realizzazione														X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento²³																						X	

²¹ Importi in euro

²² Indicare con una X l'avanzamento previsto

²³ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

Cronoprogramma finanziario fondi PON METRO²⁴	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	105.177,25
2019	1.876.285,47
2020	1.871.285,47
Totale	3.852.748,19

Cronoprogramma finanziario Risorse Complessive	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	105.177,25
2019	11.876.604,15
2020	11.871.604,15
Totale	23.853.385,55

²⁴ Importi in euro

2.

Anagrafica progetto	
Codice progetto ²⁵	GE 2.1.2.a
Titolo progetto ²⁶	Interventi di efficientamento energetico in edifici a uso non residenziale del patrimonio pubblico del Comune di Genova
CUP (se presente)	B34E16000520004
Modalità di attuazione ²⁷	A titolarità- Partenariato pubblico privato e appalto pubblico
Tipologia operazione ²⁸ di	Lavori pubblici/ Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario ²⁹	Comune di Genova, Partita IVA/CF 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	In corso - Dirigente Responsabile dell'azione: Ing. Diego Calandrino
	E-mail: dcalandrino@comune.genova.it tel. 0105573633
Soggetto attuatore	Comune di Genova
Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Gli interventi perseguono l'obiettivo di migliorare il comfort degli ambienti interni, contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti. In generale il miglioramento dell'efficienza termica degli edifici esistenti riguarda l'applicazione di tecnologie, sistemi ed elementi tecnici per l'isolamento termico dell'involucro edilizio al fine di aumentare la resistenza termica delle murature esterne, delle coperture e delle finestre e di diminuire la dispersione delle temperature, con un consistente risparmio di energia. Il raggiungimento di una maggior qualità prestazionale delle costruzioni è ottenibile con il miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi impiantistici tramite la sostituzione degli impianti di riscaldamento esistenti con impianti ad alta efficienza e con l'introduzione di sistemi di contabilizzazione e regolazione dei consumi. • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> Gli interventi previsti sono coerenti sia con gli strumenti di programmazione nazionali che regionale sia con gli strumenti di pianificazione comunale. <p>Gli interventi ricadono nelle azioni previste nel SEAP del Comune di Genova nelle schede EDI_S02.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> Per massimizzare i benefici che si potrebbero ottenere, la definizione puntuale degli interventi sarà effettuata a seguito di indagini sul fabbisogno energetico degli edifici di civica proprietà ossia mediante elaborazioni di diagnosi energetiche che portino ad un approfondimento conoscitivo e integrazione dei PAES, e potrebbero in linea di massima riguardare l'involucro passivo degli edifici ed i serramenti • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> Azione sinergica con la creazione di una Banca Dati Energia finanziata mediante l'asse 1 dello stesso programma con attivazione di adeguato sistema di monitoraggio per valutazione dei risultati. • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione esempio Studio di fattibilità, progettazione preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva)</i> <p>Efficientamento «Polo Tursino»:</p>

²⁵ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

²⁶ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

²⁷ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

²⁸ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

²⁹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Gennaio 2017

Identificazione Promotore per PPP di Contratto di prestazione energetica Centrale Termica "Polo Tursino". E' in fase di valutazione una proposta pervenuta da operatori privati per la realizzazione di un distretto energetico degli edifici costituenti il "Polo Tursino" mediante un partenariato pubblico privato (PPP). Sono state inviate delle richieste di chiarimenti e una volta ricevute si completerà la valutazione tecnico-economica della proposta.

Progetto di riqualificazione energetica serramenti «Polo Tursino»: all'interno di una proposta di partenariato pubblico privato, al fine di aumentare il più possibile il livello di efficienza energetica degli edifici individuati, sono state impegnate delle risorse previste nella programmazione PON-Metro - Asse 2 per il progetto di riqualificazione energetica dei serramenti degli edifici del «Polo Tursino» (Tursi, Albini, Galliera, Bianco). E' iniziata la fase progettuale degli interventi mediante la stesura di diagnosi energetiche e studio di fattibilità.

Aprile 2017

Identificazione Promotore per PPP di Contratto di prestazione energetica Centrale Termica "Polo Tursino": Sono stati ricevuti i chiarimenti richiesti e la proposta è in fase di valutazione.

Progetto di riqualificazione energetica serramenti «Polo Tursino»: Sono stati consegnati dal professionista incaricato gli elaborati della diagnosi energetica e dello studio di fattibilità per l'intervento di riqualificazione energetica dei serramenti degli edifici. Gli elaborati sono in fase di verifica da parte dell'Amministrazione. Entro il mese di maggio verranno approvati e si darà corso alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva mediante indizione di procedura di affidamento.

Giugno 2017

Progetto di riqualificazione energetica serramenti «Polo Tursino»: in data 04/04/2017 è stata inviata allo Studio Taccini una richiesta di apportare modifiche alla documentazione consegnata. A seguito di tale richiesta lo studio Taccini ha provveduto alla revisione della documentazione trasmessa e ad un secondo invio in data 26/04/2017. Dall'analisi di tale documentazione, non risulta che la stessa possa definirsi completa ed esaustiva, pertanto è stata predisposta una nuova richiesta di modifiche, che è stata inviata in data 13/06/2017 con richiesta di consegna entro il 30/06/2017.

Febbraio 2018

Progetto di riqualificazione energetica serramenti «Polo Tursino»: Con DGC n. 320/2017 a titolo "Pon Metro – Asse 2 – Progetto GE.2.1.2.a - Approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica per l'intervento di riqualificazione energetica dei serramenti degli edifici costituenti il "Polo Tursino"" è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica e con lettera n. PG/2018/24046 del 23/01/2018 lo stesso è stato trasmesso alla Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche B per la successiva fase consistente nell'indizione di una procedura per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

Identificazione Promotore per PPP di Contratto di prestazione energetica Centrale Termic L'Advisor finanziario, incaricato del servizio di assistenza alla Civica Amministrazione in materia contabile economico finanziaria e fiscale, ha valutato una proposta pervenuta da operatori privati per la realizzazione di un distretto energetico degli edifici costituenti il "Polo Tursino" mediante un partenariato pubblico privato (PPP). Dalla valutazione effettuata è emerso che la proposta non risultava vantaggiosa per l'amministrazione per la tipologia di intervento proposto e per il mancato trasferimento del rischi in capo all'operatore privato, elemento caratterizzante delle concessioni ed in particolare del Partenariato pubblico privato, inquadrando la proposta più come un semplice appalto che un partenariato.

- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*

Al fine di attivare la quota di sovvenzione rimborsabile, se dovuta, si ricorrerà, per quanto possibile, a strumenti di ingegneria finanziaria (ESCO, conto termico etc.) e/o integrata mediante cofinanziamento.

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche ad uso non residenziale Superficie oggetto di intervento (ID IO03) Valore obiettivo (2023): mq 20.301,00 Valore obiettivo (2018): mq 3.350,00 Valore obiettivo (2023) Genova: mq 13.400
Data inizio / fine	2016 – 2020

Fonti di finanziamento³⁰	
Risorse PON METRO	FESR 3.852.748,19
Altre risorse pubbliche (se presenti)	Attualmente non definite
Risorse private (se presenti)	Attualmente non definite
Costo totale	3.852.748,19

Cronoprogramma attività³¹ (Riqualificazione energetica serramenti)																								
	2014/2015				2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Aggiudicazione																	X	X	X	X				
Realizzazione																				X	X	X	X	X
Chiusura intervento³²																								X

Cronoprogramma finanziario³³	
2014/2015	0
2016	0
2017	€ 32.861,92
2018	€ 68.812,39
2019	€ 90.000,00
2020	3.661.073,87
Totale	3.852.748,19

³⁰ Importi in euro

³¹ Indicare con una X l'avanzamento previsto

³² Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

³³ Importi in euro

3. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ³⁴	GE2.1.2.b
Titolo progetto ³⁵	Interventi di efficientamento energetico di immobili di edilizia residenziale pubblica di civica proprietà
CUP (se presente)	
Modalità attuazione ³⁶ di	A titolarità PPP e Appalto lavori
Tipologia operazione ³⁷ di	Lavori pubblici
Beneficiario ³⁸	Comune di Genova, Partita IVA/CF 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	In corso - Dirigente Responsabile dell'azione: Ing. Diego Calandrino
	E-mail: dcalandrino@comune.genova.it tel. 0105573633
Soggetto attuatore	Comune di Genova
Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Gli interventi perseguono l'obiettivo di migliorare il comfort degli ambienti interni, contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti. In generale il miglioramento dell'efficienza termica degli edifici esistenti riguarda l'applicazione di tecnologie, sistemi ed elementi tecnici per l'isolamento termico dell'involucro edilizio al fine di aumentare la resistenza termica delle murature esterne, delle coperture e delle finestre e di diminuire la dispersione delle temperature, con un consistente risparmio di energia. Il raggiungimento di una maggior qualità prestazionale delle costruzioni è ottenibile con il miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi impiantistici tramite la sostituzione degli impianti di riscaldamento esistenti con impianti ad alta efficienza e con l'introduzione di sistemi di contabilizzazione e regolazione dei consumi. Laddove possibile verranno presi in considerazione entrambe le tipologie di intervento e saranno considerati edifici in grado di garantire una notevole massa critica di superficie. • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> Gli interventi previsti sono coerenti sia con gli strumenti di programmazione nazionali che regionale sia con gli strumenti di pianificazione comunale. Gli interventi ricadono nelle azioni previste nel SEAP del Comune di Genova nella scheda EDI_S05. • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> La definizione puntuale degli interventi sarà effettuata a seguito di un'indagine conoscitiva sul fabbisogno energetico degli edifici stessi, a integrazione di quanto già indicato nel PAES, ma potrebbe in linea di massima riguardare l'involucro passivo degli edifici di civica proprietà essendo in fase di studio con Arte Genova il ricorso ad Energy Service Company per la componente prettamente impiantistica andando così ad aumentare la classe energetica dell'edificio post intervento. • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> Azione sinergica con la creazione di una Banca Dati Energia finanziata mediante l'asse 1 dello stesso programma con attivazione di adeguato sistema di monitoraggio per valutazione dei risultati • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione esempio Studio di</i>

³⁴ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

³⁵ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

³⁶ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

³⁷ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

³⁸ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p><i>fattibilità, progettazione preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva)</i></p> <p>Aprile 2017</p> <p>Progetto di efficientamento energetico di immobili di edilizia residenziale pubblica: E' in corso di definizione una collaborazione con la Regione Liguria, mediante una convenzione tra enti, per l'utilizzo dei fondi derivanti dal PON-Metro come cofinanziamento al Programma Europeo Enershift per la gestione dell'efficientamento dei sistemi edificio-impianto degli immobili di ERP mediante ESCo. La definizione puntuale degli interventi sarà effettuata a seguito di indagine conoscitiva sul fabbisogno energetico degli edifici ma dovrebbe riguardare in linea di massima l'involucro passivo.</p> <p>Giugno 2017</p> <p>Progetto di efficientamento energetico di immobili di edilizia residenziale pubblica: È attualmente in corso la definizione degli interventi e la tipologia di gara da effettuare</p> <p>Febbraio 2018</p> <p>Progetto di efficientamento energetico di immobili di edilizia residenziale pubblica: A seguito dello svolgimento di tavoli congiunti tra il Comune di Genova, la Regione Liguria e ARTE Genova sono stati individuati gli edifici di ERP sui quali intervenire con il progetto Pon Metro ed è stato deciso di mantenere tale progetto separato dal Programma Europeo Enershit per una migliore gestione dei contratti che dovrebbero scaturire dalle procedure di affidamento. E' previsto l'affidamento di un incarico professionale per la stesura di una diagnosi energetica al fine di definire le opportunità di risparmio energetico ed i relativi interventi di miglioramento dell'efficienza energetica. A seguire verrà affidato lo sviluppo progettuale degli interventi selezionati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> Al fine di attivare la quota di sovvenzione rimborsabile, se dovuta, si ricorrerà, per quanto possibile, a strumenti di ingegneria finanziaria (ESCO, conto termico etc.) e/o integrata mediante cofinanziamento. Verranno sviluppati progetti con valenza dimostrativa per aumentare la consapevolezza degli inquilini degli edifici in collaborazione con l'Ente Gestore
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico</p> <p>Superficie oggetto di intervento (ID: IO03)</p> <p>Valore obiettivo (2023): mq 20.301 Valore obiettivo (2018): mq 9.500,00 Valore obiettivo (2023) Comune di Genova: mq 38.000</p>
Data inizio / fine	2016 – 2019
Fonti di finanziamento³⁹	
Risorse PON METRO	2.407.967,62
Altre risorse pubbliche (se presenti)	Attualmente non definite
Risorse private (se presenti)	Attualmente non definite
Costo totale	2.407.967,62

Cronoprogramma attività⁴⁰

³⁹ Importi in euro

⁴⁰ Indicare con una X l'avanzamento previsto

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione										X	X	X	X								
Aggiudicazione														X	X	X	X				
Realizzazione																		X	X	X	X
Chiusura intervento⁴¹																					X

Cronoprogramma finanziario⁴²	
2014/2015	0
2016	0
2017	0
2018	60.000
2019	20.000
2020	2.327.967,62
Totale	2.407.967,62

⁴¹ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

⁴² Importi in euro

• **Mobilità sostenibile**

1. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ⁴³	GE2.2.1.a
Titolo progetto ⁴⁴	Sviluppo della dotazione tecnologica – impianti semaforici
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione ⁴⁵	A titolarità
Tipologia di operazione ⁴⁶	Lavori pubblici
Beneficiario ⁴⁷	Comune di Genova
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Merlini – Direzione Mobilità
	direzionemobilita@comune.genova.it, 0105577030
Soggetto attuatore	Comune di Genova
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>All'interno di una ottica di controllo e pianificazione del traffico attraverso sistemi tecnologici intelligenti (ITS) che il Comune di Genova sta perseguendo da anni, si rende necessario ampliare le aree comunali interessate da tali innovazioni o, laddove già coperte, innovarne le tecnologie e le strumentazioni sviluppandone l'integrazione con i sistemi limitrofi. Tale attività è portata avanti in un'ottica di modularità su diverse zone della città, quali la Val Bisagno e Sampierdarena. Gli obiettivi specifici di questa azione risultano essere duplici: da un lato rendere gli impianti semaforici, di nuova realizzazione ed esistenti, nelle aree oggetto di intervento, idonei a supportare il preferenziamento semaforico e l'integrazione in moderni sistemi di gestione della mobilità, dall'altro creare una rete di sensori per la raccolta real time dei dati di traffico anche utili al coordinamento remoto dei piani semaforici. L'attività di tale azione rappresenta pertanto per la rete complessiva comunale, un primo modulo di implementazione verso un aggiornamento dell'attuale centrale di elaborazione e gestione della mobilità dell'area metropolitana.</p> <p>Gli interventi previsti in questa azione sono pertanto:</p> <p>Interventi su impianti semaforici esistenti, con la sostituzione di regolatori semaforici obsoleti con modelli di nuova generazione, in grado di interfacciarsi con i più moderni sistemi ITS,- realizzazione di nuovi impianti semaforici,</p> <ul style="list-style-type: none"> - centralizzazione di impianti semaforici per la realizzazione del preferenziamento semaforico, - creazione di una rete di sensori per la raccolta dei dati di traffico in tempo reale, - Il target d'utenza è rappresentato, oltre che dai gestori del traffico e dalla Polizia locale, anche dai cittadini e dai city users metropolitani.

⁴³ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁴⁴ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁴⁵ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁴⁶ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁴⁷ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>L'azione è coerente con il Piano d'azione nazionale ITS in quanto sviluppa attività propedeutiche al raggiungimento di un obiettivo complessivo di sistema, che consiste nella integrazione di parte della rete semaforica in un moderno sistema di gestione della mobilità; risulta inoltre coerente con Piano Urbano della Mobilità, in quanto permette di creare le condizioni necessarie alla realizzazione del preferenziamento semaforico, indispensabile per la realizzazione di un sistema di trasporto lungo la Val Bisagno, come previsto nel PUM stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p>L'azione non è direttamente collegata ad altri interventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Come in precedenza indicato, in questa azione sono previsti sia interventi su impianti semaforici esistenti, con la sostituzione di regolatori semaforici obsoleti, sia l'inserimento di alcuni nuovi impianti, oltre che la loro centralizzazione.</p> <p>Per quanto concerne la Valbisagno, la centralizzazione, lungo la sponda destra, è presente solo nella parte compresa tra la stazione ferroviaria di Genova Brignole e il cimitero di Staglieno; lungo la sponda sinistra la centralizzazione si estende invece fino all'altezza del quartiere di Molassana, mentre la parte alta della vallata, su entrambe le sponde, risulta invece totalmente sprovvista di impianti dotati di apparati di centralizzazione.</p> <p>Traguardando quindi l'obiettivo di creare in sponda destra al torrente Bisagno un asse di qualità del trasporto pubblico locale, si intende ottimizzare, per meglio rispondere alle reali condizioni di traffico, il funzionamento degli impianti semaforici utilizzando i dati rilevati dai sensori che verranno installati. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, è stata definita prioritaria la centralizzazione dei seguenti impianti localizzati in sponda destra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VB 519 - Piazzale Resasco – Fioristi; 2. VB 509 - Piazzale Resasco; 3. VB 522 - Via Piacenza – VVFF; 4. VB 511 - Via Piacenza AMT; 5. VB 308 - Via Emilia - Fossato Cicala; 6. VB 309 - Via Emilia - Via Pezzali; 7. VB 312 - Via Emilia - N°Civ 31; 8. VB 310 - Via Emilia – Nord; 9. VB 406 - Via Struppa -Via Lucarno; 10. VB 401 - Via Struppa - Casa Riposo. <p>Il completamento della centralizzazione semaforica nell'intera area della Val Bisagno, permetterà di realizzare anche il preferenziamento semaforico. Attualmente il preferenziamento semaforico risulta attivo su 81 impianti cittadini e si basa su uno scambio di informazioni bus-semaforo che ha inizio quando il bus riconosce di essere vicino all'impianto semaforico; qualora il bus non transiti sull'incrocio con il verde "naturale" l'impianto semaforico verifica se è possibile, rispettando tutti i criteri di sicurezza, allungare il verde o accorciare il rosso per permettere un transito del mezzo pubblico più veloce in funzione del livello di priorità del singolo bus/linea deciso dal centro di controllo. In sponda destra gli impianti centralizzati e</p>
--	--

dotati di preferenziamento sono 7, e sono posizionati nella zona più vicina al centro cittadino. Gli impianti semaforici centralizzati e non dotati di preferenziamento sono 2. Nella parte alta della vallata troviamo infine 10 semafori gestiti in locale.

In sponda sinistra si prevede la centralizzazione dell'impianto "VB 408 – Ponte Rosata", oltre che la realizzazione e relativa centralizzazione di due nuovi impianti attualmente in fase di progettazione, Ponte Carrega e Lungobisagno Istria. La realizzazione di questi due impianti semaforici permette di agevolare l'attraversamento da parte dei pedoni facilitando l'accesso alle fermate del trasporto pubblico e creando un percorso di collegamento più sicuro tra le due sponde del torrente.

L'attrezzaggio di sezioni di rilievo e conteggio del traffico lungo tutto lo sviluppo della Valbisagno, posizionate in corrispondenza di alcuni impianti semaforici centralizzati, consentirà quindi, sfruttando le potenzialità del sistema di gestione degli impianti semaforici del Comune di Genova (denominato Sigma+), di raggiungere il duplice obiettivo di raccogliere dati utili alle attività di pianificazione e modellazione della mobilità lungo l'asse vallivo e di porre le basi per l'ottimizzazione dinamica dei cicli semaforici in funzione delle reali condizioni dei flussi veicolari (generazione adattativa dei piani semaforici).

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, è stato quindi possibile definire come prioritario l'attrezzaggio delle seguenti sezioni di rilievo, poste in corrispondenza dei seguenti impianti semaforici:

- ✓ C.so Sardegna
- ✓ Via Piacenza
- ✓ Via Montaldo
- ✓ Via Struppa
- ✓ Via Adamoli

Oltre alle sopraindicate attività, localizzate in Val Bisagno, è stato individuato l'asse di via Cantore, nella zona di Genova Sampierdarena, quale area di intervento nella quale procedere alla sostituzione dei regolatori semaforici attualmente presenti. L'installazione di questi ultimi risale infatti agli anni 80/90 e risultano pertanto privi di funzionalità avanzate, necessarie per il loro inserimento all'interno di un sistema centralizzato di ottimizzazione in tempo reale dei piani semaforici (sistema adattativo). L'adozione di regolatori semaforici di ultima generazione consentirà di esporre verso il sistema centrale una serie di informazioni, quali: lo stato dei gruppi di segnali, il programma correntemente attivo, la fase attiva, ecc.; consentirà inoltre al sistema centrale di inviare ai singoli regolatori comandi relativi al cambio/permanenza della fase, al cambio di programma semaforico rispetto a quello attivo, ecc.

Gli impianti oggetto dell'intervento di sostituzione del regolatore saranno i seguenti:

- VP 107 P.zza Montano
- VP 106 Via Cantore - C.so Martinetti
- VP 105 Via Cantore - Via Giovannetti
- VP 104 Via Cantore - Via La Spezia
- VP 103 Via Cantore - Via Piovera -Pittaluga

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<ul style="list-style-type: none"> • VP 102 Via Cantore - Via S.B. Fossato • C 614 Via Cantore - Via Dino Col Novotel • C 620 Via Cantore - Matitone • C 607 Via Milano - Via Cantore - Via di Francia • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La realizzazione dell'intervento è legata al budget a disposizione, inteso come disponibilità finanziaria in rapporto alle tempistiche di approvazione di bilancio". L'Amministrazione realizzerà l'intervento tramite le procedure previste dalla normativa vigente anche con l'ausilio delle società ad oggi coinvolte nella gestione del territorio, mantenendo comunque il coordinamento ed il controllo delle attività.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	Aumento della mobilità sostenibile Estensione in lunghezza (ID: IO04) Valore obiettivo (2023): km 90.5 Valore obiettivo (2018) Genova: km 3 Valore obiettivo (2023) Genova: km 6
Data inizio / fine	1.2016-12.2020

Fonti di finanziamento ⁴⁸	
Risorse PON METRO	465.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	465.000,00 €

Cronoprogramma attività ⁴⁹																																
	2014/2015		2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022					
Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X					X	X																		
Aggiudicazione									X	X	X	X	X	X			X															
Realizzazione									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Selezione ed aggiudicazione incarico collaborazione									X	X																						
Incarico collaborazione													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Chiusura intervento⁵⁰									X								X	X			X	X	X	X								

Il cronoprogramma si riferisce alle diverse azioni previste dal progetto GE2.2.1 a "Sviluppo della dotazione tecnologica – impianti semaforici" che potranno essere realizzate con tempistiche differenti; pertanto anche le relative fasi (progettazione, aggiudicazione, etc.) potranno essere attuate in momenti diversi.

⁴⁸ Importi in euro

⁴⁹ Indicare con una X l'avanzamento previsto

⁵⁰ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

Cronoprogramma finanziario⁵¹	
2014/2015	
2016	
2017	€
2018	250.024,32 € €
2019	113.192,00 € €
2020	101.783,68 € €
2021	
2022	
Totale	465.000,00 €

⁵¹ Importi in euro

2. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ⁵²	GE.2.2.1.b
Titolo progetto ⁵³	Sviluppo della dotazione tecnologica – fermate trasporto pubblico locale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione ⁵⁴	A titolarità
Tipologia di operazione ⁵⁵	Acquisto beni
Beneficiario ⁵⁶	Comune di Genova
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Antonio Rossa – Direzione Mobilità
	arossa@comune.genova.it; direzionemobilita@comune.genova.it; 010 5577138
Soggetto attuatore	AMT – Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
	...

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Obiettivo dell'azione è quello di migliorare il servizio all'utenza del trasporto pubblico tramite un più diffuso sistema di informazione con paline intelligenti. L'azione comprende non solo l'installazione di nuove paline, ma anche gli interventi di adeguamento delle fermate ad oggi attrezzate, oltre ad eventuali aggiornamenti a livello centrale e periferico (apparati di bordo) necessari all'utilizzo del sistema. L'obbiettivo è quindi quello di restituire all'utenza un servizio più attraente e gradevole con una particolare attenzione alla parte informativa, guidandone la scelta verso il miglior uso del servizio offerto. Il target d'utenza è rappresentato dai cittadini e dai city users metropolitani. • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> L'azione è coerente non solo con il Piano d'azione nazionale ITS ma anche con il Piano Urbano della Mobilità che intende incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale. • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> L'azione, a livello generale, integra tutti gli altri interventi sviluppati in sede PON laddove sono presenti linee di trasporto pubblico locale. • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> A corredo degli interventi per il miglioramento del trasporto pubblico portati avanti dalla Civica Amministrazione, si prevede di integrare la rete esistente di paline intelligenti, al fine di offrire un servizio migliore all'utenza del trasporto pubblico, rendendo immediatamente disponibili agli utenti informazioni legate principalmente ai tempi d'attesa degli autobus e alle notizie di servizio. Si prevede di identificare un'area target e di installare nuovi impianti bifacciali di ultima generazione sulle fermate con maggiore carico mentre, in corrispondenza delle fermate con minore afflusso,

⁵² Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁵³ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁵⁴ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁵⁵ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁵⁶ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

potranno essere adottati terminali di consultazione con alimentazione a celle solari, indipendenti dalla rete. Questo consentirà una significativa riduzione dei costi, permettendo di dotare **la quasi totalità delle fermate** di "carico" di impianti informativi.

Si prevede di sviluppare il sistema anche in merito alle ulteriori tipologie di informazioni disponibili e visualizzabili (quali, ad esempio, la previsione del tempo alla destinazione finale), con soluzioni che verranno testate sul campo.

Si intende inoltre sperimentare, nelle fermate di maggior afflusso, sistemi integrativi di informazione specificatamente rivolti all'utenza con disabilità.

Infine, si ritiene utile installare anche sistemi di informazione all'utenza anche in corrispondenza delle aree di parcheggio di interscambio in modo da poter indirizzare anche le scelte dell'utente occasionale, fornendo anche informazioni relative all'itinerario/destinazione delle linee in transito.

Sono in corso le analisi preliminari relative alla prima ipotesi di area target, identificata con la Val Bisagno, allo scopo di arrivare ad una condivisione con il territorio o, alternativamente, ad una rimodulazione dell'area target. Una volta conclusa la fase di confronto con il territorio, a seguito di puntuali sopralluoghi verrà definito con maggiore dettaglio il numero delle fermate da dotare di paline intelligenti, secondo le priorità indicate e con particolare riferimento a quelle in cui transitano più linee di trasporto, e nelle quali l'utente può fare delle scelte diverse in funzione dell'informazione avuta.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La dimensione (in termini di numero di apparati tecnologici implementabili sul territorio) dell'intervento è direttamente legata al budget a disposizione.

E' in corso la redazione di un disciplinare attuativo da stipularsi tra Comune di Genova (beneficiario dell'intervento), Città Metropolitana di Genova (ente regolatore dell'ATO e affidante il servizio) e AMT S.p.A. (gestore del servizio e soggetto attuatore dell'intervento). Tale disciplinare conterrà tutte le pattuizioni mirate ad avere il coinvolgimento diretto della società gestore del servizio di trasporto pubblico locale nell'implementazione dell'intervento, senza che questo si possa in qualsiasi modo configurare come Aiuto di Stato e, conseguentemente, costituire per il gestore un vantaggio economico lesivo per la concorrenza nel mercato, anche in prospettiva del nuovo affidamento del servizio.

L'opzione di acquisire i beni strumentali e fondamentali al servizio di trasporto pubblico attraverso le società di gestione, e nel rispetto dei principi della libera concorrenza, risulta infatti particolarmente vantaggiosa al fine di:

- 1) Gestire in modo più efficiente le risorse disponibili: l'acquisto effettuato direttamente dai gestori, fermo restando le procedure di gara da svolgere secondo la disciplina prevista dal nuovo codice degli appalti, permette di trasformare l'intero valore del finanziamento in beni, poiché in questo caso il contributo pubblico corrisponderebbe all'imponibile messo a gara. Viceversa, se la gara fosse condotta dal Comune di Genova, il contributo dovrebbe considerarsi al lordo dell'imposta e la base imponibile sarebbe ridotta dell'aliquota IVA applicata, comportando pertanto una significativa riduzione dei volumi delle forniture;
- 2) Avere coerenza nella gestione dei cespiti: ad oggi, i beni funzionali al servizio, tra cui l'intera rete delle paline informative, è di proprietà del gestore, che ne cura anche le attività di manutenzione. Nel caso di acquisizione dei beni da parte del Comune di Genova, si configurerebbe comunque la necessità di regolamentarne l'utilizzo da parte del gestore; tale ipotesi, oltre a risultare poco omogenea rispetto alla configurazione attuale, presenta anche ulteriori elementi di anti-economicità e complessità amministrativa.

La acquisizione dei beni strumentali al servizio attraverso la società di gestione, prese le opportune contromisure tese a sterilizzare l'effetto degli Aiuti di Stato, non viola infatti i principi della libera concorrenza, anche in considerazione che:

- la L.R. Liguria 33/2013 s.m.i. (normativa regionale di settore) prevede l'erogazione di contributi per l'acquisto di beni funzionali al servizio;
- i Regolamenti Comunitari, ferme le valutazioni in merito alla tutela della concorrenza, prevedono l'erogazione di conferimenti di capitale distinti dalle misure a favore del capitale di rischio;
- la prassi contabile e bilancistica nazionale prevede l'erogazione, a favore di società di gestione, di contributi in conto impianti esclusivamente finalizzati all'acquisto di impianti o cespiti.

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>Al fine di evitare che le erogazioni di cui sopra non si concretizzino nell'attribuzione di un vantaggio economico selettivo a favore dell'attuale gestore, la futura gara per l'affidamento del servizio di tpl non dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcun requisito di ingresso o criterio di valutazione dell'offerta tecnica che, direttamente o indirettamente, favorisca il gestore uscente in relazione agli interventi effettuati con contributi pubblici; ▪ alcun prezzo o offerta al rialzo relativa al trasferimento dei cespiti oggetto di contribuzione.
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p>Aumento della mobilità sostenibile Estensione in lunghezza (ID: IO04) Valore obiettivo (2023): km 90.5 Valore obiettivo (2023) Genova: km 6.3 Valore obiettivo (2018) Genova: km 0.7</p>
Data inizio / fine	01.2017- 12.2020

Fonti di finanziamento ⁵⁷	
Risorse PON METRO	€ 335.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 335.000,00

Cronoprogramma attività ⁵⁸																													
Trimestre	2014 / 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Aggiudicazione										X	X	X				X	X												
Realizzazione														X	X	X	X	X	X										
Chiusura intervento⁵⁹																				X	X								

⁵⁷ Importi in euro

⁵⁸ Indicare con una X l'avanzamento previsto

⁵⁹ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

Cronoprogramma finanziario⁶⁰	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	
<i>2018</i>	55.000,00
<i>2019</i>	168.000,00
<i>2020</i>	112.000,00
<i>2021</i>	
<i>2022</i>	
Totale	335.000,00

⁶⁰ Importi in euro

3. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ⁶¹	GE2.2.3.c
Titolo progetto ⁶²	Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione ⁶³	A titolarità
Tipologia di operazione ⁶⁴	Lavori pubblici
Beneficiario ⁶⁵	Comune di Genova
Responsabile Unico del Procedimento	Pier Paolo Foglino, Direzione Mobilità
	direzionemobilita@comune.genova.it , 010 5577030
Soggetto attuatore	Comune di Genova
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il redigendo PUMS aggiornerà il quadro dello sviluppo della rete ciclabile della nostra città in sintonia con le linee strategiche della nuova Amministrazione Comunale.</p> <p>Il progetto intende realizzare percorsi ciclopedonali al fine di procedere con l'avanzamento della rete ciclabile cittadina ed incentivare così la bicicletta come mezzo di trasporto per gli spostamenti giornalieri.</p> <p>Il target di riferimento è composto non solo dalla cittadinanza che utilizza il velocipede come mezzo di trasporto, ma anche dagli utenti occasionali della bicicletta, siano essi turisti o residenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto è coerente con gli obiettivi del PUM genovese che oltre a migliorare la vivibilità dei luoghi, intende promuovere modalità di trasporto a basso impatto ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il "Piano Urbano della Mobilità" riporta nelle politiche di piano gli interventi per lo sviluppo della ciclabilità i cui principali elementi di forza sono il potenziamento della rete dei percorsi ciclo-pedonali e del servizio di bike sharing</p> <p>Il Comune di Genova in attuazione del "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità</p>

⁶¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁶² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁶³ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁶⁴ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁶⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" ha ottenuto i finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione di alcuni dei percorsi. In particolare la situazione degli itinerari ciclabili previsti dal POD finanziato dal MATT è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'area centrale è stata realizzata la pista di Via XX settembre nella sola direzione ponente (salita), • per i percorsi del Centro Storico si è conclusa sia la fase di installazione di segnaletica di itinerario all'interno del tessuto storico sia quella relativa ai raccordi tra via XX settembre e Matteotti per l'accesso da via San Lorenzo che Fontane Marose per l'accesso da via Garibaldi. • Il percorso Brignole / Questura, è stato parzialmente eseguito ed è in fase di sospensione a causa del cantiere del Bisagno che ha coinvolto la viabilità interessata impedendone di fatto la realizzazione. • il percorso Brignole / Stadio è già attivo il tratto di passo Borgo Incrociati che permette un diretto raccordo della la Val Bisagno con Brignole. Tutto il percorso fino allo stadio è già stato progettato. • Per quanto riguarda i percorsi di Sampierdarena è al vaglio del Municipio il progetto definitivo del tratto Terminal Traghetti / WTC. <p>Al di fuori del finanziamento del POD Ministeriale e sempre come da previsione PUM, si è conclusa la pista ciclabile collegata al primo lotto di Via Buoizzi - ricompreso nel tratto tra Di Negro e via Adua - progetto ricompreso nella realizzazione del parcheggio di interscambio sovrastante all'ampliamento del deposito di materiale rotabile della Metropolitana.</p> <p>E' in fase di progettazione esecutiva il tratto ciclabile Questura / Fiera, previsto nel progetto di copertura del Bisagno.</p> <p>E' stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica relativo all'itinerario ciclopedonale in sponda sinistra del torrente Bisagno con contestuale messa in sicurezza del tratto tra via Adamoli e via Lungobisagno d'Istria.</p> <p>Infine è nelle prime fasi di redazione l'analisi propedeutica al progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'itinerario ciclabile lungo la fascia costiera, dalla zona di Sampierdarena a Boccadasse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La realizzazione del progetto è legato al budget a disposizione, inteso come disponibilità finanziaria in rapporto alle tempistiche di bilancio. L'Amministrazione realizzerà l'intervento tramite le procedure previste dalla normativa vigente, eventualmente anche con l'ausilio delle società ad oggi coinvolte nella gestione del territorio, mantenendo comunque il coordinamento ed il controllo delle attività.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p>Aumento della mobilità sostenibile</p> <p>Estensione in lunghezza (ID: IO06) Valore obiettivo (2023): km 81 Valore obiettivo (2018) Genova: km 0.4 Valore obiettivo (2023) Genova: km 2.2 Indicatore Fase Attuazione FA01 (2018): 1 Indicatore Fase Attuazione FA01 (2023): 2</p>
Data inizio / fine	01.2016 – 06.2022

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Fonti di finanziamento⁶⁶	
Risorse PON METRO	2.942.515,45
Altre risorse pubbliche (se presenti)	76.867,28
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	3.019.382,73

Cronoprogramma attività⁶⁷																														
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione	X	X	X			X	X			X	X			X	X	X														
Selezione ed aggiudicazione incarico collaborazione							X	X	X																					
Incarico collaborazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
Aggiudicazione	X										X	X	X					X	X	X										
Realizzazione		X	X	X	X															X	X	X	X	X	X					
Chiusura intervento⁶⁸																												X	X	

Entro il 2018 si prevede di attivare due contratti – progettazione e Direzione Lavori e verifica progettuale; nella annualità successive si attiveranno i contratti relativi alla sicurezza in fase di esecuzione, all’aggiudicazione lavori e al collaudo.

⁶⁶ Importi in euro

⁶⁷ Indicare con una X l’avanzamento previsto

⁶⁸ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

Cronoprogramma finanziario⁶⁹	
2014/2015	
2016	204.310,45
2017	
2018	12.364,00
2019	13.748,00
2020	20.167,92
2021	1,345,962.54
2022	1,345,962.54
Totale	2,942,515.45

Cronoprogramma finanziario⁷⁰	
2014/2015	
2016	281,177.73
2017	
2018	12.364,00
2019	13.748,00
2020	20.167,92
2021	1,345,962.54
2022	1,345,962.54
Totale	3.019.382,73

⁶⁹ Importi in euro

⁷⁰ Importi in euro

4. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ⁷¹	GE2.2.4.a
Titolo progetto ⁷²	Sviluppo dei parcheggi di interscambio – Parcheggio Di Negro
CUP (se presente)	B31E15000170005
Modalità di attuazione ⁷³	A titolarità
Tipologia di operazione ⁷⁴	Acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario ⁷⁵	Comune di Genova
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Pier Paolo Foglino – Direzione Mobilità
	direzionemobilita@comune.genova.it , 0105577030
Soggetto attuatore	
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La scelta effettuata dalla Civica Amministrazione di realizzare il parcheggio di via Bruno Buozzi si pone in stretta relazione e sinergia col programma di ampliamento della linea metropolitana di Genova, costituendo pertanto tale infrastruttura viaria anche una valida soluzione per l'interscambio modale di trasporto, in grado di ridurre la congestione automobilistica del centro città, migliorando la fruibilità del trasporto pubblico.</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione consiste nella razionalizzazione della viabilità e nella riqualificazione ambientale dell'area compresa tra Principe, Dinegro e le aree portuali connesse, oltre che traguardare la finalità di adeguare il sistema della mobilità e della sosta, nonché di migliorare la qualità ambientale del quartiere, dotandolo di un vero affaccio sul mare.</p> <p>Il target d'utenza è rappresentato non solo dai cittadini ma soprattutto dai city users metropolitani.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>L'intervento è in linea con quanto previsto sia dal PUM vigente che dal redigendo PUMS che hanno tra i loro obiettivi quello di migliorare e realizzare nodi di interscambio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p>L'azione è collegata con l'intervento GE 2.2.3. c in quanto a all'interno dello stesso lotto di lavori è stata realizzata la pista ciclabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>

⁷¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁷² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁷³ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁷⁴ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁷⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>Il progetto prevede un parcheggio di interscambio con una capienza di 167 posti auto (135 posti a rotazione e 32 destinati ai residenti), realizzato sulla copertura del deposito del materiale rotabile della metropolitana, e dotato di sistemi di collegamento diretto ed immediato tra la stazione metropolitana di Dinegro, attraverso la realizzazione di una nuova uscita lato mare, dotata di ascensore abilitato al trasporto delle persone con disabilità motorie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento è stato cofinanziato dal Comune con risorse proprie (oggetto di richiesta finanziamento PON) e dallo Stato con contributo a carico della L 472/99. L'Amministrazione ha realizzato l'intervento tramite le procedure previste dalla normativa vigente avvalendosi della società in house ASTER S.p.A. che per il Comune di Genova si occupa di progettazione, esecuzione di interventi legati alla nuova realizzazione ed alla manutenzione straordinaria della viabilità, del verde pubblico.</p> <p>La gestione del parcheggio è affidata alla società che attualmente gestisce la sosta su suolo pubblico nel territorio del Comune di Genova, tramite un affidamento <i>in house</i>.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p>Aumento della mobilità sostenibile Superficie oggetto di intervento (ID: IO07) Valore obiettivo (2023): 40.000,00 mq Valore obiettivo (2018) Genova: 5.658 mq Valore obiettivo (2023) Genova: 5.658 mq Indicatore Fase Attuazione FA02 (2018): 1 1 integrazione Contratto di servizio: D.D. n. 2016/125.4.0/3 del 18/3/2016 1 per incarico di collaudo: D.D. n. 2011/125.4.0/7 del 1/6/2011 Indicatore Fase Attuazione FA02 (2023): 1</p>
Data inizio / fine	08.2015-06.2018

Fonti di finanziamento ⁷⁶	
Risorse PON METRO	1,073,419.55 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	403,850.33
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	1,477,269.88 €

Cronoprogramma attività ⁷⁷																													
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione	X																												
Aggiudicazione		X																											
Realizzazione		X	X	X	X	X	X																						
Chiusura intervento⁷⁸							X																						

Cronoprogramma finanziario⁷⁹

⁷⁶ Importi in euro

⁷⁷ Indicare con una X l'avanzamento previsto

⁷⁸ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

⁷⁹ Importi in euro

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

2014/2015	
2016	286.453,69
2017	558.014,13
2018	228.951,73
2019	
2020	
2021	
2022	
Totale	€ 1,073,419.55

Cronoprogramma finanziario⁸⁰	
2014/2015	
2016	394,225.54
2017	767,954.59
2018	315,089.75
2019	
2020	
2021	
2022	
Totale	€ 1,477,269.88

⁸⁰ Importi in euro

Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale

Sintesi della strategia di intervento

Come recita la DGC del Comune di Genova n° 120/2012 "Linee di indirizzo in merito agli interventi di emergenza abitativa e di inclusione sociale":

"il tema della casa è al centro delle politiche dell'Amministrazione sia in ragione delle tradizionali emergenze che caratterizzano l'abitare in una grande città sia in ragione delle nuove problematiche conseguenti ai diversi bisogni di una società che sta mutando caratteristiche e necessità, sia in quanto bisogno primario di ciascun cittadino;

La mancanza di una casa per una fascia di popolazione si è andato connotando in questi ultimi anni, in concomitanza con la crisi economica, come una vera e propria emergenza abitativa;

Gli sportelli comunali che a vario titolo accolgono cittadini in difficoltà segnalano un forte aumento di persone prive di una collocazione abitativa stabile e/o adeguata;

L'aumento di persone alla ricerca di una casa adeguata è segnalato sempre con più forza anche da soggetti esterni alla C.A. con i quali esistono rapporti di collaborazione stabili;

Tra le persone che non dispongono di un'abitazione vi sono anche cittadini che presentano fragilità personali tali da non consentire loro di gestire in piena autonomia un'abitazione."

Il Comune di Genova ha realizzato una serie di alloggi di inclusione sociale e di emergenza abitativa rivolti a un'ampia gamma di famiglie fragili (anziani, uomini soli, ex senza dimora, mamme con bambini, stranieri, giovani...) sostenute anche con azioni di accompagnamento sociale all'abitare. Per molte persone l'emergenza abitativa deriva da cause legate a situazioni personali, croniche o temporanee, che non appaiono compatibili con l'assegnazione di una casa pubblica; è il caso di soggetti che non hanno tutti i requisiti per l'accesso alla casa pubblica ovvero li hanno perduti, in quanto - già assegnatari - hanno subito una decadenza per morosità o altre irregolarità nella conduzione dell'alloggio pubblico. A questi casi si aggiungono situazioni di estrema debolezza sociale per le quali, pur essendo prevalente il problema abitativo, necessitano di soluzioni residenziali di inclusione sociale che prevedono varie forme di sostegno all'autonomia (quali ad es. le attivazioni sociali: contributi economici volti a garantire un minimo livello di sussistenza della persona a fronte di un impegno della stessa a svolgere attività di pubblica utilità, percorsi di socializzazione o percorsi di formazione). Per i nuclei sufficientemente autonomi ma che necessitano di accoglienza temporanea in emergenza soprattutto a seguito di sfratto, che si trovano in un periodo di crisi legato alla perdita del lavoro o alla sopravvenuta disabilità o altro evento, sono necessari invece alloggi di emergenza che prevedano un percorso di recupero delle autonomie e delle proprie risorse familiari, lavorative, ecc. Gli alloggi di emergenza prevedendo di solito la coabitazione di più nuclei che favoriscono l'apprendimento di forme di reciproco aiuto e di creazione di reti. Il periodo di emergenza si configura quindi come l'attesa costruttiva del nuovo alloggio (ERP o privato) e previene ricadute nell'emergenza stessa. Per queste situazioni e per ogni altra eventuale emergenza temporanea possono essere utilizzate unità immobiliari pubbliche per varie tipologie abitative quali ad esempio: gli Alloggi Sociali e Alloggi Protetti, gli alloggi condivisi e ulteriori risorse che si potranno sperimentare quali ad esempio il Condominio/Albergo sociale.

L'impegno che il Comune di Genova intende realizzare nello sviluppo di azioni di un abitare protetto si dovrà integrare in modo compiuto con il più ampio piano delle politiche abitative.

Nello specifico, si intende realizzare un abitare protetto che si compone di una articolata offerta di soluzioni alloggiative, gestita con il coinvolgimento e la gestione da parte di soggetti di terzo settore, rivolte all'accoglienza di singoli e famiglie in condizione di vulnerabilità sociale caratterizzate da fragilità relazionali, per le quali si individua un nuovo e diverso modo di attenzione finalizzato a prevenire rischi di esclusione.

Tale abitare protetto è volto al perseguimento sia dell'obiettivo finale dell'autonomia, che sarà raggiunta attraverso percorsi strutturati di progettazione partecipata tra i destinatari e soggetti di terzo settore, permettendo alle persone di essere parte attiva nei processi decisionali che intervengono nelle loro vite, sia di attività di sviluppo di reti e sostegno territoriali (parentali, amicali, di vicinato, di volontariato), con l'obiettivo del graduale affrancamento dai servizi.

A tal fine si intende accompagnare detti obiettivi con azioni di attivazione delle risorse dei singoli in attività di pubblica utilità all'interno di un progetto condiviso.

Oltre all'abitare protetto, è necessario attivare azioni preventive delle situazioni di emergenza, quali l'attivazione di un Fondo per la morosità incolpevole in ERP e un fondo a sostegno della locazione, nonché l'implementazione del Fondo per la morosità incolpevole per gli inquilini degli alloggi privati per evitare gli sfratti. Inoltre è opportuno l'utilizzo di

contributi economici che sostengano i nuclei in temporanee difficoltà, integrandoli con il sistema di sostegno economico e con i servizi sussidiari forniti dal terzo settore.

L'attuale modello organizzativo e funzionale dei servizi rivolti alle persone senza dimora nella città di Genova è definito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2000 "Indirizzi generali per la costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone senza dimora" e con successiva deliberazione n. 271/2004 "Prime linee per una politica a favore della grave emarginazione adulta".

In particolare quest'ultima definisce i principi guida e circoscrive gli indirizzi e gli obiettivi di lavoro sintetizzabili in:

- La tutela dei diritti delle persone in stato di grave emarginazione adulta e senza dimora
- Il valore della centralità della persona che si realizza combattendo la cronicità e garantendo la sopravvivenza attraverso un approccio multidimensionale al bisogno che si sviluppa mediante progetti con la persona e con azioni di prevenzione verso la coesione sociale.

Le condizioni che facilitano il raggiungimento di tali obiettivi sono:

- Ricchezza e valore aggiunto dei Soggetti in rete
- Necessaria interconnessione degli interventi socio-assistenziali a favore delle persone senza dimora con altre politiche di intervento
- Sviluppo di politiche a sostegno di percorsi di inclusione sociale per le persone senza dimora
- Analisi, pianificazione e progettazione comuni delle azioni da intraprendere
- Riconoscimento dell'importanza della raccolta sistematica di dati quanti-qualitativi ed economici per consentirne un'analisi dettagliata.

Tale sistema tende a realizzare una sinergia pubblico - privato che offre numerosi vantaggi e instaura un clima di interdipendenza e di fiducia necessario per cooperare al raggiungimento di un obiettivo comune.

Queste azioni saranno ricondotte in forte integrazione e sinergia con l'asse 1 Agenda digitale metropolitana rispetto alla realizzazione di un sistema tecnologico focalizzato sui due filoni principali: il territorio e le persone in condizioni di disagio e con l'Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale rispetto agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Indicatori di risultato

Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento – partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (ID: IR12)

Valore base (2013): % 80

Valore obiettivo (2023): % 85

Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Homeless o persone colpite da esclusione abitativa (ID: IR16)

Valore base (2013): % 80

Valore obiettivo (2023): % 85

Numero di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (ID: IR 18)

Valore base (2014): % 0

Valore obiettivo (2023): % n.d.

Dotazione finanziaria

Tab.7

Codice progetto ⁸¹	Titolo progetto	Risorse assegnate ⁸²
GE3.1.1.a	Misure per famiglie con fragilità economiche e sociali in condizioni di disagio abitativo	6.500.000,00
GE3.2.1.a	Percorsi di accompagnamento alla casa per comunità emarginate	230.385,00
GE3.2.2.a	Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)	2.100.000,00
GE3.3.1.a	Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale con particolare attenzione ai giovani	1.000.000,00
Totale Asse 3		9.830.385,00

Cronoprogramma finanziario

Tab.8

Codice progetto	Anni 2014 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
GE3.1.1.a	0,00	0,00	1.570.230,15	696.506,00	1.121.182,00	897.622,00	897.622,00	897.622,00	419.215,85	6.500.000,00
GE3.2.1.a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	66.795,00	66.795,00	66.795,00	230.385,00
GE3.2.2.a	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	2.100.000,00
GE3.3.1.a	0,00	0,00	153.720,60	184.816,80	184.816,80	184.816,80	184.816,80	107.012,20	0,00	1.000.000,00
Totale	0,00	0,00	1.723.950,75	881.322,80	1.605.998,80	1.562.438,80	1.599.233,80	1.521.429,20	936.010,85	9.830.385,00

⁸¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁸² Valori in euro

Schede progetto

1. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ⁸³	GE3.1.1.a
Titolo progetto ⁸⁴	Misure per famiglie con fragilità economiche e sociale in condizioni di disagio abitativo
CUP (se presente)	B39J16003560006
Modalità di attuazione ⁸⁵	A TITOLARITA'
Tipologia di operazione ⁸⁶	ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Beneficiario ⁸⁷	Denominazione, Partita IVA/CF COMUNE DI GENOVA
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Cinzia Vigneri
	Riferimenti: Cinzia Vigneri cvigneri@comune.genova.it tel. 0105577280-320-400
Soggetto attuatore	Comune di Genova.
	Riferimenti: Cinzia Vigneri cvigneri@comune.genova.it tel. 0105577280-320-400

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Rispetto alle sfide sociali, il progetto è orientato a sostenere interventi per contrastare il disagio e favorire l'inclusione e il sostegno a famiglie con disagio socio economico e/o in condizioni di disagio abitativo, a nuclei genitore/bambino e a persone che necessitano, per le loro caratteristiche di particolare fragilità, di una rete di protezione (quali ad esempio donne sole con figli, donne vittime di violenza e/o tratta, giovani in uscita da strutture residenziali, ecc.). In particolare s'intende concretizzare la prevenzione della fragilità sociale attraverso: abitare protetto, offerta di soluzioni alloggiative diverse con coinvolgimento di reti del terzo settore, percorsi volti all'autonomia, sviluppo di reti di sostegno territoriali, interventi in quartieri di edilizia residenziale pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L'obiettivo principale del progetto riguarda il conseguimento di un livello sufficiente di autonomia da famiglie e persone in condizioni di fragilità sociale intercettate dai servizi sociali territoriali. Il perseguimento di tale obiettivo avverrà sia attraverso percorsi strutturati di progettazione partecipata tra i destinatari e soggetti di terzo settore, permettendo alle persone di essere parte attiva nei processi decisionali che intervengono nelle loro vite, sia di attività di sviluppo di reti e sostegno territoriali (parentali, amicali, di vicinato, di volontariato), con l'obiettivo del graduale affrancamento dai servizi delle persone fragilizzate.</p> <p>Gli elementi strategici dell'intervento possono essere ricondotti principalmente a ridurre il rischio per molte famiglie di perdita della casa prevenendo i rischi di esclusione sociale e forme di grave</p>

⁸³ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁸⁴ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁸⁵ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁸⁶ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁸⁷ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

emarginazione, ma anche a sostenere e sviluppare la resilienza dei soggetti intercettati dai servizi sociali affinché, attraverso forme di sostegno socio educativo, possano con una gradualità di interventi, accedere all'alloggio e riappropriarsi della capacità di gestione di una abitazione.

Il progetto è in coerenza con quanto realizzato con altri programmi e azioni quali il Pon Inclusion – SIA, le azioni previste prevedono una complementarietà in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e non di sovrapposizione. Le azioni previste dal presente progetto potranno coinvolgere anche famiglie che percepiranno la misura di integrazione al reddito SIA ma, in tali casi, riguarderanno interventi mirati alla prevenzione della perdita dell'alloggio mentre gli interventi relativi al Pon Inclusion SIA mireranno a una effettiva inclusione socio – lavorativa. Si tratterà dunque, tramite la presa in carico multi professionale, di utilizzare le misure in connessione fra loro, in modo da raggiungere più efficacemente l'obiettivo principale di autonomizzazione della famiglia e superamento delle condizioni di fragilità economica.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*

Gli interventi per contrastare il disagio abitativo sono collegati sinergicamente con l'asse 1 "Agenda digitale metropolitana", riguardo alla realizzazione di un sistema tecnologico focalizzato sul territorio e le persone in condizioni di disagio, e con l'Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. In particolare si focalizzeranno interventi complementari fra i due assi in quartieri di edilizia popolare posti nei Municipi Val Polcevera e Ponente con una ricaduta sul benessere sociale sia dei singoli beneficiari che dell'intera comunità. Inoltre tale intervento andrà ricondotto a una forte sinergia con l'azione 3.2.1.a per i territori coinvolti nell'intervento previsto.

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Nello specifico s'intende sviluppare un sistema di "abitare protetto" che possa comprendere un'articolazione di misure volte all'offerta di soluzioni abitative diverse, con una gradualità di interventi al fine di sostenere le persone in percorsi partecipati e attivi e che abbiamo come obiettivo finale l'autonomia. Si intendono pertanto realizzare le seguenti azioni:

- a) Concretizzare percorsi innovativi di rafforzamento dei servizi sociali, attraverso specifici percorsi formativi, che possano delineare nuove modalità di presa in carico e di sviluppo della resilienza nei soggetti più fragili e l'apporto di personale con professionalità specifica che svolgerà un'attività relativa alle diverse fasi di lavoro, con particolare attenzione alla fase progettuale, di realizzazione dell'attività e di monitoraggio e rendicontazione delle azioni svolte e delle spese sostenute;
- b) Definire e sostenere un sistema di abitare protetto e di misure di sostegno all'abitare attraverso:
 - 1) Presa in carico multi professionale da parte di personale interno al Comune di Genova;
 - 2) Forte sostegno socio educativo nella gestione di alloggi di inclusione sociale e di alloggi sociali temporanei per l'emergenza o di strutture per persone in situazione di fragilità come nuclei genitore bambino, donne vittime di violenza e/o di tratta, ecc. alloggi sociali e/o protetti per giovani;
 - 3) Accompagnamento socio educativo diurno da parte di cooperative sociali e/o soggetti del terzo settore o altri enti delle persone prese in carico, anche non inserite in percorsi residenziali;
- c) Prevedere modalità di sostegno all'abitare e/o al mantenimento dell'alloggio in particolare di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) tramite percorsi di formazione e/o di avvicinamento al lavoro, progetti di sostegno individuale volti all'autonomia rivolti ai soggetti fragili coinvolti;
- d) Sviluppare azioni di accesso all'alloggio in locazione tramite l'attività in gestione diretta dell'Agenzia Sociale per la Casa;

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite procedure di individuazione dei soggetti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.

Tali procedure sono così articolate per i diversi filoni di azione sopra esposti:

- a) Procedure ad evidenza pubblica negoziata in economia (< 40.000 euro) ai sensi Codice dei Contratti pubblici (L. 50/2016); assunzione di 1 funzionario categoria D1 a tempo determinato che svolgerà un'attività relativa alle diverse fasi di lavoro, con particolare attenzione alla fase progettuale, di realizzazione dell'attività e di monitoraggio e rendicontazione delle azioni svolte e delle

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>spese sostenute il cui costo verrà rendicontato a costi reali mentre i costi indiretti con l'opzione semplificata di costo.</p> <p>b) 1) utilizzo di personale dipendente dal Comune 2) procedure ad evidenza pubblica di accreditamento di strutture ai sensi della L. 328/2000, L. Regione Liguria 42/2012, DGR 535/2015 3) accordo quadro ai sensi Codice dei Contratti pubblici (L. 50/2016)</p> <p>c) Sviluppo di progetti di formazione, avvicinamento al lavoro e/o volti all'autonomia anche attraverso accordi con i gestori accreditati di strutture di cui al punto b)2).</p> <p>d) Utilizzo di personale dipendente dal Comune</p> <p>Con i soggetti interessati il Comune di Genova condurrà percorsi di coordinamento, coprogettazione e monitoraggio degli interventi realizzati.</p> <p>Le attività previste, inserendosi in un contesto di rete strutturato e soprattutto con un forte coinvolgimento di istituzioni pubbliche, ha notevoli possibilità di sperimentare buone prassi che possono poi essere riportate nei contesti di intervento ordinari, finanziati con risorse comunali, dei diversi servizi sia pubblici che privati. Il Comune di Genova potrà utilizzare gli output del progetto per future progettazioni e per diffondere le buone prassi sperimentate ai servizi cittadini.</p>
Area territoriale di intervento	Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti) Intera Città Metropolitana (Capoluogo e altri Comuni)
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo</p> <p>I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (ID: CO12)</p> <p>Valore obiettivo (2023): n 1.276,00</p> <p>Valore obiettivo (2023) Genova n 185 Valore obiettivo (2018) n. 70</p>
Data inizio / fine	1 gennaio 2015/ 31/12/2023

Fonti di finanziamento ⁸⁸	
Risorse PON METRO	6.500.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	6.500.000

Cronoprogramma attività -																																				
	2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione	X	X		X	X	X	X																													
Aggiudicazione	X	X				X	X																													
Realizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Chiusura intervento																																X				

⁸⁸ Importi in euro

Cronoprogramma finanziario⁸⁹	
2015	0
2016	0
2017	1570230,15
2018	696506
2019	1121182
2020	897622
2021	897622
2022	897622
2023	419215,85
Totale	6.500.000

⁸⁹ Importi in euro

2. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ⁹⁰	GE3.2.1.a
Titolo progetto ⁹¹	Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione ⁹²	A titolarità
Tipologia di operazione ⁹³	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario ⁹⁴	Denominazione, Partita IVA/CF COMUNE DI GENOVA
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Cinzia Vigneri
	Riferimenti (Email, tel.) cvigneri@comune.genova.it tel. 0105577280-320-400
Soggetto attuatore	Comune di Genova
	Riferimenti (Email, tel.) cvigneri@comune.genova.it tel. 0105577280-320-400

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Rispetto alle sfide sociali, il progetto mira a realizzare interventi di sostegno per l'inclusione sociale delle comunità emarginate. Gli interventi in questione partono dalla necessità di un ripensamento delle politiche di welfare locale, tese a favorire azioni di prevenzione, azioni di contrasto della povertà capaci di intervenire sul disagio, prima che questo si tramuti in esclusione, promuovendo la responsabilità e le capacità al fine di valorizzare l'autonomia della persona e delle famiglie interessate, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di soggetti presenti nei campi.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale.</i></p> <p>Il progetto risulta coerente con la programmazione nazionale, regionale e gli strumenti di pianificazione comunale. Gli interventi previsti sono in coerenza con la Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Camminanti e complementari con quanto realizzato dal progetto sperimentale nazionale per l'inclusione dei bambini Rom, Sinti e Camminanti, attivato nelle città riservatarie legge 285/97 di cui la città di Genova fa parte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <p><i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i></p> <p>L'intervento è collegato in modo sinergico con l'asse 1 "Agenda digitale metropolitana", rispetto alla realizzazione di un sistema tecnologico focalizzato sul territorio e le persone in condizioni di disagio e con l'Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" riguardo agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p><i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i></p> <p>In particolare, il progetto intende realizzare:</p> <p>a) Azioni dirette all'integrazione di persone appartenenti a comunità emarginate con particolare at-</p>

⁹⁰ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁹¹ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁹² Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁹³ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁹⁴ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>tenzione a nuclei rom, sinti e camminanti nell'ottica del superamento dei campi autorizzati e della gestione degli attuali insediamenti spontanei e del contrasto alla nascita di nuovi, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Presa in carico multi professionale da parte di personale interno ai servizi del Comune di Genova 2) Forme di accompagnamento all'abitare 3) Sostegno socio educativo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite procedure di individuazione dei soggetti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente</p> <p>Tali procedure sono così articolate per i diversi filoni di azione sopra esposti:</p> <p>a.1) Utilizzo di personale dipendente dal Comune</p> <p>a.2) Accordo quadro ai sensi Codice dei Contratti pubblici (L. 50/2016)</p> <p>Con i soggetti di cui sopra il Comune di Genova condurrà percorsi di coordinamento, coprogettazione e monitoraggio degli interventi realizzati.</p> <p>Le attività previste, inserendosi in un contesto di rete strutturato e soprattutto con un forte coinvolgimento di istituzioni pubbliche, permetteranno di sperimentare buone prassi che possono poi essere riportate nei contesti di intervento ordinari dei diversi servizi, sia pubblici che privati, finanziati con risorse comunali. Il Comune di Genova potrà utilizzare gli output del progetto per future progettazioni e per diffondere le buone prassi sperimentate ai servizi cittadini.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</i></p> <p>Intera Città Metropolitana (Capoluogo e altri Comuni con priorità per le aree di concentrazione delle comunità emarginate)</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate</p> <p>Migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) (ID: C015)</p> <p>Valore obiettivo (2023): n. 85,00</p> <p>Valore obiettivo (2023): Genova n. 10</p>
<p>Data inizio / fine</p>	<p><i>1 ottobre 2018– 31 dicembre 2023</i></p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Fonti di finanziamento ⁹⁵	
Risorse PON METRO	230.385
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	0
Costo totale	230.385

Cronoprogramma attività -																																					
	20142 015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023							
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione														X	X																						
Aggiudicazione														X	X																						
Realizzazione																		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																																					X

⁹⁵ Importi in euro

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma finanziario		3. Scheda progetto
2014/2015	Anagrafica progetto	
2016	Codice progetto	0
2017	Titolo progetto	0
2018	CUP (2018)	0
2019	Modalità di	0
2020	Tipologia di operazione ⁹⁶	30.000
2021	Beneficiario	66.795
2022	Responsabile	66.795
2023	Procedimento	66.795
	Soggetti	230.385
		Riferimenti (Email, tel.) cvigneri@comune.genova.it tel. 0105577280-320-400

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Rispetto alle sfide sociali, il progetto mira a realizzare interventi di sostegno per l'inclusione sociale della popolazione in situazione di povertà e/o marginalità. Gli interventi in questione partono dalla necessità di un ripensamento delle politiche di welfare locale, tese a favorire azioni di prevenzione, azioni di contrasto della povertà capaci di intervenire sul disagio, prima che questo si tramuti in esclusione, azioni di attivazione del cittadino, della rete familiare e amicale, promuovendo la responsabilità e le capacità al fine di recuperare la resilienza e valorizzare l'autonomia della persona. Un welfare locale dunque interessato a consolidare sempre di più servizi dotati di competenze valutative, capaci di rilevare e leggere bisogni, vecchi e nuovi, di accompagnare le persone nel loro percorso di vita con un approccio volto all'integrazione socio-sanitaria.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale.</i></p> <p>Il progetto risulta coerente con la programmazione nazionale, regionale e gli strumenti di pianificazione comunale e, in particolare, con la Strategia Nazionale di lotta alla povertà estrema e con il Pon Inclusione Azione 9.5.9 e PO I FEAD Misura 4. Esso si pone in continuità rispetto alle azioni realizzate con i suddetti programmi e in un'ottica di integrazione delle azioni e delle risorse al fine di rendere più funzionale il sistema di lotta alla povertà e grave marginalità in ambito metropolitano.</p> <p>Inoltre la Regione Liguria ha presentato una proposta progettuale a livello regionale a valere sul Pon Inclusione e PO I FEAD: il Comune di Genova ha aderito in qualità di Capofila della Conferenza dei Sindaci Asl 3 e concorrerà alla realizzazione delle azioni previste dal suddetto progetto che verteranno prevalentemente su iniziative di "housing first" e quindi in un'ottica di complementarietà alle azioni realizzate con il presente progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i>

⁹⁶ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

⁹⁷ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

⁹⁸ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁹⁹ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

¹⁰⁰ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <p><i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i></p> <p>L'intervento è collegato in modo sinergico con l'asse 1 "Agenda digitale metropolitana", rispetto alla realizzazione di un sistema tecnologico focalizzato sul territorio e le persone in condizioni di disagio e con l'Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" riguardo agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p><i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i></p> <p>In particolare, il progetto intende realizzare azioni dirette a persone in situazioni di grave emarginazione (senza dimora, o persone con sistemazioni a forte precarietà) e azioni dirette all'integrazione di persone straniere in emergenza abitativa estrema, attraverso interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di azioni quali accoglienza residenziale, erogazione di alimenti e beni materiali, servizi di ristoro e cura della persona, sostegno e orientamento all'uso delle risorse del territorio; - Misure di sostegno alla persona che prevengano situazioni di emarginazione ed esclusione, limitando i rischi del vivere in strada (a es. accompagnamento e sostegno a un miglioramento delle condizioni di vita, attività di monitoraggio del territorio e accoglienza per tutelare l'incolumità delle persone, ecc.); - Interventi di accompagnamento all'abitare, sostegno socio-educativo e azioni di pronto intervento sociale; - Azioni di contrasto alla povertà in senso ampio idonee ad intercettare nuovi bisogni, recuperare il senso di comunità e di appartenenza alla comunità stessa; <p>Le attività saranno svolte o attraverso la valorizzazione dei singoli e di tutti soggetti pubblici e non (terzo settore, associazioni, imprese ecc.), in una logica pattizia e sussidiaria, di partecipazione all'esercizio della funzione sociale (ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione e dell'articolo 3 del T.U. n. 267/2000) con applicazione dei "patti di sussidiarietà" di cui alla L.R. 42/2012 o attraverso procedure di selezione dei contraenti coerenti con la normativa vigente in materia.</p> <p><i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i></p> <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite procedure di individuazione dei soggetti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.</p> <p>La modalità utilizzata potrà ricomprendere procedure di selezione dei contraenti coerenti con la normativa vigente o la stipula di "patti di sussidiarietà" in cui la causa del rapporto pubblico/privato cioè la sua effettiva funzione economico sociale, è data dall'attribuzione, attraverso accordi procedurali ex art. 11 L. 241/90, di benefici economici finalizzati a rendere adeguato l'impegno del privato di partecipare all'esercizio della pubblica funzione attraverso attività di interesse generale.</p> <p>Le attività previste, inserendosi in un contesto di rete strutturato e soprattutto con un forte coinvolgimento di istituzioni pubbliche, permetteranno di sperimentare buone prassi che possono poi essere riportate nei contesti di intervento ordinari dei diversi servizi sia pubblici che privati, finanziati con risorse comunali. Il Comune di Genova potrà utilizzare gli output del progetto per future progettazioni e per diffondere le buone prassi sperimentate ai servizi cittadini.</p>
Area territoriale di intervento	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</i></p> <p>Intera Città Metropolitana (Capoluogo e altri Comuni con priorità per le aree di concentrazione della marginalità estrema)</p>
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)</p> <p>I senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa (ID: CO18)</p> <p>Valore obiettivo (2023): n. 681,00</p> <p>Valore obiettivo (2023): Genova n. 50</p>
Data inizio / fine	<p><i>1 settembre 2018 – 31 dicembre 2023</i></p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Fonti di finanziamento ¹⁰¹	
Risorse PON METRO	2.100.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	2.100.000

Cronoprogramma attività -																																									
	2014 015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023											
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4								
Progettazione												x	x																												
Aggiudicazione														x	x																										
Realizzazione																		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Chiusura intervento																																									x

¹⁰¹ Importi in euro

Cronoprogramma finanziario¹⁰²	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	0
<i>2017</i>	0
<i>2018</i>	0
<i>2019</i>	300.000,00
<i>2020</i>	450.000,00
<i>2021</i>	450.000,00
<i>2022</i>	450.000,00
<i>2023</i>	450.000,00
Totale	2.100.000,00

¹⁰² Importi in euro

4. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ¹⁰³	GE3.3.1.a
Titolo progetto ¹⁰⁴	Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale con particolare attenzione ai giovani
CUP (se presente)	B49J16002210006
Modalità di attuazione ¹⁰⁵	A TITOLARITA'
Tipologia di operazione ¹⁰⁶	Acquisto e realizzazione di Servizi
Beneficiario ¹⁰⁷	Denominazione, Partita IVA/CF Comune di Genova
Responsabile Unico del Procedimento	Cinzia Vigneri
	cvigneri@comune.genova.it tel. 0105577280-320-400
Soggetto attuatore	Comune di Genova
	cvigneri@comune.genova.it tel. 0105577280-320-400

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Con questa azione si intende realizzare un mix di interventi che possano migliorare la qualità di vita e delle relazioni in aree urbane degradate o in quartieri popolari a forte rischio di marginalizzazione con particolare attenzione al target raggiunto con l'azione 3.1.1.a e a giovani (NEET) che più faticano ad inserirsi nel mercato del lavoro e/o giovani con fragilità sociale. Tale obiettivo sarà raggiunto sia attraverso la realizzazione di servizi con finalità pedagogico-educative o sociali tese alla valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali dei quartieri interessati sia all'attivazione di servizi volti all'inclusione socio-lavorativa attraverso Centri di Educazione al Lavoro (CEL). Tali strutture potranno offrire la possibilità a giovani seguiti dai servizi sociali di elaborare e realizzare il proprio progetto personale, con la mediazione di operatori esperti.</p> <p>Inoltre sulla fascia giovanile, saranno realizzate, in stretta connessione con l'azione 3.1.1.a percorsi volti all'autonomia che mirino al consolidamento di competenze e costituiscano elemento di continuità rispetto al progetto residenziale avviato con la suddetta azione.</p> <p><i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p>Lo sviluppo delle azioni sopradescritte si integrano sia con gli strumenti di programmazione comunale che a livello regionale e statale.</p>

¹⁰³ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹⁰⁴ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

¹⁰⁵ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

¹⁰⁶ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

¹⁰⁷ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <p><i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i></p> <p>Il progetto è in sinergia sia con l'azione 3.1.1.a sia con l'asse 1 "Agenda digitale metropolitana" rispetto alla realizzazione di un sistema tecnologico focalizzato sul territorio e le persone in condizioni di disagio e con l'Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" riguardo agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Nello specifico, si intende realizzare un mix di azioni attraverso una forte sinergia con l'azione 3.1.1.a che si compone di una articolata offerta di soluzioni alloggiative, rivolte all'accoglienza di singoli e famiglie in condizione di vulnerabilità sociale caratterizzate da fragilità relazionali, per le quali si individua un nuovo e diverso modo di attenzione finalizzato a prevenire rischi di esclusione.</p> <p>L'intervento, quindi sarà orientato a sostenere iniziative in tema di aumento della sicurezza e prevenzione del disagio e della criminalità nelle periferie e nei quartieri ad alta esclusione sociale. In particolare, si intendono realizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Servizi con finalità pedagogico-educative o sociali tese alla valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali sia in quartieri di edilizia popolare che in aree urbane degradate. b) Percorsi di formazione e/o di avvicinamento al lavoro principalmente attraverso la realizzazione di Centri di Educazione al Lavoro (CEL). I CEL prevedono la frequenza di ragazzi e ragazze che hanno interrotto, terminato o hanno difficoltà a terminare la scuola dell'obbligo ed intendono intraprendere un percorso di preparazione al mondo del lavoro. Svolgono attività di formazione ed educazione al lavoro secondo il metodo di progetti individualizzati, modulando i programmi di lavoro sulle fasi di crescita dei singoli frequentatori. I CEL svolgeranno attività sia legate alla didattica del lavoro, addestramento artigianale e tirocini pratici in aziende che svolgono attività di educazione e manutenzione ambientale; c) Progetti di sostegno individuale volti all'autonomia, prevalentemente rivolti alla fascia giovanile, realizzati, in stretta connessione con l'azione 3.1.1.a; detti percorsi individualizzati mireranno al consolidamento di competenze e costituiranno elemento di continuità rispetto al progetto residenziale avviato con la suddetta azione; d) Percorsi di inserimento socio - lavorativo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite procedure di individuazione dei soggetti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.</p> <p>Tali procedure sono così articolate per i diversi filoni di azione sopra esposti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) e b) Accordi quadro ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 163/2006 e D.lgs. 50/2016) c) sviluppo di progetti di formazione, avvicinamento al lavoro e/o volti all'autonomia anche attraverso accordi con i gestori accreditati di strutture di cui al punto b)2) della scheda 3.1.1.a <p>Il Comune di Genova condurrà con i soggetti interessati percorsi di coordinamento, coprogettazione e monitoraggio degli interventi realizzati.</p> <p>Le attività previste, inserendosi in un contesto di rete strutturato e soprattutto con un forte coinvolgimento di istituzioni pubbliche, ha notevoli possibilità di sperimentare buone prassi che possono poi essere riportate nei contesti di intervento ordinari, finanziati con risorse comunali, dei diversi servizi sia pubblici che privati. Il Comune di Genova potrà utilizzare gli output del progetto per future progettazioni e per diffondere le buone prassi sperimentate ai servizi cittadini.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</i> Intera Città Metropolitana (Capoluogo e altri Comuni con focalizzazione su specifiche aree target)</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p>aree a basso tasso di legalità Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività (ID: IO16) Valore obiettivo (2023): n. 1.211,00 Valore obiettivo (2023) Genova: n. 90 Valore obiettivo (2018) Genova 35</p>
Data inizio / fine	1.9. 2015 – 31.12.2022

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	1.000.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Costo totale	1.000.000

Cronoprogramma attività -																																								
	2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023							
Trimestre		1	2	3	4		1	2	3	4		1	2	3	4		1	2	3	4		1	2	3	4		1	2	3	4		1	2	3	4		1	2	3	4
Progettazione	X																																							
Aggiudicazione	X													X	X																									
Realizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento																																						X		

Cronoprogramma finanziario ¹⁰⁸	
2015	0
2016	0
2017	153.720,60
2018	184.816,80
2019	184.816,80
2020	184.816,80
2021	184.816,80
2022	107.012,20
2023	0
Totale	1.000.000

¹⁰⁸ Importi in euro

Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale

Sintesi della strategia di intervento

Il programma PON Metro affianca ai servizi per l'inclusione sociale anche interventi sulle infrastrutture. Il progetto che il Comune di Genova intende attuare, finalizzato al recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, coincide con una delle due azioni espressamente individuate dal Programma (azione 4.1.1).

L'aumento del disagio abitativo deriva dalla progressiva contrazione degli investimenti pubblici destinati alla casa e alle politiche sociali, ma si è accentuato per gli squilibri indotti dalla crisi economica che ha accresciuto le difficoltà economiche delle famiglie e indebolito la capacità degli enti locali di fornire risposte efficaci al disagio abitativo nelle sue molteplici dimensioni.

La risposta al crescente fabbisogno abitativo richiede un approccio sinergico tra diverse politiche e una diversificata offerta abitativa. A livello locale, il divario tra la domanda e l'offerta di abitazioni in affitto rileva l'insorgenza di un grande bisogno di edilizia residenziale pubblica (ERP). L'emergere del disagio abitativo non può essere disgiunto dalla progressiva contrazione del patrimonio di ERP messo a disposizione delle categorie economicamente più deboli e in massima parte costituite dalle fasce sociali più svantaggiate.

L'offerta abitativa di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nella città di Genova è costituita da circa n. 9200 alloggi di cui n. 5.150 di proprietà di A.R.T.E. Genova e n. 4050 di proprietà del Comune.

A questi devono essere aggiunti circa 500 alloggi del patrimonio storico comunale, gestiti direttamente dal Comune.

La maggior concentrazione di alloggi di ERP è presente soprattutto nei quartieri collinari di Ponente (Voltri, Prà, Pegli), in Valpolcevera, in bassa e alta Valbisagno e con diverse unità nel centro storico cittadino.

Tali quartieri sono stati realizzati prevalentemente tra gli anni 70 - 80 ai sensi della legge 167/1962 (Attuazione dei Piani di Zona di Edilizia Economica Popolare).

I piani di zona del Comune di Genova si sono articolati in dieci comparti di intervento di cui nove situati in aree di espansione edilizia collinare ed uno in zona di recupero nel centro storico della città, con una dimensione insediativa valutabile attorno a 70.000 abitanti.

I quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica a Genova si caratterizzano come ampie aree urbane in cui insistono complessi di edifici multipiano di grandi dimensioni in precario stato di conservazione.

A detti edifici corrisponde una bassa densità territoriale e un grande dispendio di spazio dove le attrezzature collettive, inadeguate a produrre effetti di integrazione, restano spesso isolate.

Nonostante i più recenti e significativi interventi pubblici, finalizzati alla realizzazione di servizi, i quartieri mantengono una scarsa identità urbana e un visibile degrado degli edifici e un diffuso disagio sociale.

Il disagio abitativo di livello "grave" registrato a Genova per la carenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica è rappresentato dalla richiesta sempre più crescente di assegnazione di alloggi ERP.

La fascia sociale che oggi riesce ad accedere all'alloggio popolare (ERP) è caratterizzata da un'utenza con forte disagio economico, infatti oltre il 65% del totale delle domande di alloggio pubblico proviene da nuclei con redditi ISEE inferiori a 5.000 euro.

Nella città di Genova tra i problemi più gravi, causa di sempre maggiore esclusione sociale, risulta essere l'accesso alla casa. I costi dell'abitare, incidendo pesantemente sui consumi delle famiglie, determinano problemi economici rilevanti. Il problema della mancanza e dell'inadeguatezza degli alloggi si è aggravato anche a causa della mancanza di risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica e alla diminuzione del patrimonio pubblico.

L'intervento inserito nel PON Metro riguarda il potenziamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica mediante il recupero di alloggi sfitti e risponde all'esigenza primaria di ridurre il numero di famiglie in condizioni di disagio abitativo attraverso lo scorrimento delle liste di attesa per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica soddisfacendo le richieste di assegnazione di alloggi di ERP non ancora evase.

Il progetto prevede che il potenziamento degli alloggi pubblici sia sostenuto esclusivamente attraverso interventi sul patrimonio edilizio esistente e non assegnabile per le condizioni di degrado in cui versa ed è rivolto in generale alla riqualificazione dei quartieri ERP, ponendosi in contrasto con il fenomeno dell'abusivismo alimentato dal degrado e dallo stato di abbandono.

L'azione proposta a valere sul PON Metro si pone in attuazione delle linee di indirizzo sulle politiche per la casa e in sinergia con gli interventi già messi in atto per il recupero di alloggi inagibili e per l'insediamento di servizi di quartiere che hanno contribuito al ripopolamento dei quartieri di ERP e ad aumentare il livello di sicurezza.

La proposta prevede in particolare interventi di manutenzione straordinaria di alloggi pubblici sfitti, nei Municipi Val Polcevera e Ponente, da attuarsi per lotti di intervento mediante appalto pubblico.

Gli interventi sono diretti esclusivamente sul patrimonio edilizio esistente, non assegnabile per le condizioni di degrado. Nell'ambito del turnover del patrimonio pubblico, oltre l'80% degli alloggi che vengono rilasciati non è in condizioni di essere riassegnato e necessita di interventi di risanamento consistenti, compresa la messa a norma degli impianti secondo gli standard attuali.

La manutenzione straordinaria interesserà sia la componente edile sia quella impiantistica. Gli alloggi da recuperare verranno selezionati tra quelli che risultano dalle sfittanze e che non possono essere riassegnati perché necessitano di consistenti opere di manutenzione e adeguamento.

Ove possibile il progetto prevedrà interventi di efficientamento energetico e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Nell'individuazione dei singoli alloggi si darà priorità ai casi dove risultano maggiori concentrazioni di alloggi vuoti per contrastare i fenomeni di abusivismo o dove sono in corso interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni degli edifici per accrescere il risultato con una riqualificazione complessiva.

In relazione al budget assegnato si prevede di recuperare circa 50 alloggi.

Strategia di azione locale

L'intervento di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dell'Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" è collegato sinergicamente con l'Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale". In particolare si focalizzeranno interventi complementari fra i due assi in quartieri di edilizia popolare posti nei Municipi Val Polcevera e Ponente con una ricaduta sul benessere sociale sia dei singoli beneficiari che dell'intera comunità.

L'intervento verrà integrato da politiche sociali di accompagnamento e forme di sostegno all'utenza al fine di favorire la qualità dell'abitare e della vita sociale nel settore dell'edilizia residenziale pubblica e per migliorare l'efficacia della gestione del patrimonio immobiliare.

I destinatari del progetto sono cittadini, spesso seguiti da progetti dei Servizi Sociali che, avendo i requisiti, hanno fatto domanda di assegnazione di alloggio pubblico e sono risultati idonei e in graduatoria.

La disciplina di assegnazione e gestione del patrimonio abitativo di ERP è regolata da una specifica disciplina regionale: Legge R.L. 10/2004 e s.m.i. e delibera della Giunta regionale n. 1281 del 17/10/2014 dove vengono fissati i requisiti e i criteri.

La Legge regionale al Titolo II artt. 4,5,6 e 7 detta i principi a cui improntare la procedura di assegnazione.

Le assegnazioni di tutti gli immobili di edilizia residenziale pubblica situati sul territorio del Comune di Genova sono fatte dal Comune stesso sulla base di graduatorie predisposte a seguito di Bando pubblico. In particolare sono valutabili condizioni familiari (anziani, disabili, persone sole con eventuali minori, stato di disoccupazione, ricongiungimenti con disabili, ricongiungimento di immigrati, inserimenti in strutture), condizioni abitative (rilascio alloggio, come ad esempio sfratto, abitazione impropria, coabitazione, sovraffollamento, condizioni dell'alloggio, barriere architettoniche, incidenza delle spese sul reddito), situazione economica.

Alle diverse condizioni è prevista l'attribuzione di punteggi che variano in ragione del minore o maggiore disagio.

L'Ufficio Casa, quando ha la disponibilità di alloggi da assegnare procede, in ordine di graduatoria, previa verifica della permanenza dei requisiti per l'assegnazione, con le proposte di assegnazione, tenendo conto sia della tipologia delle case disponibili sia della composizione dei nuclei familiari.

E' evidente che le prime posizioni in graduatoria sono occupate da concorrenti che presentano maggior disagio e questi sono, in molti casi, seguiti dai Servizi Sociali e Socio-Sanitari Territoriali.

Generalmente il target dei beneficiari esprime un disagio economico da locazione (incidenza del canone di locazione sul reddito familiare superiore al 30%); si tratta di famiglie giovani/adulte e anziani in condizioni economiche e lavorative sfavorevoli; oltre il 65% del totale delle domande di alloggio pubblico proviene da nuclei con redditi ISEE inferiori a €5.000.

In particolare la connotazione del disagio legato all'abitare può essere così rappresentato: disagio economico per basso reddito e/o canone oneroso; disagio legato alle condizioni abitative (sovraffollamento, barriere architettoniche ecc.); nuclei in prevalenza giovani, anziani e stranieri.

Gli interventi, programmati in sinergia con le azioni del PON attuate dalla Direzione Servizi Sociali, determineranno un aumento dell'offerta abitativa connessa alle azioni dell'Asse 3 dedicate al sostegno all'abitare.

In particolare nell'ambito dell'asse 3, la Direzione Servizi Sociali, la Direzione Politiche per la Casa attraverso l'Agenzia Sociale per la Casa e la Direzione Sviluppo economico attivano progetti, personalizzati con le persone prese in carico, volti al perseguimento di obiettivi di autonomia e di inclusione sociale. L'Agenzia Sociale per la casa coordina azioni che sostengono il superamento dell'emergenza abitativa attraverso sistemazioni alloggiative di emergenza e attività di accompagnamento per facilitare gli inserimenti negli alloggi ERP.

I Servizi Sociali intervengono con progetti di sostegno individuale volti ad una gestione autonoma e consapevole nei confronti degli assegnatari di alloggi ERP (vedi scheda progetto GE 3.1.1 – “contenuti progettuali”).

Il risultato atteso verrà pertanto amplificato dall’integrazione dell’intervento proposto nell’Asse 4, che specificatamente persegue l’obiettivo di incremento dell’offerta abitativa per quanto riguarda l’ERP, con le linee di azione rivolte al sostegno all’abitare dell’Asse 3, come specificato nella scheda di progetto, mirate a facilitare gli inserimenti sia negli alloggi ERP che in alloggi di housing sociale attraverso progetti volti al raggiungimento dell’autonomia abitativa.

Inoltre a livello comunale e ad integrazione delle azioni finanziate dal PON, ai fini di aumentare il patrimonio abitativo destinato alla locazione e in ottemperanza alle linee di indirizzo regionali è stata costituita una Agenzia Sociale per la Casa con funzione di intermediazione immobiliare per il mercato della locazione a canone concordato e/o moderato per agevolare la fascia di popolazione con disagio abitativo che non rientra nei parametri ERP e che non può sostenere i prezzi del mercato libero. L’Agenzia ha inoltre messo in campo un progetto finalizzato ad offrire soluzioni abitative temporanee a nuclei familiari in grave situazione di emergenza a seguito di sfratto, tramite la realizzazione e gestione di specifici alloggi pubblici.

Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

Percentuale di individui in condizione di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo e delle Città metropolitane (ID: IR19)

Valore di base (2011): % 8,87

Valore obiettivo (2023): % 7,99

Indicatori di output

Abitazioni ripristinate in zone urbane (ID: CO40)

Valore obiettivo (2023) Genova: Unità abitative n. 50

Dotazione finanziaria

Tab.9

Codice progetto ¹⁰⁹	Titolo progetto	Risorse assegnate ¹¹⁰
GE4.1.1.a.1	Recupero di alloggi di ERP nel Municipio V Valpolcevera	980.108,00
GE4.1.1.a.2	Recupero di alloggi di ERP nel Municipio VII Ponente	980.108,00
GE4.1.1.a.3	Recupero di alloggi di ERP oggetto di procedura di sgombero o a seguito di occupazioni abusive temporanee	300.000,00
Totale Asse 4		2.260.216,00
di cui Risorse PON METRO		1.960.216,00
di cui Altre Risorse Pubbliche		300.000,00

¹⁰⁹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l’azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell’Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹¹⁰ Valori in euro

Cronoprogramma finanziario

Tab.10

Codice progetto	Anni 2014 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
GE4.1.1.a.1	0,00	0,00	0,00	220.000,00	580.000,00	180.108,00	0,00	0,00	0,00	980.108,00
GE4.1.1.a.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	580.000,00	180.108,00	0,00	980.108,00
GE4.1.1.a.3	0,00	0,00	0,00	280.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	500.000,00	600.000,00	400.108,00	580.000,00	180.108,00	0,00	2.260.216,00
PON METRO	0,00	0,00	0,00	220.000,00	580.000,00	400.108,00	580.000,00	180.108,00	0,00	1.960.216,00

Schede progetto

1. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto¹¹¹	GE_4.1.1_a La scheda ha ad oggetto un'operazione "Multi-intervento" composta da tre interventi (A, B,C) i cui codici progetto sono così identificati: GE_4.1.1_a.1 (Intervento A) GE_4.1.1_a.2 (Intervento B) GE_4.1.1_a.3 (Intervento C)
Titolo progetto¹¹²	Recupero alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica: A) Recupero alloggi di E.R.P. nel Municipio V Valpolcevera (Begato - Quartiere Diamante) B) Recupero alloggi di E.R.P. nel Municipio VII Ponente (via Novella) C) Recupero alloggi di E.R.P. oggetto di procedura di sgombero o a seguito di occupazioni abusive temporanee
CUP (se presente)	A) B34B17000050001 B) non ancora assegnato C) B34B15000000004
Modalità di attuazione¹¹³	A titolarità -Procedura di appalto (Accordo quadro)
Tipologia di operazione¹¹⁴	Lavori pubblici
Beneficiario¹¹⁵	Comune di Genova / c.f. 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento (L.241/90)	Paola Vinelli
	Riferimenti (serviziocasa@comune.genova.it – clafauci@comune.genova.it)
Soggetto attuatore	Comune di Genova
	Riferimenti (Email, tel.)

Descrizione del progetto	
Attività	<i>Indicare (se del caso):</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Il progetto si pone come obiettivo l'aumento del numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica attraverso il recupero di alloggi sfitti e degradati al fine di fornire alloggi per le famiglie in condizioni di disagio abitativo. I destinatari sono i cittadini spesso seguiti da progetti dei Servizi Sociali che, avendo i

¹¹¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹¹² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

¹¹³ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

¹¹⁴ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

¹¹⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>requisiti, hanno fatto domanda di assegnazione di alloggio pubblico e sono risultati idonei e in graduatoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Il progetto risulta coerente con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale in quanto attua la Legge Regionale n. 10 del 29/6/2004, le previsioni del PUC (es. limitazione delle nuove costruzioni a favore del recupero di quelle sottoutilizzate) e il Piano Sociale Integrato Regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p>Il progetto risulta coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <p><u>Azione 2.1.1.1</u>: Gli interventi di recupero faranno ricorso anche ad elementi finalizzati all'efficienza energetica, in collegamento con l'Azione 2.1.1.1.</p> <p><u>Asse 1 - Agenda digitale</u>: Gli alloggi recuperati costituiscono parte dell'offerta abitativa del Comune di Genova, gestita per quanto riguarda l'ERP da ARTE di Genova. Pertanto il progetto risulta collegato alle azioni dell'Asse 1 - Agenda digitale, dedicate all'efficientamento della gestione del patrimonio residenziale e dei servizi di contrasto al disagio abitativo.</p> <p><u>Asse 3 -Servizi per l'inclusione sociale</u>: Gli interventi, programmati in sinergia con le azioni del PON attuate dalla Direzione Servizi Sociali, determineranno un aumento dell'offerta abitativa connessa alle azioni dell'Asse 3 dedicate al sostegno all'abitare.</p> <p>In particolare nell'ambito dell'asse 3, la Direzione Servizi Sociali, la Direzione Politiche per la Casa attraverso l'Agenzia Sociale per la Casa attivano progetti, personalizzati con le persone prese in carico, volti al perseguimento di obiettivi di autonomia e di inclusione sociale. L'Agenzia Sociale per la casa coordina azioni che sostengono il superamento dell'emergenza abitativa attraverso sistemazioni alloggiative di emergenza e attività di accompagnamento per facilitare gli inserimenti negli alloggi erp. I Servizi Sociali intervengono con progetti di sostegno individuale volti ad una gestione autonoma e consapevole nei confronti degli assegnatari di alloggi ERP (vedi scheda progetto GE 3.1.1 – “. Contenuti progettuali ...”).</p> <p>In particolare si focalizzeranno interventi complementari fra i due assi in quartieri di edilizia popolare posti nei Municipi Valpolcevera e Ponente con una ricaduta sul benessere sociale sia dei singoli beneficiari che dell'intera comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto riguarda interventi di manutenzione straordinaria di alloggi pubblici sfitti e degradati, dislocati Municipi Valpolcevera, Ponente e Centro Ovest da attuarsi per lotti di intervento mediante appalto pubblico.</p> <p>La manutenzione straordinaria interesserà sia la componente edile sia quella impiantistica. Gli alloggi da recuperare verranno selezionati tra quelli che risultano dalle sfitte e che non possono essere riassegnati perché necessitano di consistenti opere di manutenzione e adeguamento e tra quelli oggetto di procedura di sgombero o a seguito di occupazioni abusive temporanee.</p> <p>Ove possibile il progetto prevedrà interventi di efficientamento energetico e di abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Nell'individuazione dei singoli alloggi si darà priorità ai casi dove risultano maggiori concentrazioni di alloggi vuoti per contrastare i fenomeni di abusivismo o dove sono in corso interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni degli edifici per accrescere il risultato con una riqualificazione complessiva.</p> <p>L'attuazione dell'intervento C) è in corso; per l'intervento A) sono in corso le procedure di gara, mentre la progettazione per l'intervento B) verrà avviata nel 2019.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La quantificazione degli alloggi recuperati è direttamente collegata al budget disponibile. In base ad analoghi interventi già attuati dal Comune il costo medio per la completa manutenzione di un alloggio può essere stimato in circa 40.000 euro da Quadro Economico.</p> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi verrà attuata direttamente dal Comune di Genova tramite appalto pubblico.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p><i>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti) Comune Capoluogo</i></p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del numero di famiglie in condizioni di disagio abitativo; - Abitazioni ripristinate in zone urbane (ID: CO40) - Valore obiettivo (2023): 610 - Valore obiettivo (2018) Genova: Unità abitative n. 6 (attuate con l'intervento A) - Valore obiettivo (2023) Genova: Unità abitative n. 50 (attuate con gli interventi A eB) - Operazioni avviate (2018) Genova: n. 1 (FA03) - Operazioni avviate (2023) Genova: n. 2 (FA03)
Data inizio / fine	Novembre 2015 – Settembre 2022
Fonti di finanziamento¹¹⁶	
Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 1.960.216,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> 300.000,00
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 2.260.216,00

Cronoprogramma attività¹¹⁷ - attuazione interventi tramite accordi quadro biennali –Intervento complessivo (A,B,C)																																
	2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Aggiudicazione					X								X								X											
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento¹¹⁸																														X		

¹¹⁶ Importi in euro

¹¹⁷ Indicare con una X l'avanzamento previsto

¹¹⁸ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma attività¹¹⁹ - attuazione intervento tramite accordo quadro biennale –Intervento A																																
	2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Aggiudicazione													X																			
Realizzazione													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Chiusura intervento¹²⁰																																

Cronoprogramma attività¹²¹ - attuazione intervento tramite accordo quadro biennale –Intervento B																																
	2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Aggiudicazione																					X											
Realizzazione																					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento¹²²																																

Cronoprogramma attività¹²³ - attuazione intervento tramite accordo quadro biennale –Intervento C																																
	2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X	X	X	X	X	X	X	X																					
Aggiudicazione					X																											
Realizzazione													X	X	X	X	X															
Chiusura intervento¹²⁴																	X															

¹¹⁹ Indicare con una X l'avanzamento previsto

¹²⁰ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

¹²¹ Indicare con una X l'avanzamento previsto

¹²² Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

¹²³ Indicare con una X l'avanzamento previsto

¹²⁴ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma finanziario ¹²⁵ Risorse PON METRO	Totale operazione	Intervento A (€)	Intervento B (€)	
2014/2015/2016				
2017				
2018	220.000,00	220.000,00		
2019	580.000,00	580.000,00		
2020	400.108,00	180.108,00	220.000,00	
2021	580.000,00		580.000,00	
2022	180.108,00		180.108,00	
2023				
Totale	1.960.216,00	980.108,00	980.108,00	

Cronoprogramma finanziario ¹²⁶ Risorse complessive	Totale operazione	Intervento A (€)	Intervento B (€)	Intervento C (€)
2014/2015/2016				
2017				
2018	500.000,00	220.000,00		280.000,00
2019	600.000,00	580.000,00		20.000,00
2020	400.108,00	180.108,00	220.000,00	
2021	580.000,00		580.000,00	
2022	180.108,00		180.108,00	
2023				
Totale	2.260.216,00	980.108,00	980.108,00	300.000,00

Tabella – Informazioni aggiuntive per operazioni “Multi-intervento”

Denominazione interventi	Tipologia intervento	CUP Intervento	Codice locale progetto	Costo lordo intervento (€)	Procedura aggiudicazione prevalente
Intervento A	Realizzazione di lavori pubblici	B34B17000050001	GE_4.1.1_a.1	980.108,00	Aperta
Intervento B	Realizzazione di lavori pubblici	Non ancora assegnato	GE_4.1.1_a.2	980.108,00	Aperta
Intervento C	Realizzazione di lavori pubblici	B34B15000000004	GE_4.1.1_a.3	300.000,00	Aperta
			Totale costo operazione	2.260.216,00	

¹²⁵ Importi in euro

¹²⁶ Importi in euro

Asse 5 Assistenza tecnica

Sintesi della strategia di intervento

La strategia d'intervento legata ad assistenza tecnica si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze del Comune di Genova nella gestione di piani complessi e trasversali migliorando le capacità ed il livello di qualificazione di tutti gli attori coinvolti nella gestione dei processi. Inoltre si pone l'obiettivo di adottare idonei strumenti affinché venga garantita la diffusione di tutte le informazioni e dei risultati relativi alle azioni del Programma Nazionale Città Metropolitane da realizzarsi sul territorio comunale e metropolitano.

Le attività di assistenza tecnica si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.

Tutte le attività sono strettamente connesse a diversi Assi d'intervento e a tal fine è stata già avviata una ricognizione del fabbisogno in modo tale da poter rispondere alle esigenze in modo compiuto ed efficace.

Al fine di garantire una maggiore ottimizzazione delle risorse è prevista l'adozione di sistemi di flessibilità che possano permettere il rafforzamento delle strutture laddove necessario e nel periodo di maggior carico piuttosto che l'assegnazione continuativa di risorse ai singoli uffici, soluzione questa che non permetterebbe di garantire la flessibilità necessaria a gestire i fabbisogni.

La strategia prevede che gli interventi previsti vengano sviluppati in sinergia con le azioni previste dal PON Governance. Sarà comunque garantita una netta separazione degli interventi sui due programmi che eviterà la sovrapposizione delle risorse. Nel caso del PON METRO le risorse verranno dedicate specificatamente all'assistenza sul programma mentre nel caso del PON Governance verranno sviluppati veri e propri progetti trasversali che rafforzino in modo permanente la capacità di gestione di fattispecie di intervento innovative legate a tematiche specifiche quali, ad esempio, l'applicazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e delle modalità attuative nel caso dello sviluppo di strumenti di ingegneria finanziaria.

Per quanto riguarda la strategia legata alle attività di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto, esse verranno realizzate in stretta sinergia con il Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione. Il Comune di Genova garantirà la visibilità degli interventi previsti ed il collegamento con iniziative realizzate a livello nazionale garantendo l'organizzazione e la predisposizione di materiale promozionale ad hoc specifico.

Indicatori di risultato

Livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma (ID IR22)

Valore di base (2014): 124

Valore obiettivo (2023): 160

Dotazione finanziaria

Tab.11

Codice progetto ¹²⁷	Titolo progetto	Risorse assegnate ¹²⁸
GE5.1.1.a	Assistenza Tecnica e Comunicazione	1.010.895,60
GE5.2.1.a	Comunicazione PON Metro 2014-2020	39.104,40
Totale Asse 5		1.050.000,00

Cronoprogramma finanziario

Tab.12

Codice progetto	Anni 2014 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
GE5.1.1.a	0,00	0,00	79.052,64	151.000,00	250.000,00	150.000,00	200.000,00	180.842,96	0,00	1.010.895,60
GE5.2.1.a	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	3.104,40	3.000,00	3.000,00	39.104,40
Totale	0,00	0,00	79.052,64	161.000,00	260.000,00	160.000,00	203.104,00	183.842,96	3.000,00	1.050.000,00

¹²⁷ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹²⁸ Valori in euro

Schede progetto

1. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ¹²⁹	GE5.1.1.a
Titolo progetto ¹³⁰	Assistenza Tecnica
CUP (se presente)	CUP B39G16000470006
Modalità attuazione ¹³¹ di	A titolarità (affidamento diretto/procedura negoziata/selezione d'incarico/accordo quadro CONSIP)
Tipologia operazione ¹³² di	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario ¹³³	Comune di Genova/P.IVA 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Anna Maria Manfrè
	amanfre@comune.genova.it
Soggetto attuatore	Anna Maria Manfrè
	amanfre@comune.genova.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</i> <p>La strategia d'intervento legata ad assistenza tecnica si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze del Comune di Genova nella gestione di piani complessi e trasversali migliorando le capacità ed il livello di qualificazione di tutti gli attori coinvolti nella gestione dei processi. Inoltre si pone l'obiettivo di adottare idonei strumenti affinché venga garantita la diffusione di tutte le informazioni e dei risultati relativi alle azioni del Programma Nazionale Città Metropolitane da realizzarsi sul territorio comunale e metropolitano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p>Le attività di assistenza tecnica si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione. La strategia prevede che gli interventi previsti vengano sviluppati in sinergia con le azioni previste dal PON Governance. Sarà comunque garantita una netta separazione degli interventi sui due programmi che eviterà la sovrapposizione delle risorse. Nel caso del PON METRO le risorse verranno dedicate specificatamente all'assistenza sul programma mentre nel caso del PON Governance verranno sviluppati veri e propri progetti trasversali che rafforzino in modo permanente la capacità di gestione di fattispecie di intervento innovative legate a tematiche specifiche quali, ad esempio, l'applicazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e delle modalità attuative nel caso dello sviluppo di strumenti di ingegneria</p>

¹²⁹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valore dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹³⁰ Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

¹³¹ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

¹³² Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

¹³³ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>finanziaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'asse</i> Le attività sono coerenti con i criteri di selezione (ammissibilità e valutazione) delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma con particolare riferimento all'Azione 5.1.1. • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON METRO (azioni integrate)</i> Tutte le attività sono strettamente connesse a diversi Assi d'intervento e a tal fine è stata già avviata una ricognizione del fabbisogno in modo tale da poter rispondere alle esigenze in modo compiuto ed efficace. • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione)</i> Assistenza tecnica, anche attraverso l'utilizzo di soggetti/società esterne all'Ente, per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma al fine di migliorare la capacità e il livello di qualificazione dei referenti dei soggetti interni all'Ente coinvolti nell'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento delle strutture deputate a: <ul style="list-style-type: none"> • Gestire l'attuazione in maniera efficace (coordinamento, preparazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione di criticità, controllo ecc.); • Corretta applicazione della legislazione UE (i.e. appalti, aiuti di stato, VIA ecc.); • Garantire idonei meccanismi di monitoraggio e controllo per l'attuazione del Programma, • Realizzare azioni di miglioramento complessivo e strutturale della P.A. nella capacità di coordinamento e gestione dei fondi strutturali e di investimento europei. <p>Attività di partecipazione ad incontri informativi e di scambi, giornate di lavoro, organizzazione di eventi in territorio nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> Al fine di garantire una maggiore ottimizzazione delle risorse è stata prevista l'adozione di sistemi di flessibilità per permettere il rafforzamento delle strutture laddove necessario. Al tal scopo sono stati assunti 4 funzionari categoria D1, attinti dalla graduatoria per il concorso da funzionari "europrogettisti" bandito dal Comune di Genova, con un contratto a tempo determinato di durata annuale rinnovabile. Inoltre è prevista l'assunzione di un ulteriore funzionario categoria D1, per le motivazioni poc'anzi espresse, da graduatoria per il concorso da funzionari "servizi amministrativi". Il personale è impiegato al 100% sul Programma PON Metro e sarà rendicontato attraverso la formula dei costi reali. Il personale assunto svolge i seguenti compiti operativi: <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione delle schede progetto per l'aggiornamento del Piano Operativo; • Monitoraggio strategico e operativo degli interventi; • Supporto alle direzioni attuatrici; • Supporto agli uffici amministrativi per la gestione delle gare d'appalto relative agli interventi del Programma; • Attività di coordinamento con l'Autorità di Gestione; • Screening e analisi della documentazione contabile; • Attività di assistenza alla redazione di atti amministrativi adottati dall'O.I. nell'ambito del
--	---

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	<p align="center">Programma.</p> <p>I costi indiretti, invece, saranno rendicontati attraverso l'opzione semplificata di costo in coerenza con le indicazioni fornite dall'AdG.</p>										
Area territoriale di intervento	Area Città Metropolitana										
Risultato atteso	Rafforzamento della capacità Istituzionale del Comune di Genova Indicatore di Output – Servizi di Assistenza Tecnica										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore (fonte dati: monitoraggio)</th> <th rowspan="2">Unità di Misura</th> <th>Valore Obiettivo (2023)</th> </tr> <tr> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IO09 – Servizi di assistenza tecnica</td> <td>n.</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>IO10 – Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato</td> <td>n.</td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore (fonte dati: monitoraggio)	Unità di Misura	Valore Obiettivo (2023)	2023	IO09 – Servizi di assistenza tecnica	n.	3	IO10 – Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n.	5
	Indicatore (fonte dati: monitoraggio)			Unità di Misura	Valore Obiettivo (2023)						
		2023									
IO09 – Servizi di assistenza tecnica	n.	3									
IO10 – Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n.	5									
Data inizio / fine	01/2014 – 12/2023										

Fonti di finanziamento¹³⁴	
Risorse PON METRO	1.010.895,60¹³⁵
Altre risorse pubbliche (se presenti)	NA
Risorse private (se presenti)	NA
Costo totale	1.010.895,60

Cronoprogramma attività¹³⁶																																
	2014/ 2015	2016			2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
	Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione	X	X	X	X	X					X																						
Aggiudicazione					X	X			X	X	X																					
Realizzazione					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento¹³⁷																													X			

¹³⁴ Importi in euro

¹³⁵ A seguito di comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma in merito alle spese sostenute sulla comunicazione, a valere sulla precedente scheda progetto GE5.1.1.a dell'importo totale di euro 1.050.000, e già rendicontate sull'azione 5.1.1.a., l'importo previsto per l'Assistenza Tecnica viene ricalibrato ad euro 1.010.895,60.

¹³⁶ Indicare con una X l'avanzamento previsto

¹³⁷ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

Cronoprogramma finanziario¹³⁸	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	79.052,64 ¹³⁹
2018	151.000,00 ¹⁴⁰
2019	250.000,00
2020	150.000,00
2021	200.000,00
2022	180.842,96
2023	0,00
Totale	1.010.895,60

¹³⁸ Importi in euro

¹³⁹ Dall'importo della DDRA inviata all'Autorità di Gestione in data 14.12.2017 è ricompresa la somma di euro 9.895,60 per spese di comunicazione, scorporata nel cronoprogramma finanziario della scheda GE5.2.1.a all'annualità 2017.

¹⁴⁰ Nei 151.000,00 euro sono ricompresi i 1.000,00 euro spesi per la comunicazione e scorporati dal cronoprogramma finanziario della scheda GE5.2.1.a

2. Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto ¹⁴¹	GE5.2.1.a
Titolo progetto ¹⁴²	Comunicazione PON Metro 2014-2020
CUP (se presente)	
Modalità attuazione ¹⁴³ di	A titolarità
Tipologia operazione ¹⁴⁴ di	Acquisto e realizzazione di beni e servizi
Beneficiario ¹⁴⁵	Comune di Genova/P.IVA 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Alessandra Conte
	aconte@comune.genova.it
Soggetto attuatore	Comune di Genova
	Comune di Genova/P.IVA 00856930102

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</i> <p>La strategia di comunicazione del PON Metro è condotta in armonia con il “Piano delle attività di Comunicazione” predisposto dall’Autorità di Gestione, in ottemperanza al Regolamento UE 1303/2013 ed alla Strategia di Comunicazione (SdC) del PON Città Metropolitane 2014-2020 e mira a garantire la massima visibilità al Programma, sia a livello cittadino che a livello nazionale.</p> <p>Attraverso questa attività si vuole anche garantire la trasparenza sull’impiego dei fondi e collaborare con tutti gli attori coinvolti nel programma, differenziando l’informazione a seconda del target di beneficiario a cui ci si rivolge (imprese del territorio, istituzioni, cittadini, altre città, media ...), condividendo con l’Autorità di Gestione unitarietà di intenti e <i>vision</i>.</p> <p>Oltre all’esigenza di soddisfare un adempimento normativo, l’amministrazione agisce con la consapevolezza del ruolo centrale di una corretta attività di comunicazione per il successo delle politiche di sviluppo intraprese, finanziate con risorse comunitarie.</p> <p>La presente strategia di comunicazione mira a perseguire la massima visibilità delle azioni definite all’interno del Piano Operativo, diffondendo la conoscenza degli obiettivi strategici e delle opportunità che discendono dai progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i>

¹⁴¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l’azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell’Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

¹⁴² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

¹⁴³ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

¹⁴⁴ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

¹⁴⁵ Soggetto responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Chiara aderenza ai fabbisogni di Assistenza Tecnica, alla *governance* del Programma anche in linea con le indicazioni presenti nel PRA, laddove rilevanti.

Le attività di comunicazione sul programma sono portate avanti in forte sinergia con il Centro Europe Direct a cui il Comune di Genova ha dato come obiettivo la diffusione dell'informazione comunitaria per coinvolgere il cittadino europeo nel processo di costruzione dell'Unione e informarlo delle attività che porta avanti la Municipalità utilizzando i fondi europei.

- *Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'asse*

Le attività sono coerenti con i criteri di selezione (ammissibilità e valutazione) delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma con particolare riferimento all'Azione 5.2.1 del programma – Azioni di supporto al confronto inter istituzionale e partenariale

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PON METRO (azioni integrate)*

Tutte le attività sono strettamente connesse ai diversi Assi d'intervento; le direzioni attuatrici si raccordano in maniera continuativa con la struttura dell'OI al fine di costruire percorsi di comunicazione efficaci e aderenti agli obblighi di pubblicità e trasparenza in ottemperanza agli obblighi in materia di informazione e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2, e contenuto nel Reg. (UE) n. 821/2014 e previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4;

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione)*

Le attività di informazione e comunicazione, previsti dall'OI di Genova, si articolano nel modo seguente:

- Realizzazione di una pagina web, dedicata al PON Metro 2014-2020 in cui dare informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del Programma;
- Creazione di materiale promozionale, in forma di infografiche, relativo ai singoli interventi del Programma Operativo PON METRO di Genova;
- Realizzazione di materiale cartaceo (flyer/opuscolo) e promozionale (gadget), da utilizzare in occasioni di eventi dedicati e da collocare, prevalentemente, presso gli uffici relazioni con il pubblico;
- Organizzazione di eventi/iniziative locali e/o nazionali, in cui si presenta il PON Metro 2014-2020. L'organizzazione di tali eventi sarà valutata e condivisa di concerto con l'Agenzia e le altre Città Metropolitane coinvolte, qualora la Città si faccia promotrice di eventi, workshop, tavoli di lavoro a livello locale, sarà valutata l'opportunità di organizzare catering e coffe break;
- Partecipazione ad eventi proposti dall'autorità di Gestione in cui far conoscere i progetti portati avanti dalla municipalità a valere sul programma;
- Campagna social media (facebook e twitter) in raccordo con i profili social della municipalità che fungono da moltiplicatore delle notizie dedicate;
- Attività di partecipazione ad incontri informativi e di scambi, giornate di lavoro, organizzazione di eventi comunicativi e pubblicitari in territorio nazionale;
- Realizzazione di brevi video promozionali e passaggi radio sullo stato di attuazione del programma da sviluppare congiuntamente con le Direzioni attuatrici e gli assessorati di riferimento;
- Organizzazione di un Contest Cittadino (under 35) per la creazione di un video promozionale OI di GE.

- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*

La strategia di comunicazione di comunicazione sarà realizzata in sinergia con il Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione e, laddove non si potranno sostenere alcuni costi con le risorse finanziarie in dotazione all'amministrazione scrivente, verrà chiesto all'AdG la possibilità di cofinanziare

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI GENOVA

	alcune di queste attività. Il Comune di Genova garantirà la visibilità degli interventi previsti ed il collegamento con iniziative realizzate a livello nazionale garantendo l'organizzazione e la predisposizione di materiale promozionale ad hoc.
Area territoriale di intervento	Area Città Metropolitana
Risultato atteso	<p>A livello locale, obiettivo prioritario della strategia di comunicazione è quello di garantire massima diffusione dei progetti inclusi nel Piano Operativo promossi dalla Città di Genova. Inizialmente, informando la cittadinanza sui contenuti degli stessi e progressivamente garantendo una corretta informazione sull'andamento degli interventi.</p> <p>In linea generale l'intento vuole essere quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare i potenziali beneficiari finali delle opportunità offerte dal Programma; ➤ Informare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea e dalle Città Metropolitane nelle politiche di digitalizzazione del territorio urbano, di sviluppo della mobilità sostenibile, efficientamento energetico e di inclusione sociale; ➤ Assicurare trasparenza e accessibilità al Programma, comunicando opportunità, tempistiche di realizzazione degli interventi e modalità di accesso ai bandi/avvisi <p>Obiettivo specifico 5.2.1 Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti</p> <p>IO013 – Incontri di partenariato Entro il 2023 = n. 3</p>
Data inizio / fine	01/2014 – 12/2023

Fonti di finanziamento ¹⁴⁶	
Risorse PON METRO	39.104,40*
Altre risorse pubbliche (se presenti)	NA
Risorse private (se presenti)	NA
Costo totale	39.104,40*

*L'importo effettivo delle spese per la comunicazione ammonta a euro 50.000,00. A seguito di comunicazione da parte dell'AdG, si scorpora dalla quota di 50.000,00 euro le spese già sostenute sulla comunicazione e rendicontate sull'azione GE5.1.1.a (9.895,60 euro + 1.000,00 euro). L'importo da inserire sulla scheda GE5.2.1.a è pari a euro 39.104,40.

	Cronoprogramma attività ¹⁴⁷																																
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X				X	X				X				X				X				X				X				X
Aggiudicazione					X			X		X				X				X				X				X				X			
Realizzazione					X			X		X	X	X		X	X	X		X	X	X		X	X	X		X	X	X		X	X	X	

¹⁴⁶ Importi in euro

¹⁴⁷ Indicare con una X l'avanzamento previsto



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
186 0 0 N. 2018-DL-76 DEL 05/03/2018 AD OGGETTO:**

**AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO DEI PROGETTI
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"CITTÀ METROPOLITANE 2014/2020" (PON METRO) E
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DISCIPLINARE QUADRO CON
LIGURIA DIGITALE S.P.A.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

05/03/2018

IL DIRETTORE
Dott.ssa G. PESCE